

La Book Week incanta Gorizia Oggi chiusura tra natura e confini

BISIACH / PAGINE 16 E 17



Gianna Nannini a Villa Manin «Riabbraccio il mio pubblico»

RUSSO / PAGINA 43



LE IDEE

FABIO BORDIGNON

L'INASPETTATA RESISTENZA DI FORZA ITALIA

Lo ammetto, sono tra quelli che hanno sempre pensato che un partito personale non possa sopravvivere al suo fondatore. A questo proposito, il caso di Forza Italia è paradigmatico. Di grande interesse: scientifico, ma anche per il futuro della maggioranza che governa il Paese. All'interno della quale proprio la formazione guidata da Tajani sta marcando, in questi giorni, la propria specificità. / PAGINA 12

ARRIGO CIPRIANI

L'AI FA PAURA MA FORSE È SOLO UN ARTIFICIO

Cosa credo sia l'intelligenza Artificiale. Così come si sente dire fa un po' paura perché sembra quasi un futuro ammonimento oscuro. Almeno a me, ma credo anche a molti miei compagni uomini. E donne. Tra pochi anni cioè, a forza di studiarci sopra, l'intelligenza, quella normale di noi viventi, potrà essere sormontata. / PAGINA 6

PIER ALDO ROVATTI

IL PERICOLO DI SMARRIRE L'ATTENZIONE

Ora è un fatto acquisito: chiunque lo può constatare, non è solo un'ipotesi ma un dato oggettivo che ha già un suo spazio negli studi universitari, anche in Italia. In cosa consista risulta evidente dalla parola stessa, meno evidente è prevedere fin dove si arriverà. / PAGINA 14

UNA SERATA CON LE FORZE DELL'ORDINE E I VIGILANTI PRIVATI



A Lignano in zona rossa fra i maranza

Personale di vigilanza a supporto delle forze dell'ordine ZAMARIAN / PAGINE 2 E 3

AUMENTI ANCHE PER L'ACQUA. LE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI CHIEDONO AIUTI

Estate torrida e bollette Tassa caldo sulle famiglie

Stangata sull'energia per l'uso dei condizionatori
Si stima un rincaro medio fra gli 80 e i 120 euro

In un 2025 già caratterizzato dai rincari energetici il caldo torrido di questa prima parte dell'estate rischia di avere a breve conseguenze pesantissime sulle bollette. Secondo uno studio presentato ieri da Assoutenti l'uso dei condizionatori, accesi in anticipo rispetto allo scorso anno, si tradurrà in un costo in più stimabile tra gli 80 e i 120 euro al mese a famiglia. Si tratta ovviamente di una stima che può oscillare a seconda delle classi di efficienza e del numero degli apparecchi in funzione per ogni nucleo familiare. TALLANDINI / PAGINA 4

UN'ALTRA VITTIMA, AVEVA 51 ANNI

Primi nubifragi nel Nord Italia ma da sabato torna la calura africana

Il caldo record di questi giorni ha le ore contante, con l'Italia divisa in due tra la morsa dell'afa - ancora 15 le città da bollino rosso - e i primi nubifragi al nord. / PAGINA 6

AVEVANO APPENA FATTO LA SPESA NEL QUARTIERE AURORA

Coniugi rapinati a Udine Marito ferito e ricoverato

CAGNASSI / PAGINA 28

Polizia locale
Il comandante
sarà Carestiato

Stavano rientrando a casa a piedi dopo la spesa, ma fuori dal Bottegone, nel quartiere Aurora, all'altezza del parchetto adiacente, sono stati aggrediti da uno sconosciuto. Alla donna, 75 anni, del posto, il rapinatore ha strappato via la collana. Il marito, spintonato, è finito in ospedale. NARDUZZI / PAGINA 24

CARTELLI IN TRE LINGUE RIMOSSI DALLA STAZIONE DI CIVIDALE

Friulanisti, appello a Mattarella



Uno dei cartelli rimossi da Rfi a Cividale

L'Arlef insorge. La rimozione, avvenuta «senza alcun preavviso, né confronto», dei cartelli trilingue che fino a poco tempo fa indicavano il capolinea della stazione ferroviaria della città ducale in italiano, friulano e sloveno (Cividale, Cividât e Cedad), viene catalogata come «atto gravissimo» dall'Agenzia regionale per la lingua friulana, che annuncia di essersi già «appellata al presidente della Repubblica Sergio Mattarella». AVIANI / PAGINA 32

SPECIALE SORDITÀ. MAICO APPARECCHI ACUSTICI PREMIATA

Maico ha ricevuto il prestigioso premio come "Miglior Top Servizio Centri Acustici in Italia"! Questo riconoscimento straordinario testimonia il nostro costante impegno nell'offrire un'assistenza di altissima qualità e soluzioni uditive all'avanguardia.

La tua salute uditiva è la nostra priorità, e questo premio ci spinge a fare ancora meglio. Per questo, ti invitiamo a scoprire la differenza Maico: vieni a trovarci nei nostri studi

per un Controllo Gratuito di Udito e Equilibrio (auto-test). Prevenire è fondamentale, e il nostro team di esperti è pronto ad accoglierti con la professionalità e l'attenzione che ci hanno reso i migliori in Italia. Ti aspettiamo! Chiama il Numero Verde e prenota il tuo appuntamento.

Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

Offerta valida
fino al 18 luglio



Il provvedimento resterà in vigore fino al 3 agosto

Come previsto dall'ordinanza firmata dal prefetto Domenico Lione, tra il primo luglio e il 3 agosto, chiunque assuma comportamenti aggressivi, minacciosi o molesti, avendo alle spalle una

segnalazione all'autorità giudiziaria e determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica, potrà essere allontanato da Lignano fino alla scadenza dell'ordinanza.

**Il perimetro della zona: interessato anche l'arenile**

L'area individuata come zona rossa è quella compresa tra via Carso a est, via Sabbiadoro a ovest e via Latisana a nord, coinvolgendo pure l'arenile. Proprio in questa zona, nel recente passa-

to si erano registrati episodi di intemperanze, risse e aggressioni anche violente a danno dei turisti. Avvenimenti che hanno spinto le istituzioni a correre ai ripari.

**Il reportage**

I controlli degli addetti dei corpi di vigilanza privata nelle strade della zona rossa
A destra una volante della polizia in piazza della Fontana FOTO PETRUSSI



Un sabato sera in zona rossa

A Lignano test per le forze dell'ordine nel primo fine settimana di applicazione dell'ordinanza firmata dal prefetto. Più controlli e fogli di via per chi sgarra: l'obiettivo è prevenire microcriminalità e le intemperanze dei maranza

Viviana Zamarian / LIGNANO

La fontana della piazza zampilla, illuminata. Tutt'attorno le vie del centro brulicano di turisti, in questo sabato di inizio luglio tutto lignanese. C'è chi prolunga la festa in spiaggia. Dagli uffici si sente la musica arrivare sul lungomare, c'è chi invece, quando mancano pochi minuti alle 20, affolla i locali. In piazza sosta la macchina della Vedetta 2 Mondialpol, gli addetti a piedi controllano il territorio.

PRIMO SABATO DI CONTROLLI

Sembra, ma non è un sabato come gli altri. È il primo con la zona rossa con presidi di polizia rafforzati nella località balneare e controlli potenziati in un'area di ampio raggio compresa tra via Latisana, via Carso, lungomare Marini, lungomare Trieste (pista ciclabile), via Sabbiadoro e tutto il tratto dell'arenile antistante. Il trenino "Lignano Ex-

Le auto con a bordo le guardie giurate controllano le vie inserite nell'area dove è stata potenziata la vigilanza

Da Roma rinforzi per carabinieri e polizia: ad agosto previsti nuovi arrivi per fronteggiare l'aumento dei turisti

press" del parco Junior porta in giro i turisti, mentre incrociamo le Volanti della Questura di Udine. «La presenza delle forze dell'ordine – dicono i gestori dei locali – per noi è importante e aumenta il senso di sicurezza nella nostra città». Molti locali hanno assunto per il fine settimana degli addetti alla vigilanza privata «per garantire a tutti di divertirsi senza eccessi» dicono. Gli agenti della polizia locale, coordinati dal comandante Alessandro Bortolussi, della Riviera friulana sono impegnati a gestire la viabilità lungo viale Europa dove, allo Stadio Teghil, Lazza incanta il pubblico.

CONTROLLI E MONITORAGGIO

Una giornata dai grandi numeri, quella vissuta da Lignano che d'estate diventa una città con picchi di presenze superiori alle 180 mila. Ed è proprio per questo che il prefetto Lione, a fronte di un aumento dei reati, ha deciso di

predispone un adeguato rafforzamento dei presidi di polizia attraverso un coordinato dispositivo di prevenzione in grado di tener conto delle esigenze di Lignano. Previsto, dunque, un incremento del numero di poliziotti, carabinieri, finanziari e personale della capitaneria di porto. In piazza Fontana transita una pattuglia dei carabinieri e poi una volante della polizia. Intanto il sabato sera si accende, il centro è affollato di turisti, dai locali arriva la musica. «Che bell'atmosfera, si sta proprio bene» sentiamo dire da una turista veneta al marito mentre sorseggia un drink seduta al tavolino vicino al nostro al bar Fontana.

COS'È LA ZONA ROSSA

L'ordinanza sulla zona rossa (firmata dal prefetto di Udine Domenico Lione sull'onda di quanto disposto alla fine dello scorso anno dal ministro Matteo Piantedosi per

prevenire un adeguato rafforzamento dei presidi di polizia attraverso un coordinato dispositivo di prevenzione in grado di tener conto delle esigenze di Lignano. Previsto, dunque, un incremento del numero di poliziotti, carabinieri, finanziari e personale della capitaneria di porto. In piazza Fontana transita una pattuglia dei carabinieri e poi una volante della polizia. Intanto il sabato sera si accende, il centro è affollato di turisti, dai locali arriva la musica. «Che bell'atmosfera, si sta proprio bene» sentiamo dire da una turista veneta al marito mentre sorseggia un drink seduta al tavolino vicino al nostro al bar Fontana.

COME FUNZIONA

Le persone aggressive, moleste e con precedenti potranno essere dunque allontanate per tutta la durata dell'ordinanza ossia, in questo caso, fino al prossimo 3 agosto, con un provvedimento analogo, ma decisamente più lungo, rispetto al Daspo urbano ordinario, una misura amministrativa che prevede l'allonta-

namento da un'area specifica per un periodo di 48 ore, come sanzione per comportamenti che violano il decoro e la sicurezza.

PIÙ UOMINI IN DIVISA

La polizia di Stato può contare su 14 agenti guidati dal sostituto commissario Sandro Gervasi. Gli uffici stagionali, che come gli altri anni si troveranno vicino a quelli della municipale, risponderanno allo 0431 057411. I carabinieri, oltre al personale normalmente presente coordinato dal comandante Alessandro Villani, già dal primo giugno ha in organico – secondo i dati della Prefettura – una quindicina di militari in più e nei giorni scorsi ne sono arrivati altri 9. Infine, per agosto, è previsto un ulteriore rafforzamento con altre 9 unità. Un analogo potenziamento del personale è stato previsto per Fiamme gialle e la capitaneria di porto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco: «Disturbo della quiete e danni»

Il sindaco di Lignano, Laura Giorgi, ha segnalato la presenza «di soggetti che arrivano in città soprattutto con i mezzi pubblici, disturbano i villeggianti, si intrattengono in spiaggia anche di not-

te e danneggiano le attrezzature. È evidente che la loro presenza a Lignano non è dovuta al desiderio di trascorrere una giornata al mare, ma da scopi diversi».



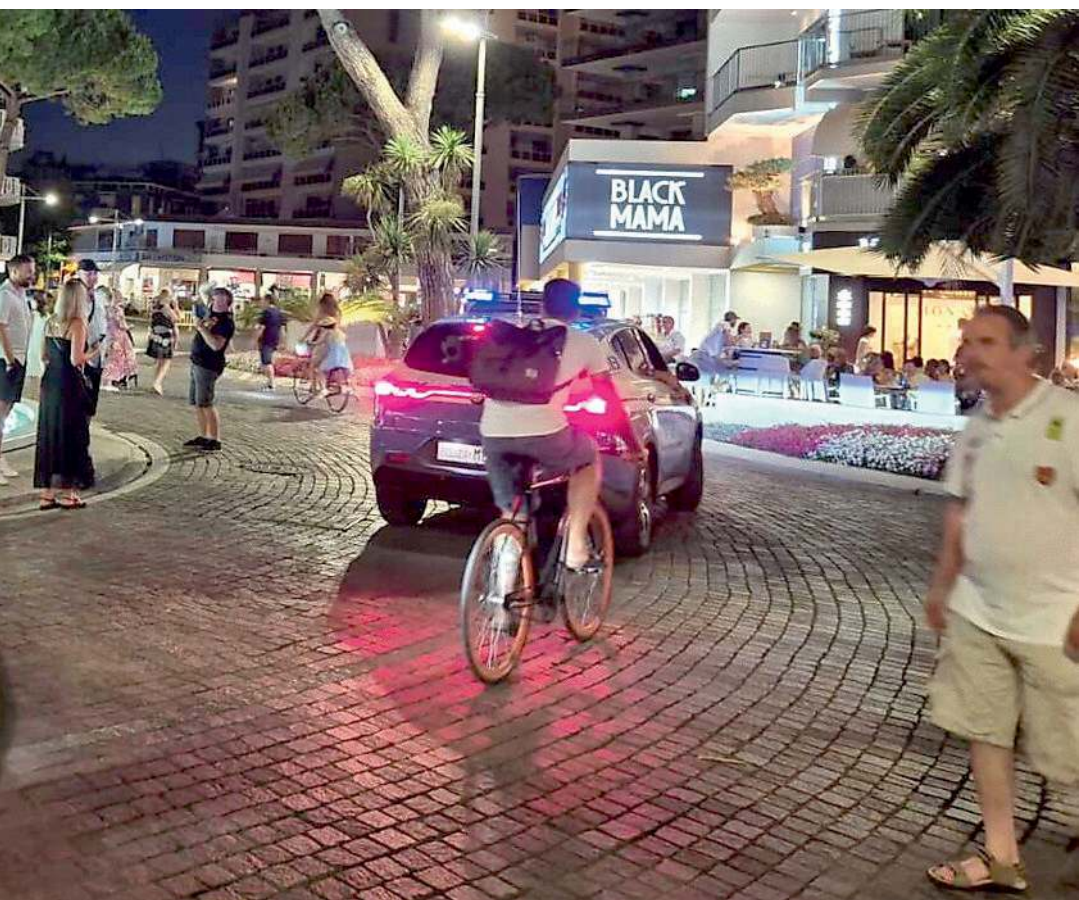
Il commerciante: «Tutelare le vacanze dei turisti»

«La presenza delle forze dell'ordine è sicuramente importante per dare la possibilità ai turisti di poter vivere nel miglior modo possibile la loro vacanza a Lignano. I controlli servono

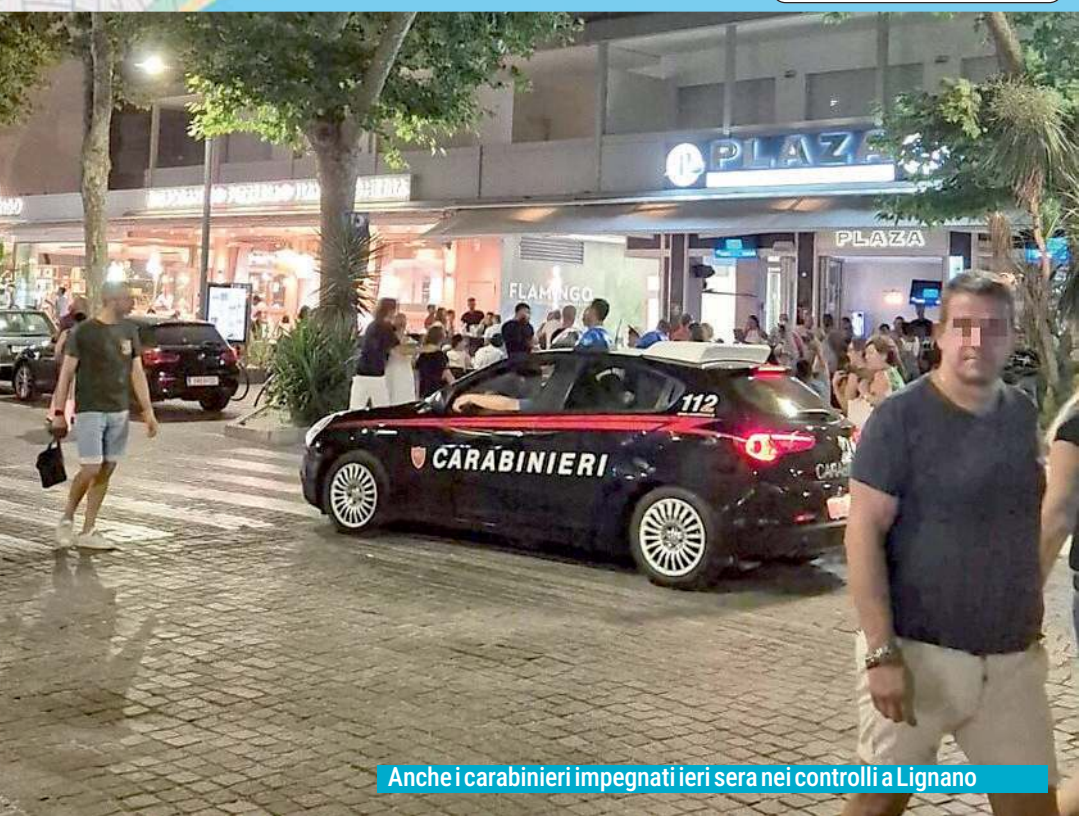
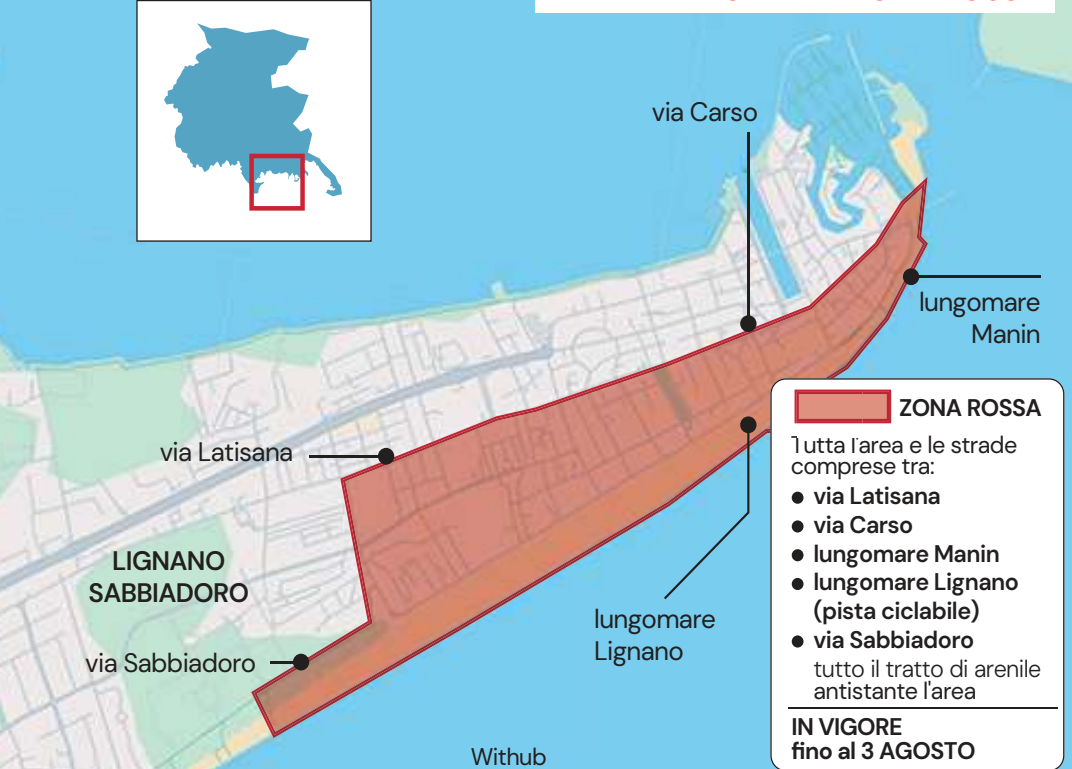
e sono necessari», spiega Gian Carlo Ridolfo, che in via Udine gestisce un negozio di alimentari con la sorella Maria Antonietta e il figlio Pierfrancesco.



Il reportage



IL PERIMETRO DELLA ZONA ROSSA



Anche i carabinieri impegnati ieri sera nei controlli a Lignano

La titolare di un'edicola: «Imperversano gruppi di giovanissimi»
Gli esercenti: «Ben vengano i controlli, c'è bisogno di sicurezza»

«Ho avuto paura dentro la mia attività» E i gestori dei locali si affidano ai vigilantes

LIGNANO

La paura di trovarsi in negozio da sola. La sensazione di non sentirsi sicura nemmeno lì, mentre fuori gruppi di giovani, anzi giovanissimi, spadroneggiano in piazza Fontana. Serena Sardella gestisce l'edicola «La Serenissima» in via Gorizia da cinque anni. «Ben vengano i controlli - delle forze dell'ordine racconta -, l'anno scorso si sono verificati tanti episodi anche spiacevoli. C'era da avere paura non solo a uscire da qui ma a lavorare proprio, per fortuna quest'anno la situazione mi sembra migliorata». «La scorsa estate - prosegue - mi è capitato che un ragazzino ha pagato con un bancomat che poi si è scoperto era stato rubato. La presenza di polizia e carabinieri sicuramente può aiutare». Serena ci indica con orgoglio l'articolo che il Messaggero Veneto le aveva dedicato all'apertura della sua attività. «L'ho chiamata La Serenissima come segno di speranza e fiducia - afferma -, in onore ai tanti sacrifici fatti ma non è facile perché il lavoro è calato molto. Io cerco di non mollare e tenere duro, applicando nella vita gli insegnamenti che mi ha dato lo sport».

Ci spostiamo in piazza Fontana. Andrea Splendore, responsabile dei locali Plaza e Fontana, è al lavoro dietro al bancone. «Per noi la sicurezza è fondamentale - afferma - per questo ogni venerdì e sabato chiamiamo due addetti alla sicurezza privata. Desideriamo che i nostri clienti possano godersi la serata nella massima tranquillità, divertendosi e ascoltando musica. Quindi ben venga anche il potenziamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine».

Controlli che anche a detta del commerciante Gian Carlo Ridolfo «servono e sono necessari». Il suo alimentari in via Udine, qui a Sabbiadoro, è un punto di riferimento con i suoi 72 anni di storia. Ci lavora la sorella Maria Antonietta e da poco anche il figlio Pierfrancesco. «La presenza delle forze dell'ordine



LE OPINIONI DEGLI ESERCENTI
SERENA SARDELLA E, IN ALTO, LO STAFF DEL BAR PLAZA A LIGNANO

CERCASI VENDEMMIATORI

**zona di raccolta
Manzano,
San Giovanni
al Natisone,
Cormons e
Dolegna.**

**Verrà riconosciuta
una retribuzione lorda
superiore a quella
sindacale.**

**Per informazioni
chiamare dal lunedì al
venerdì, dalle 9 alle 17,
il numero 3462680203**

è sicuramente importante - spiega - per dare la possibilità ai turisti di poter vivere nel miglior modo possibile la loro vacanza a Lignano. Abbiamo assistito a degli episodi sporadici di persone sopra le righe e sono stati subito segnalati alle forze dell'ordine».

Questione di educazione anche e di rispetto delle regole. Di questo è convinto Roberto che gestisce la merceria nella galleria di piazza Fontana. «I controlli vanno sempre bene - afferma - e fanno da deterrente, ma sono anche convinto di una cosa. A Lignano hanno chiuso tante discoteche dove una volta i giovani proseguivano le loro serate. Ora mancano e quindi si ritrovano spesso a non avere dei punti di ritrovo e a comportarsi a volte in modo eccessivo. L'importante è far capire loro che cosa non deve essere fatto». —

V.Z.

L'impennata delle temperature

LO STUDIO

Tutti i rincari



Non solo elettricità per i condizionatori e costi idrici. Questa estate nella spesa media delle famiglie impattano gli integratori alimentari (20-40 euro) e i maggiori consumi di bibite, gelati, acqua minerale, frutta, tutti beni che hanno visto rincari (40-60 euro), ma anche le creme solari (30-40 euro), il maggior utilizzo dell'auto al posto di bus, bici e moto (30-50 euro di carburante). C'è poi il desiderio di refrigerio che porta al mare o in piscina: tra lettini, ombrelloni, parcheggi e pasti si aggiungono alla spesa mensile 120-180 euro. Le stime sono di Assoutenti.

ADICONSUM

Il nodo



Per Giuseppe De Martino, presidente regionale di Adiconsum, «il problema è strutturale. L'energia in Italia è troppo cara. Il 60% dei costi sono per distribuzione e trasmissione e intanto la paghiamo il 40% in più, ad esempio, rispetto agli utenti spagnoli». In questa fase di caldo «l'uso maggiore dei condizionatori ci fa percepire ancora di più l'impatto di questi costi. Non si può andare avanti così e il primo passo dev'essere disaccoppiare il costo dell'energia elettrica da quello del gas», conclude.



Consumi

Il costo dell'estate

Le associazioni di utenti stimano l'effetto caldo sul portafogli
L'uso dei condizionatori spinge la spesa all'insù fino al 20%

Piero Tallandini

In un 2025 già caratterizzato dai rincari energetici il caldo torrido di questa prima parte dell'estate rischia di avere a breve conseguenze pesantissime sulle bollette. Da ormai due settimane le temperature ben al di sopra delle medie stagionali hanno fatto lievitare i consumi di elettricità per alimentare i condizionatori domestici e adesso anche in Friuli Venezia Giulia le associazioni per la tutela dei consumatori e dei pensionati lanciano l'allarme per l'impatto sulle prossime bollette.

Ma è già possibile prevedere il costo energetico dell'estate 2025 per le famiglie? Secondo uno studio presentato ieri da Assoutenti l'uso dei condizionatori, accesi in anticipo rispetto allo scorso anno, si tradurrà in un costo in più stimabile tra gli 80 e i 120 euro al mese a famiglia. Si tratta ovviamente di una stima che può oscillare a seconda delle classi di efficienza e del numero degli apparecchi in funzione per ogni nucleo familiare. Ed è altrettanto chiaro che il consumo risulta inversamente proporzionale alla temperatura che si vuole

mantenere. Sempre secondo Assoutenti vale invece 20-30 euro di costi in più al mese il maggior utilizzo dell'acqua per docce e irrigazione domestica.

In base all'ultimo rapporto congiunto di Facile.it e Consumerismo No Profit, prendendo in considerazione un solo condizionatore in classe energetica B in funzione 5-6 ore al giorno nei mesi di giugno, luglio e agosto, l'estate porterebbe in bolletta un costo extra di quasi 140 euro. Il costo medio stimato per l'uso di un condizionatore ha raggiunto ormai gli 86 euro al mese, un

incremento del 3% rispetto al 2024 e del 20% rispetto al 2023, con un costo di quasi 260 euro per l'intera stagione estiva e che, chiaramente può aumentare a seconda del numero di condizionatori che si hanno in casa. Anche secondo il rapporto di Facile.it e Consumerismo per l'acqua l'aumento di spesa è stimabile tra i 20 e i 30 euro al mese.

Per l'ultimo studio di Altroconsumo il solo utilizzo del condizionatore tra giugno e agosto può far lievitare la bolletta anche di 400 euro in più rispetto ai mesi invernali. Un incremento che si sente, soprattutto in un contesto di rincari generalizzati. Si parla di 52 euro per un uso di due ore al giorno (con un climatizzatore piccolo), 280 euro per otto ore al giorno (con climatizzatore medio), più di 400 euro per un utilizzo intensivo (dieci ore al giorno con sistema multisplit).

Quanto potrebbe incidere, in percentuale, l'uso dei condizionatori rispetto all'ammontare medio delle bollette del resto dell'anno? «Secondo il nostro studio potremmo oscillare dal 10% al 20% in più» afferma Antonio Ferronato, responsabile regionale dell'Adoc per il Fvg. «Certo - aggiunge -, l'aumento delle bollette legato all'uso dei condizionatori è un problema, ma non dimentichiamo che in un periodo di difficoltà eco-

ESTATE CALDA

TRA CONDIZIONATORI, VENTAGLI E FONTANE SI CERCA UN PO' DI REFRIGERIO

Per i climatizzatori in caso di utilizzo intensivo si potrà salire di ben 400 euro rispetto alla media del resto dell'anno

Nel computo dei rialzi previste anche le aumentate quantità di acqua. Le cifre medie e le oscillazioni

nomiche crescenti per un numero sempre più alto di persone c'è chi faticherà a permettersi di usare un semplice ventilatore».

Concetti che rilancia anche Magda Guarin, segretaria regionale della Uil Pensionati: «Pensiamo agli anziani, che sono persone più fragili e soffrono particolarmente il caldo - ricorda Guarin -. Pensiamo a quanti di loro, con pensioni basse, si troveranno in difficoltà nel far fronte alle spese per il funzionamento dei condizionatori. Molti di loro, nella nostra regione, vivono in case che non hanno

UN MARE DI SAPORI

OTTO SERATE, TANTI PRODOTTI
UN UNICO GRANDE TERRITORIO

UN MARE DI SAPORI

Cena con le Eccellenze di IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA fronte Spiaggia

Dal 4 luglio al 29 agosto, otto serate imperdibili, otto eventi unici, pensati per esaltare i **migliori prodotti** delle filiere agroalimentari del Friuli Venezia Giulia. Produttori, vignaioli, ingredienti e materie prime del marchio **"Io Sono Friuli Venezia Giulia"** trasformeranno ogni piatto in un'esperienza da ricordare. **Non perderti questo appuntamento con l'eccellenza!**

Scopri di più!

L'impennata delle temperature



una buona efficienza energetica e andranno incontro a costi ancora più alti. Per non parlare di coloro che un condizionatore proprio non possono permetterselo e si ritrovano a boccheggiare in case con temperature ben superiori ai 30 gradi». «Ormai è evidente come le estati torride siano diventate la normalità, non un'eccezione – è la riflessione di Adriano Zonta del Sindacato pensionati Cgil –, e questo significa che da giugno in poi, ogni anno, sarà lecito attendersi un'impennata dei consumi energetici per l'utilizzo dei condizionatori. Una situazione che penalizzerà in particolare i cittadini più fragili dal punto di vista della salute e del portafoglio, ovvero gli anziani, i pensionati con meno risorse».

«Il problema è strutturale. L'energia in Italia è troppo cara – rimarca Giuseppe De Martino, presidente regionale di Adiconsum –, il 60% dei costi sono per distribuzione e trasmissione e intanto la paghiamo il 40% in più, ad esempio, rispetto agli utenti spagnoli. Adesso l'uso maggiore dei condizionatori ci fa percepire ancora di più l'impatto di questi costi così elevati. Non si può andare avanti così e il primo passo dev'essere disaccoppiare in modo definitivo e rigoroso il costo dell'energia elettrica da quello del gas». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIFORMA

Le bollette della luce sono più facili da leggere

In arrivo da questo mese lo “scontrino dell'energia” valido per tutti i fornitori

Daniela Larocca

Leggere e capire le bollette, per i non addetti ai lavori, non è proprio cosa da poco. Le voci spesso sono sigle particolarmente complesse e il rischio di non sapere bene cosa si stia pagando, o se effettivamente si è sottoscritto un contratto vantaggioso o meno, è alto. Ecco perché quello che succede, dal 1 luglio, alle nostre bollette è una buona notizia. In pratica, con l'introduzione dello “scontrino energia”, il lungo tabellare di consumi di gas ed elettricità diventerà molto più facile da interpretare.

COME CAMBIA LA BOLLETTA

Lo “scontrino dell'energia” è una nuova modalità di presentazione della bolletta di luce e gas promossa da Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Si tratta di nuovo formato della bolletta che viene strutturato come un vero e proprio scontrino, che rende più chiara e trasparente la composizione del costo totale da pagare e facilita la comprensione da parte dei consumatori. Il nuovo documento avrà come caratteristica principale un frontespizio unificato, identico e con lo stesso linguaggio per ogni fornitore di energia. I nuovi modelli suddivideranno, in voci chiare e ben divise, il costo complessivo da pagare: nella lettura ritroveremo la quota di consumo, la quota fissa, la quota potenza (relativa alla potenza impegnata), gli oneri di sistema, l'Iva, le accise, eventuali bonus sociali e il canone Rai (che viene inserito di default nella bolletta della luce). Insomma, non più un documento complesso ma una bussola pratica per capire esatta-

	Quantità	Importo
Quota per consumi	400 kWh x	+72,00 €
	• Vendita energia elettrica	+44,00 €
	• Rete e oneri generali di sistema	+28,00 €
Quota fissa e Quota potenza		+26,00 €
	• Quota fissa: 2 mesi	+14,00 €
	• Vendita energia elettrica	+10,00 €
	• Rete e oneri generali di sistem	+4,00 €
	• Quota potenza: 3 kW per 2 mes	+12,00 €
	• Vendita energia elettrica	+1,68 €
	• Rete e oneri generali di sistem	+10,32 €
Bonus sociale (2 mesi)		-30,00 €
Altre partite – Interessi di mora		+2,21 €
Accise e IVA		+16,79 €
Totale bolletta		= 87,00 €
Canone TV (uso privato)		+7,00 €
Totale da pagare		= 94,00 €

IL FAC SIMILE

COME SI PRESENTERÀ LA BOLLETTA CON LE NOVITÀ DEL MESE DI LUGLIO

La documentazione avrà un frontespizio sempre unificato e un box offerta in cui capire subito cosa si sta pagando

Sul portale Arera è possibile equiparare le voci e valutare le ipotesi a disposizione sul libero mercato

mente da dove deriva la spesa e non pagare più del dovuto.

IL BOX OFFERTA

E a proposito di risparmio, tra le altre novità va menzionato il “box offerta”. Si tratta di una parte di bolletta dove sono elencati tutti gli elementi sottoscritti al momento della firma o del rinnovo del contratto. In questa sezione, organizzata in box omogenei, dovranno essere riportate le informazioni relative alle caratteristiche tecniche della fornitura, letture e consumi, ricalcoli, informazioni storiche sui consumi e la potenza massima prelevata, stato dei pagamenti e rateizzazioni.

Attenzione: non cambiano né le modalità di consegna né il pagamento della bolletta stessa. E non ci saranno costi aggiuntivi per

gli utenti.

IL LIBERO MERCATO

Perché fare tutto ciò? L'intento di Arera è quello di rendere la bolletta più leggibile e aiutare i consumatori a orientarsi meglio nel mercato libero per valutare se conviene cambiare o meno fornitore. Con lo scontrino, chiunque può controllare le condizioni contrattuali e, scorrendo le principali caratteristiche tecniche o consultato il portale offerte di Arera, fare un confronto rapido ed efficace con le altre compagnie. Questo sarà davvero più semplice perché, come ricordato all'inizio, tutti i fornitori di energia elettrica e riscaldamento sono obbligati a usare gli stessi termini (basandosi su un glossario fornito dall'Autorità). In più, nei propri siti tutte le aziende dovranno indicare con chiarezza il codice offerta di ciascuna offerta, mettendo anche un confronto più rapido sul Portale.

QUALCHE CONSIGLIO DA ARERA

Prima di scegliere un'offerta occorre, quindi, conoscere il proprio livello di consumo annuale. Lo si trova indicato in bolletta, ma è possibile calcolarlo anche accedendo con lo Spid al portale di Arera www.consumienergia.it.

Nella scelta dell'offerta di luce e gas, l'Autorità consiglia di prestare attenzione a due componenti indicati in bolletta: il costo del kilowattora o del gas al metro cubo e il costo di commercializzazione. Quest'ultimo è un costo fisso espresso in valori annuali, una sorta di “abbonamento” con l'azienda fornitrice, che può essere quindi raffrontato con quanto proposto dai concorrenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MODALITÀ D'USO

Più trasparente



Lo scontrino dell'energia sostituisce la vecchia bolletta tradizionale e nasce per rendere più chiara e trasparente la spesa energetica, facilitando il confronto tra le offerte e la comprensione dei costi. Le novità sono attive da inizio mese, dal 1 luglio, e sono obbligatorie per tutti i fornitori di luce e gas. Ogni voce mostra quantità, prezzo unitario e importo totale. Questo consente agli utenti di capire dove intervenire per risparmiare. La riforma nasce da un n lungo processo di consultazione con associazioni di consumatori e imprese.

IL CONFRONTO

C'è risparmio



Grazie alla tabella riepilogativa e al frontespizio unificato, è più semplice confrontare le offerte di diversi operatori e capire se conviene cambiare fornitore, perché tutte le bollette avranno la stessa struttura e le stesse voci in evidenza. Lo scontrino evidenzia la percentuale di spesa per ogni componente (materia prima, trasporto, oneri di sistema, imposte), permettendo di individuare facilmente quali sono le voci che pesano di più sulla bolletta.

UN AIUTO ALLE UTENZE FRAGILI

In vigore il bonus da 200 euro per le famiglie in difficoltà

Tempo di bollette salate, anche e soprattutto per chi in questa estate torrida, cerca rifugio nei condizionatori. Ma se da un lato i prezzi dell'energia sono aumentati quest'anno, dall'altro per le associazioni dei consumatori si è fatto un grande passato avanti per il sostegno alla comprensione delle bollette, anzi per la “Bolletta 2.0”. Questa nuova formula, va ricordato, non preve-

de nessun costo aggiuntivo per le famiglie, ma una riformulazione grafica e informativa che punta a rendere la bolletta più chiara.

A specificarlo sono le associazioni Consumatori Attivi Fvg e Consumerismo, che salutano con favore l'introduzione del nuovo formato, sottolineando però anche alcune criticità. La novità più evidente è l'introduzione dello “scontrino dell'ener-

gia”, una sezione riepilogativa che, in modo semplice e visivo, elenca quanto si è consumato e quanto si paga per ogni voce: energia effettiva, quota fissa, trasporto e oneri di sistema. Il tutto con l'obiettivo di aiutare il cittadino a capire per cosa sta pagando e, soprattutto, se e dove può risparmiare.

Secondo l'avvocata Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori Attivi FVG,

si tratta di un importante passo avanti in termini di trasparenza e consapevolezza del consumatore. «Finalmente – sottolinea – i cittadini possono comprendere meglio quanto e cosa pagano. È uno strumento che consente di confrontare le offerte e decidere in autonomia se è il caso di cambiare fornitore o contratto».

Una maggiore trasparenza che arriva in un momento tutt'altro che semplice: nei primi sei mesi del 2025 i prezzi dell'energia sono saliti del 24% per l'elettricità e del 28% per il gas, con un impatto stimato di circa 270 euro annui in più per famiglia. Anche per questo, la possibilità di leggere la bolletta in modo più semplice

può trasformarsi in un alleato importante per orientarsi nel mercato. Ma attenzione: la nuova bolletta non abbassa i prezzi, né risolve i problemi strutturali legati a reti di vendita aggressive e a un telemarketing ancora troppo invasivo. Si limita a riorganizzare e chiarire i da-

Bene l'iniziativa per le associazioni Consumatori Attivi e Consumerismo

ti già presenti. E resta un problema importante per chi non ha dimestichezza con il digitale. «Molti anziani – sottolinea – da Consu-

matori Attivi – rischiano di trovarsi comunque in difficoltà. Serve un accompagnamento informativo costante e, soprattutto, che il formato cartaceo resti disponibile per chi lo richiede». Infine un'importante novità per i soggetti più fragili.

Dal 1 luglio è entrato in vigore anche il bonus straordinario da 200 euro per le famiglie con Isee fino a 25.000 euro, uno sconto automatico in bolletta che rappresenta un aiuto concreto per i nuclei più fragili, ma che è subordinato alla presentazione della Dsu (Dichiarazione Sostitutiva Unica) necessaria per il calcolo dell'Isee. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMERGENZA CLIMA

Il caldo record ha le ore contate Già i primi nubifragi al nord

Allagamenti e disagi, tredici voli dirottati dallo scalo bergamasco di Orio al Serio
Il Lazio estende ai rider l'ordinanza anti-caldo. Un operaio muore per un malore

Alessandro Galavotti / MILANO

Il caldo record di questi giorni ha le ore contate, con l'Italia divisa in due tra la morsa dell'afa - ancora 15 le città da bollino rosso - e i primi nubifragi al nord. Morto a Macerata un operaio di 51 anni, colto da malore mentre lavorava all'elettificazione della linea ferroviaria lungo la Civitanova-Albacina. La perturbazione atlantica che ha fatto scattare l'allerta meteo anche per la giornata di oggi ha già causato danni e disagi, soprattutto in Lombardia, dove i vigili del fuoco sono stati costretti ieri agli straordinari per allagamenti, automobilisti in difficoltà e voli dirottati.

IL PICCO

Raggiunto il picco del caldo nella giornata di venerdì, con temperature che in molte zone hanno superato i 40 gradi, per le regioni settentrionali il fine settimana è ini-



Turisti si rinfrescano nelle fontane di Roma (Ansa)

ziato all'insegna della pioggia. Sott'acqua, in particolare, sono finite le province lombarde di Como, Monza e Brianza, Milano, Bergamo e Cremona, ma anche il vercellese, in Piemonte, dove la Regione ha chiesto lo stato di emergenza per l'alluvione che nei giorni scorsi ha causato un morto a Bardonecchia. Il Seveso è esondato a Lentate (Monza e Brianza), dove è stato necessario evacuare due famiglie, una quindicina di persone in tutto, le loro abitazioni finite sotto il fango. Per salvare i quartieri di Mila-

La vittima aveva 51 anni e lavorava all'elettificazione della linea ferroviaria

no dalla piena dello stesso fiume, è stata attivata la vasca di laminazione. «Prima possibile cercheremo di non riempire più e di iniziare a svuotare la vasca, perché domani si attendono ancora temporali», spiega l'assessore comunale alla Protezione civile, Marco Granelli, che se la prende con la Regione: «Attendiamo che faccia la sua parte, oltre alle dichiarazioni...». Secca la risposta dell'assessore regionale al Territorio Gianluca Comazzi che, nel ricordare i numerosi interventi attuati, ricorda come «i disagi provocati dal maltempo non si risolvano a suon di post». Danni si sono registrati anche a Como e nel-

la provincia, dove numerosi sottopassi sono stati allagati dal forte temporale. A Erba, lungo la SP40, una persona è rimasta incastrata nell'abitacolo della sua auto, finita fuori strada durante il temporale; a Cantù, dove sono caduti 70mm di pioggia, è crollato il muro di cinta di una villetta. Problemi anche nel Bergamasco, dove pioggia, vento e fulmini hanno scoperto alcuni edifici civili e industriali, danneggiato linee elettriche e pannelli fotovoltaici. Tredici voli in arrivo all'aeroporto di Orio al Serio sono stati dirottati: nove a Bologna, tre a Malpensa e uno a Verona. Ritardate anche alcune partenze.

L'allerta temporali prosegue oggi: arancione a Milano, gialla a Venezia, in Trentino e in Friuli. Nell'Italia divisa in due è allarme anche al Centro-Sud, ma per le ondate di calore. Quelle che probabilmente hanno contribuito alla morte di un operaio 51enne, Savino Lettini. Di origini pugliesi, sposato con tre figli, era dipendente di una ditta appaltatrice di Rete Ferroviaria Italiana. L'uomo lavorava sotto il sole cocente a Sferzacosta (Macerata) quando si è accasciato per un malore che non gli ha lasciato scampo. Il suo nome si aggiunge a quello degli altri operai uccisi dal caldo nonostante la corsa del legislatore a porvi rimedio con norme ad hoc. L'ultima è stata la Regione Lazio, che ha esteso anche ai rider il divieto di lavoro nelle ore più calde. —

LE PREVISIONI

In arrivo un po' di tregua Ma da sabato prossimo torna la calura africana

ROMA

Prima tregua in arrivo in tutta Italia per l'ondata di calore nordafricano che ha fatto registrare temperature bollenti da Nord a Sud. Il maltempo che ha già colpito da venerdì alcune zone al Settentrione, si intensificherà da oggi determinando all'inizio della prossima settimana l'abbassamento delle temperature. Da martedì si registreranno praticamente in tutto il Paese valori medi di 28-30 gradi, 8

in meno rispetto alla media. La tregua del caldo, però, è destinata a durare solo una settimana: da sabato 12, infatti, le temperature torneranno a risalire a causa dell'arrivo di una nuova ondata di caldo dall'Africa. Nel frattempo, i bollini rossi nel bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute risultano, oggi, essere solamente 7 (Ancona, Bologna, Campobasso, Firenze, Palermo, Perugia e Pescara), meno della metà di quelli regi-

strati ieri. Bologna, Firenze e Perugia sono peraltro le uniche città ad essere consecutivamente in rosso dal 26 giugno scorso. Una successione di giorni di caldo, quella nei tre centri urbani, che fa venire in mente l'estate del 2003, noto proprio per l'ininterrotta successione di giorni di caldo e per le notti tropicali. E il giugno appena trascorso, secondo quanto anticipato dal Consorzio Lamma/Cnr-Regione Toscana, si dovrebbe confermare il secondo più caldo in assoluto, proprio alle spalle del giugno 2003. Il caldo, comunque, sta per andare in pausa. A determinare l'abbassamento delle temperature è la perturbazione atlantica che ha già invaso il Nord: si allungherà da oggi sul Centro portando le temperature massime da martedì intorno ai 30 gradi, anche al

Sud con l'eccezione di Sicilia e Puglia. Un sollievo che però durerà poco, come nota il direttore del Consorzio Lamma/Cnr-Regione Toscana, Bernardo Gozzini. «Da sabato 12 luglio - spiega - le temperature dovrebbero risalire a causa dell'afflusso di nuova aria calda nordafricana». Al momento, secondo l'esperto, l'instabilità riguarda soprattutto Lombardia, Alto Adige e Friuli-Venezia-Giulia, e in misura meno intensa le zone interne degli Appennini e le Regioni Centrali, dove si registrano temporali sparsi.

Oggi in mattinata il maltempo toccherà, con forti temporali, la Pianura Padana e la costa della Toscana, almeno fino a lunedì. Un pò di instabilità persisterà fino a martedì su Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli, Emilia Romagna e Toscana. —

SI CERCANO LE BIMBE DISPERSE A CAMP MYSTIC

Alluvione in Texas 9 bimbi tra i 27 morti

NEW YORK

È un Texas sotto choc quello che cerca senza sosta 27 bimbe disperse. Stavano trascorrendo le vacanze nel rinomato Camp Mystic, un campo estivo travolto dalle acque del fiume Guadalupe salite di sei metri in due ore per le violente piogge. Dalla notte fra venerdì e sabato i soccorsi proseguono ininterrotti ma il timore è che con il passare delle ore le chance di sopravvivenza per le piccole disperse si assottiglino, anche a causa anche del maltempo che

continua ad abbattersi sulla contea di Kerr. Dodici droni e più di una ventina di elicotteri stanno assistendo i soccorritori sul campo. I genitori delle bimbe che partecipavano al campo estivo cristiano per sole ragazze, pregano per trovare le figlie: sui social postano le loro foto nella speranza di facilitare l'identificazione. Hanno quasi tutte tra i nove e i dieci anni.

Il bilancio delle alluvioni in Texas sale a 27 morti, fra i quali 18 adulti e nove bimbi. Più di 20 persone restano disperse. —

LE IDEE

L'ARTIFICIO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ARRIGO CIPRIANI

Cosa credo sia l'intelligenza Artificiale. Così come si sente dire fa un po' paura perché sembra quasi un futuro ammonimento oscuro.

Almeno a me, ma credo anche a molti miei compagni uomini. E donne.

Tra pochi anni cioè, a forza di studiarci sopra, l'intelligenza, quella normale di noi viventi, potrà essere sormontata da un'altra molto più pensante e forse in grado di sostituire la nostra in tutte le azioni.

Diventeremo forse dei ro-



Robot controllato dall'AI

bot guidati da questo mostro in tutto ciò che faremo.

Intelligenza Artificiale. Tradotta così testualmente dall'inglese, ma con un errore secondo me fondamentale.

Se la traduco letteralmente dall'inglese è questo il suo significato.

Però la vera traduzione delle due parole viene invertita dalla dizione inglese.

Loro dicono "Artificial Intelligence". Cioè non iA ma



Ai. Sembra la stessa cosa, ma non lo è, perché in inglese Intelligence non vuol dire intelligenza ma un mezzo per facilitare le cose.

Durante la Seconda guerra mondiale l'"Intelligence Service" inglese era un mezzo per scovare le spie o i segreti del nemico e il significato di Intelligence era legato alla seconda parola Service. Quindi Intelligence non era proprio Intelligence come la pensiamo noi, ma piuttosto

uno spionaggio intelligente.

A me sembra faccia una bella differenza.

Perché nella nostra lingua la prima parola è intelligenza e la seconda artificiale, mentre in inglese la prima è artificiale ma è legata alla seconda, quell'Intelligence che in quella lingua ha molti significati diversi. Potrebbe anche significare non pagare il biglietto dell'autobus. E altre mille cose diverse dalla nostra intelligenza che da buoni inglesi ha invece bisogno di essere

chiarita. E in questo caso la interpreta l'aggettivo. Artificiale che viene addirittura prima di Intelligence.

Perciò, calma ragazzi, perché più che di intelligenza parliamo di artificio. L'intelligenza non è quella vera, ma il prodotto di un artificio.

Ecco così mi sento più tranquillo. Non ci sarà un taxi intelligente che non ha più bisogno di noi, ma un taxi al quale è stato insegnato di investire i pedoni poco intelligenti.

*imprenditore
e proprietario
dell'Harry's Bar

Città Fiera

SALDI*



230 NEGOZI

*fino al 30 settembre

Orari centro commerciale		cittafiera.it
	SpazioConad	Tutti i giorni 8.30 - 20.30
	Aldi	Tutti i giorni 9.00 - 20.30
	Galleria negozi	Tutti i giorni 9.30 - 20.00
	Ristorazione	Tutti i giorni <i>fino a tarda sera</i>

 **info**point. Più grande, più servizi. Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY
Città Fiera

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

Le tensioni internazionali

Kiev all'attacco dei caccia russi Mosca colpisce i Patriot ucraini

Nuova pioggia di droni sulle città, la diplomazia è al palo
Gli Stati Uniti contro Putin: «Va avanti e rischia sanzioni»

Luca Mirone / ROMA

Con zero passi avanti sulla strada della diplomazia, la guerra in Ucraina non accenna pause. Kiev ha compiuto un nuovo blitz oltreconfine, attaccando una base militare nella regione di Voronezh che ospitava i caccia Sukhoi. I russi hanno rivendicato la distruzione di due intercettori Patriot ed hanno lanciato un'ennesima ondata di raid con droni, oltre trecento in varie regioni del Paese occupato.

«Vladimir Putin vuole andare fino in fondo e continuare a uccidere», è l'amara constatazione di Donald Trump dopo l'ultima telefonata senza esito con lo zar. La Casa Bianca, dopo tante esitazioni, ora sarebbe più aperta a inasprire le sanzioni contro Mosca.

L'OFFENSIVA

L'attacco ucraino sull'aeroporto di Borisoglebsk è scattato nella notte del 5 luglio. Nell'operazione, condotta dalle forze speciali, «sono stati colpiti un deposito di bombe aeree teleguidate, un aereo da combattimento e, probabilmente, altri velivoli», ha riferito Kiev, mentre i russi hanno confermato un incendio nell'area dello scalo. Non è la prima volta che questa base viene presa di mira. Inoltre, un mese fa, decine di bombardieri russi erano stati distrutti in un sorprendente attacco ucraino che si era spinto fino in Siberia. Per indebolire l'apparato bellico del nemico responsabile dei raid quoti-

diani.

Proprio una nuova pioggia di bombardamenti russi, 322 droni, ha tenuto in allerta le difese ucraine. Mosca ha messo nel mirino anche gli inestimabili sistemi anti-missile forniti dagli occidentali, soprattutto gli Usa. Nel suo ultimo bollettino il ministero della Difesa ha affermato che «sono stati distrutti due lanciatori e due stazioni radar An/Mpq-65 del sistema missilistico di difesa aerea Patriot di fabbricazione statunitense». Ogni batteria può essere composta da sei a otto lanciatori.

Il sistema Patriot è il fiore all'occhiello delle difese anti-aeree, perché è in grado di intercettare anche i missili bali-

**È morto al fronte
Thomas D'Alba,
italiano arruolato
al fianco dell'Ucraina**

stici. Non a caso la decisione di Trump di sospendere l'invio di nuovi dispositivi a Kiev ha fatto scattare l'allarme di Zelensky, che ne ha parlato con Trump nella loro ultima telefonata.

LA POSIZIONE STATUNITENSE

Il tycoon ha definito il colloquio «strategico» ed ha rivelato di aver discusso anche con il cancelliere tedesco Friedrich Merz di come dotare l'Ucraina di nuovi sistemi di difesa, ma non ha chiarito se renderà di-

sponibili altri Patriot dell'arsenale americano.

C'è poi un altro segnale del disimpegno di Trump: Blackrock, il gestore finanziario più grande al mondo, secondo Bloomberg ha interrotto la ricerca di investitori per sostenere un fondo multimiliardario per l'Ucraina, che avrebbe dovuto essere presentato alla conferenza per la ricostruzione di Roma in programma questa settimana.

Per Kiev il piano B è incrementare la produzione congiunta di armi. Zelensky ha ricordato che la settimana scorsa è stato siglato un accordo con un'azienda americana per la produzione di droni e un altro con la Danimarca per produzione di armi all'estero.

Il riarmo ucraino parte dalla constatazione che la Russia non ha intenzione di fermarsi. Lo ha confermato Trump tornando a parlare dell'ultimo confronto telefonico con Putin. «È una situazione molto difficile. Vi ho detto che ero molto insoddisfatto della mia telefonata con il presidente Putin. Vuole andare fino in fondo», ha detto ai giornalisti. L'inquilino della Casa Bianca con lo zar ha rispolverato la carta delle ritorsioni economiche che finora non ha voluto gettare sul tavolo: «Parliamo molto di sanzioni, capisce che potrebbero arrivare».

Intanto dal terreno arriva la notizia di un altro volontario italiano, Thomas d'Alba, morto a Sumy al fianco degli ucraini. —



PARLA IL MINISTRO DEGLI ESTERI

La Cina ammette: «La Russia non deve essere sconfitta»

BRUXELLES

Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi e la sua controparte europea Kaja Kallas erano impegnati già da un'oretta a discutere in previsione del summit Ue-Cina di fine mese, che si terrà a Pechino. «Un dialogo franco, aperto, produttivo», assicura chi era presente. Sul tavolo tutte le questioni che preoccupano Bruxelles: dagli squilibri commerciali alle terre rare, dai diritti umani al conflitto in Ucraina. Ed è



Il ministro degli Esteri Wang Yi

proprio qui che Wang Yi è uscito dagli schemi sin qui consolidati.

La Cina, ha confessato, non può permettersi che la Russia

perda la guerra altrimenti gli Stati Uniti concentreranno tutta la loro attenzione nell'Indopacifico. Kallas, a quanto si apprende, è rimasta molto colpita da questa affermazione e in un secondo momento ha cercato d'incalzare il suo omologo sul sostegno cinese alla Russia. La posizione dell'Ue è che la Cina non può aspettarsi di migliorare la cooperazione con l'Europa - che pure vorrebbe e su molti dossier - se al contempo permette al Cremlino di giocare la partita in Ucraina: l'80% della tecnologia «dual use» che aggira le sanzioni e finisce nelle fabbriche d'armi russe passa infatti dal Dragone, gli ha detto l'alto rappresentante.

Wang Yi prima ha negato con forza e poi ha commentato: «Se la Cina aiutasse davvero la Russia come dite voi, Mosca avrebbe già vinto». —

MEDIO ORIENTE

I negoziatori pronti a partire Ma Hamas teme omicidi mirati

Tutto pronto per i colloqui a Doha Netanyahu riunisce il gabinetto di sicurezza, poi volerà negli Usa Ancora missili nella Striscia con 70 vittime nelle ultime 24 ore

TEL AVIV

I team negoziali di Hamas e Israele si preparano a colloqui indiretti attraverso i mediatori a Doha dopo la risposta positiva dell'organizzazione fonda-

mentalista alla nuova proposta degli Usa.

La leadership politica del gruppo che governa Gaza dal 2007 risiede nella capitale del Qatar, così come il capo negoziatore Khalil al-Hayya, mentre i delegati israeliani dovrebbero arrivare a breve per il nuovo ciclo di colloqui, come ha confermato un funzionario israeliano. Obiettivo, un cessate il fuoco di due mesi durante i quali verranno trattati i termi-

ni per la fine del conflitto nella Striscia.

L'apparato di sicurezza di Hamas ha già lanciato l'allarme tra le sue fila pubblicando una serie di istruzioni e un avvertimento diretto: «Israele potrebbe sfruttare il momento per compiere omicidi mirati, arresti e tentare di liberare ostaggi», prigionieri nella Striscia da 638 giorni, circa 20 su 50 ancora in vita. Il gruppo palestinese ritiene che questi sia-



Sfollati palestinesi a Gaza ANSA

no giorni particolarmente delicati, proprio a causa della speranza che scatti la tregua. Le linee guida raccomandano di «aderire alle procedure di sicurezza durante le comunicazioni e gli spostamenti, e a mantenersi costantemente pronti ad affrontare attacchi a sorpresa o operazioni speciali nell'enclave».

Netanyahu intanto ha riunito il gabinetto di sicurezza israeliano: sul tavolo i contenuti della delega ai negoziatori. Poi il premier israeliano partirà per Washington dove sarà ricevuto dal presidente Donald Trump alla Casa Bianca.

Sul terreno fonti mediche hanno reso noto che almeno 70 residenti di Gaza sono morti nelle ultime 24 ore a causa degli attacchi israeliani.

Le tensioni internazionali



Una coppia di anziani cerca riparo dopo un attacco russo su Kiev

LA DANIMARCA

Copenaghen:
Groenlandia?
«Il tycoon
andrà avanti»

«La Groenlandia è a 4 giorni di navigazione. Se abbiamo visto più navi in circolazione? Sì, da crociera». Peter è capo ingegnere della Thetis, una delle navi da guerra attraccate al porto di Aarhus che fa la spola con l'Artico. Nelle sue parole, pronunciate con una certa serietà, c'è una involontaria ironia. La Groenlandia, infatti, appare essere un po' il simbolo delle relazioni tra Ue e Usa in questo momento e il dossier segnerà inevitabilmente la presidenza di turno della Danimarca. Dove c'è una convinzione, soprattutto: «Non pensiamo a un'invasione militare della Groenlandia ma Donald Trump non la smetterà».

Copenaghen, per decenni, è stata ancorata alle relazioni transatlantiche più che a quelle con Bruxelles. Nata euroscettica, è oggi uno dei pilastri su cui la presidente della Commissione Ursula von der Leyen può contare. —

LA GUERRA COMMERCIALE

Trump spedisce le lettere
con le nuove tariffe
Ora l'Ue corre per l'intesa

Il presidente americano Donald Trump ANSA

La Commissione sta trattando, l'Europa punta ad agevolazioni su settori specifici come l'auto. Resta l'opzione dei contro-dazi dal valore di 100 miliardi di euro

Mattia B. Bagnoli / BRUXELLES

Il conto alla rovescia per trovare un'intesa con gli Usa sui dazi inizia a farsi sempre più pressante. Donald Trump, alimentando la strategia della tensione, ha annunciato di aver firmato «12 lettere» destinate ad altrettanti Paesi con dentro «importi differenti» sui futuri balzelli e che saranno inviate domani. Ma non ha specificato a chi saranno inviate.

La Commissione Europea, nel mentre, continua a negoziare - formalmente è la sola titolare del dossier - per trovare «una soluzione, che rimane la nostra priorità». «Allo stesso tempo - ribadisce un portavoce - ci stiamo pre-

parando all'eventualità che non si raggiunga un accordo soddisfacente», con il piano di contro-dazi del valore di 100 miliardi di euro.

L'IPOTESI

Al momento si sta valutando un accordo provvisorio che manterrebbe un dazio del 10% sulla maggior parte delle esportazioni, secondo

Washington ha diviso
i partner commerciali
in tre gruppi: oro,
argento e bronzo

quanto comunicato venerdì dalla Commissione Europea agli ambasciatori dell'Ue.

Oltre alla tariffa di base, le discussioni si concentrano su possibili agevolazioni a settori industriali specifici, come quello automobilistico: gli Stati Uniti applicano

dazi del 25% sulle automobili e del 50% su acciaio e alluminio.

Secondo l'analisi della Commissione, all'inizio della settimana gli Usa divideranno i propri partner commerciali in tre gruppi. Una sorta di status gold per chi ha raggiunto un accordo di massima, con la possibilità di ulteriori riduzioni in una fase successiva, confermando dunque la sospensione reciproca. Un silver per chi non è stato ancora in grado di raggiungere un'intesa generale e si vedrà colpito dai dazi specifici (il che, per l'Ue, significherebbe il 20% fino alla conclusione dell'accordo). E infine un bronzo per i partner con cui i negoziati stanno procedendo male, con il ritorno ai dazi applicati precedentemente.

IL RISCHIO SQUILIBRI

«Non è ancora chiaro come Trump classificherà l'Ue ma dai negoziati è emerso chiaramente che in tutti gli scenari sopra descritti permarrà uno squilibrio nelle misure commerciali tra noi e gli Stati Uniti e questo porta a chiedersi come possiamo prepararci a porre rimedio a tale squilibrio», spiega una fonte diplomatica.

Ed è qui che tutto si complica poiché i 27 sono divisi su che strategia adottare e si moltiplicano i contatti bilaterali con Trump (l'ultimo in ordine cronologico, per ora, è quello di Giorgia Meloni). Prima d'impegnarsi definitivamente, la presidente della Commissione Ursula von der Leyen dovrebbe consultarsi individualmente con i leader europei in queste ore per decidere la strada da seguire. Perché è vero che è lei guidare le danze ma su un argomento così delicato non può permettersi di ballare da sola. —

CORSA A TRE

L'Eurogruppo sceglie
il suo nuovo presidente
Donohoe è il favorito

AARHUS

L'irlandese, lo spagnolo, il lituano: è corsa a tre per guidare l'Eurogruppo in uno dei momenti più confusionari dell'economia globale. Domani i ministri dell'eurozona saranno chiamati a scegliere il successore di Paschal Donohoe, in una gara che tuttavia si preannuncia piuttosto noiosa. In pole, infatti, c'è lo stesso Donohoe, che in caso di conferma guiderebbe l'Eurogruppo per un terzo mandato.



Paschal Donohoe ANSA

La sua vittoria, fino a poco tempo fa, era data per scontata. A ravvivare la gara, tuttavia, ci hanno pensato il ministro delle Finanze lituano Ri-

mantas Sadzius e il omologo iberico Carlos Cuerpo. E a fare rumore è stata soprattutto la candidatura del secondo. Cuerpo e Sadzius hanno in comune l'appartenenza politica, i Socialisti Ue, a fronte di Donohoe che, da esponente del Fine Gael è anche membro dei Popolari.

Per l'elezione del presidente dell'Eurogruppo basta la maggioranza semplice dei Paesi membri, ovvero undici. Numeri che Donohoe sembra avere dalla sua parte sia per le qualità di equilibratore mostrate finora sia per la preminenza dei governi di centrodestra. Certo, Cuerpo non è un profilo secondario. Da segretario generale del Tesoro quando Nadia Calvino era ministro delle Finanze ha masticato decine di eurogruppi e di Ecofin, gestendo la difficilissima riforma del Patto di stabilità. —

LA MOSSA

Più produzione di petrolio
L'Opec ora cambia passo

Un aumento oltre le attese: 548mila barili in più al giorno a partire dal mese di agosto. Gli analisti: rischio di surplus dell'offerta nel semestre

ROMA

L'Opec+ spinge sull'acceleratore e annuncia un aumento della produzione di petrolio ancora più rapido del previsto a partire dal prossimo

mese. Gli otto Paesi chiave dell'alleanza - Arabia Saudita, Russia, Emirati, Kuwait, Oman, Iraq, Kazakhstan e Algeria - hanno deciso in una videoconferenza di innalzare l'offerta di 548.000 barili al giorno da agosto, sorprendendo i mercati che si aspettavano un aumento più contenuto, sulla scia dei 411.000 barili già aggiunti nei mesi di maggio, giugno e luglio.

Il nuovo incremento segna



Un impianto di estrazione ANSA

un'accelerazione della svolta strategica dell'Opec+, che da aprile ha abbandonato anni di tagli alla produzione in favore di un ritorno aggressivo sul mercato. La mossa punta a sfruttare la domanda robusta dei mesi estivi nell'emisfero nord e a riconquistare quote cedute a rivali come gli shale drillers statunitensi.

Secondo quanto riporta l'agenzia Bloomberg, l'organizzazione ha deciso basandosi su un «outlook economico globale stabile e fondamentali di mercato sani, come dimostrano le scorte di petrolio relativamente basse».

Il prossimo passo potrebbe arrivare già il 3 agosto, quando i Paesi produttori torneranno a riunirsi per valutare se aggiungere un altro au-

mento di circa 548.000 barili a settembre, chiudendo così con un anno di anticipo il piano di riattivazione dei 2,2 milioni di barili al giorno di capacità tagliata nel 2023.

Nonostante i fondamentali appaiano solidi nel breve termine, gli analisti mettono in guardia su un possibile sur-

JP Morgan stima
prezzi in discesa
verso i 60 dollari
nel quarto trimestre

plus nella seconda parte dell'anno. Le scorte globali stanno crescendo di circa un milione di barili al giorno, complici un rallentamento

della domanda cinese e l'aumento della produzione dalle Americhe, Stati Uniti, Brasile. L'Agenzia internazionale dell'energia prevede un surplus significativo, e banche come JPMorgan e Goldman Sachs stimano prezzi in discesa verso i 60 dollari al barile o meno nel quarto trimestre.

I future sul Brent hanno già perso l'8,5% nel 2025, spinti dall'espansione dell'offerta e dall'incertezza legata alla guerra commerciale voluta da Trump, che potrebbe pesare sulla crescita globale. Paradossalmente, la Casa Bianca potrebbe però accogliere con favore l'aumento della produzione: prezzi più bassi del greggio aiutano a contenere l'inflazione e sostengono l'economia Usa. —

LA MAGGIORANZA

Tensioni sulla cittadinanza Alleati divisi, l'ira della Lega

Per gli azzurri è nel programma. Tajani: «Fratelli d'Italia era favorevole»
Dopo le scintille ritirato l'emendamento sull'aumento dei pedaggi autostradali

Paola Lo Mele / ROMA

Dopo le scintille sotterranee sull'aumento dei pedaggi autostradali, con l'emendamento di maggioranza prima presentato e poi ritirato, gli alleati di governo tornano a litigare sullo ius scholae.

IL LEADER DI FORZA ITALIA

Antonio Tajani, in particolare, risponde indirettamente alle parole della premier Giorgia Meloni, che aveva sottolineato come la cittadinanza non fosse «tra le priorità indicate nel programma», sostenendo esattamente il contrario. La riforma dello Ius Italiae «è assolutamente in sintonia con il programma del centrodestra» che «all'articolo 6» parla di «integrazione». Inoltre, rimarca sempre il leader di FI, «nella scorsa legislatura, anche Fratelli d'Italia era favorevole» al percorso di dieci anni di istruzione come viatico per diventare cittadini italiani. Dichiarazioni a cui ri-

batte duramente la Lega («Se Tajani vuole, se ne riparerà forse fra dieci anni. Con noi per diventare italiani non possono esserci scorciatoie di alcun tipo»), mentre Fdi risponde con il silenzio. Non servono polemiche, è il mantra che ripete più di un meloniano. Sottotesto: l'esito dei referen-

**Il partito di Salvini:
«Avanti con pace
fiscale, flat tax
e rottamazione»**

dum parla chiaro, passiamo oltre. Ma il vicepremier azzurro tira dritto e, pur sottolineando che la priorità ora è la riforma della giustizia, ribadisce la volontà di portare il testo dello «Ius Italiae» in Aula: «Vogliamo aprire un dibattito a livello parlamentare» e «non c'entra nulla il governo». Ma i leghisti non sono della stessa opinione: «Altro



I ministri Matteo Salvini e Antonio Tajani ANSA

che Ius Scholae, avanti tutta con pace fiscale, rottamazione delle cartelle e flat tax!», il post con cui i salviniani avviano lo scontro di giornata. Arricchito, nel corso delle ore dalle argomentazioni di Claudio Borghi e Fabrizio Cecchetti: «Con la Lega al Governo, la priorità resta la nostra gente. Lo ius scholae lo lasciamo a chi sogna un Paese senza identità e senza regole».

Ad inserirsi nel dibattito sulle priorità dell'esecutivo interviene, da Fratelli d'Italia, il viceministro Maurizio Leo che pone paletti ben precisi alla Lega: sulla rottamazione «non è che siamo contrari», ma ormai è una questione per la prossima legge di bilancio perché «il perimetro finanziario del 2025 si è esaurito», «la rottamazione si può fare, ma non deve essere erga omnes», bensì rivolta solo a chi si trova veramente in difficoltà.

Tajani rilancia sul taglio dell'Irpef per il ceto medio: la battaglia - promette - partirà dopo l'estate (periodo in cui FI si concentrerà sul dossier sanità). E si abbinerà ad un'iniziativa sulla giustizia civile «perché la lentezza del processo civile ci costa il 2-3 % del Pil», soldi con cui «si possono fare tante altre cose: abbassare le tasse, alzare i salari». Sullo sfondo resta la polemica - interna ed esterna alla maggioranza - sull'aumento dei pedaggi autostradali contenuto in un emendamento al dl Infrastrutture, prima presentato dai relatori e poi ritirato. —

L'ASSEMBLEA DI ITALIA VIVA

«Serve unità»
Renzi rilancia
il progetto
riformista

GENOVA

All'assemblea nazionale di Italia Viva, Matteo Renzi tiene ancorato il partito al centrosinistra, lo sistema sotto a una tenda riformista che ha trovato vigore dalla vittoria alle recenti comunali di Genova, e indica agli alleati la strada per vincere anche alle politiche del 2027, il modello Genova appunto. Il leader di Iv si prende i meriti della vittoria genovese apre ai delusi di destra e di Forza Italia e mostra ottimismo: «È evidente la possibilità di vincere nel 2027 seguendo il modello Genova». «Noi siamo il centro che rende il centrosinistra una coalizione non sbilanciata su Avs, 5s e sul Pd» sottolinea davanti ai sostenitori riuniti all'Acquario. Poi apre ai delusi: «È chiaro che ci sarà qualcuno che si renderà conto, dopo avere votato a destra, che parlano di tasse e le aumentano, parlano di sicurezza e la situazione peggiora. E allora qualcuno deluso da Meloni guarderà altrove». Sotto la tenda riformista potrebbe arrivare Fi? «Tajani deve decidere cosa pensa». —

ALLE CAMERE

Verso proporzionale e premio Cantiere per la legge elettorale

Il dibattito politico prende forma
Gli sherpa della maggioranza lavorano alle modifiche da apportare qualora non si superi la soglia del 40% o del 42%

ROMA

Il cantiere della legge elettorale comincia a prendere forma. Il dibattito politico, partito in sordina, comincia ad assumere contorni più definiti, anche dopo le sollecitazioni giunte dalle opposizioni, in modo particolare dalla minoranza del Pd. Stefano Bonaccini ha chiesto di introdurre le preferenze per la scelta di deputati e senatori, appoggiato in tale richiesta da Piero De Luca, anch'egli della minoranza interna Dem. Il tema delle preferenze è da tempo anche al centro del confronto interno alla maggioranza, dopo l'annunciata intenzione di abbandonare il Rosatellum. Con questo sistema, un terzo dei deputati e dei senatori sono eletti in collegi uninominali maggioritari (vince chi prende un voto più degli altri) e due terzi con il metodo proporzionale in piccole circoscrizioni in cui i partiti presentano brevi liste bloccate. Nel 2022, grazie alle divisioni del centro-sinistra, il centrodestra si aggiudicò la stragrande maggioranza dei collegi uninominali ottenendo con il 44% dei voti il 60% dei seggi. L'ipotesi più accreditata a cui lavorerebbe-



Una scheda elettorale per il voto alle Politiche ANSA

ro gli sherpa dei partiti del centrodestra (Giovanni Donzelli di Fdi, Alessandro Battilocchio di Fi, Andrea Paganella della Lega e Pino Bicchielli di Noi Moderati) sarebbe un sistema proporzionale, ma con un premio di maggioranza alla coalizione per chi supera una certa soglia (esempio 40 o 42%). Una formula analoga al vecchio «Porcellum» giudicata dalla Consulta incostituzionale per le lunghe liste bloccate. Di qui l'idea delle preferenze per «costituzionalizzare» - si spiega - tale sistema. E la soluzione sollecitata da Fi con il vicepremier e ministro degli

Esteri Antonio Tajani e Battilocchio. Una alternativa arriverebbe da una vecchia proposta del presidente del Senato Ignazio La Russa: capilista bloccati e preferenze per gli altri. In altri partiti tuttavia si fa presente che le preferenze rischierebbero la bocciatura in aula con lo scrutinio segreto. La preferenza è sgradita non solo ai leader dei partiti, che non avrebbero la certezza di mandare in Parlamento i fedelissimi, ma anche a molti semplici parlamentari: è una corsa dispendiosa finanziariamente che mette in concorrenza i candidati dello stesso partito. —

IL PARLAMENTO

«No al taglio dei vitalizi» La richiesta degli ex deputati

È partito il ricorso contro la delibera del 2018 voluta allora dal presidente della Camera Roberto Fico. Mercoledì scorso si è svolta la prima udienza

ROMA

È partito il ricorso di circa 1400 ex deputati che chiedono di rivedere la delibera del 2018 che tagliava i vitalizi agli ex parlamentari, voluta dall'allora presidente di Montecitorio Roberto Fico. Mercoledì si è svolta la prima udienza davanti al Collegio d'Appello, vale a dire il tribunale di secondo grado interno alla Camera, composto anch'esso da cinque deputati ma che ha un ruolo giurisdizionale e non politico. La lunga udienza, durata tutta la mattina, ha visto sfilare gli avvocati dei ricorrenti, anche con momenti di tensione, al termine della quale il Collegio d'Appello, presieduto da Ylenia Lucaselli (Fdi) si è riservato i tempi per pronunciare la sentenza. I circa 1400 ricorrenti sono ex deputati anagraficamente più giovani di quelli che nel 2022 hanno beneficiato di una sentenza che di fatto ha azzerato per loro la delibera Fico. Quest'ultima stabiliva che il vitalizio - su suggerimento dell'allora presidente dell'Inps Tito Boeri - fosse calcolato con



L'aula di Montecitorio, sede della Camera dei deputati ANSA

criteri contributivi: in pratica l'assegno veniva ricalcolato sulla base di coefficienti in cui rientravano non solo il monte dei contributi versati, ma anche gli anni in cui si era beneficiato di un assegno. Gli ex parlamentari più anziani si erano visti tagliare improvvisamente l'assegno dall'oggi al domani anche del 90%. In alcuni casi, come quelli di ex deputati centenari non autosufficienti ricoverati in Rsa, si sono verificate situazioni drammatiche. Nel 2022 il tribunale interno aveva dato ragione a quanti avevano fat-

to ricorso: il ricalcolo dell'assegno partiva non da momento in cui era stato erogato agli ex parlamentari il primo, bensì dallo stesso 2022. Il Consiglio di giurisdizione e poi il Collegio d'appello avevano fatto propri il principio costituzionale della legittima aspettativa. L'anno scorso era partito il ricorso degli ex parlamentari più giovani, che si sono appellati allo stesso principio, ma il Consiglio di giurisdizione ha dato loro torto, probabilmente perché il taglio del loro vitalizio era in proporzione meno forte. —



TUTTO PER SENTIRE E CAPIRE

Scopri negli Studi Maico gli apparecchi acustici con Intelligenza Artificiale



Apparecchio acustico **intrauricolare ricaricabile** e invisibile



Apparecchio acustico **retroauricolare ricaricabile** in sole 3 ore

Sconto € 770,00
a chi passa alla nuova tecnologia
Offerta valida fino al 18 luglio



Hai detto occhiali acustici per sentire meglio?

Vi aspettiamo nel nostro Studio

Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

OFFERTA VALIDA FINO AL 18 LUGLIO

UDINE

Piazza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 14.00-18.00

UDINE **NUOVA APERTURA**

Piazzale S. Maria della Misericordia
Tel. 0432 1483235
dal lun. al ven. 8.30-12.30
pomeriggio su appuntam.

CIVIDALE

Via A. Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
dal martedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-19.00

FELETTO

Piazza Unità d'Italia, 6
Tel. 0432 419909
dal lunedì al venerdì
9.00-13.00 / 14.00-18.00

CODROIPO

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

LATISANA

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
dal lunedì al venerdì
8.30-14.30

CERVIGNANO

Via Trieste, 88/1
Tel. 0431 886811
dal lun. al ven. 8.30-12.30
14.00-18.00 pom. su appunt.

TOLMEZZO

Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00

GEMONA

Via Piovega, 39
Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì
15.00-18.00

maicosordità

maicosordita

www.maicosordita.it

**SENTIAMOCI
in
SALUTE**

Campagna di prevenzione sanitaria gratuita con il sostegno di



Croce Rossa Italiana
Comitato di Palmanova



Con il Patrocinio del **Comune di SAN VITO AL TORRE**

I Volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Palmanova, effettueranno a tutti i cittadini i

CONTROLLI SANITARI GRATUITI

Colesterolo, Trigliceridi, Glicemia, Pressione arteriosa, Frequenza cardiaca, Saturazione dell'Ossigeno.

I tecnici Maico effettueranno la **prova dell'Udito.**

LUNEDÌ 7 LUGLIO 2025
dalle 8,30 alle ore 12,00

**SAN VITO
AL TORRE**
Nel MUNICIPIO
Via Roma ,45

SONO TUTTI INVITATI, residenti e non residenti

Diritti e società



I PROGETTI IN REGIONE

Il bistrot a Udine, la formazione a Trieste

Le iniziative che Anffas ha messo in campo in regione sono molte e di carattere diverso in ciascuna area del territorio. Maria Cristina Schiratti, la presidente regionale e di Udine dell'Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, le dettaglia: «A Udine abbiamo sempre incentrato le nostre attività sul tempo libero e sul lavoro. Abbiamo appena aperto un bistrot dove lavorano sette persone con disabilità intellettiva».

Mentre «Pordenone – prosegue – si è concentrata prevalentemente sulle persone ad alto bisogno di sostegno, che lì hanno trovato il luogo adatto per potersi sviluppare in modo armonioso. Sono tante le persone non verbali che con i facilitatori giusti hanno trovato il modo per comunicare».

E l'Alto Friuli, poi, «lavora sulla formazione e sui convegni. A Gorizia c'è una piccola comunità residenziale», continua.

A Trieste, spiega Annalisa Zovatto, coordinatrice della cooperativa sociale Trieste Integrazione Anffas, «ci sono principalmente due filoni di attività. Quelle relative al Centro di formazione professionale che offre corsi professionali per inserire le persone con disabilità intellettive nel mondo del lavoro; e quelle relative al Centro socio-educativo dove vengono sostenuti i progetti di vita con bisogni di sostegno complessi. Ci si occupa di sport, tempo libero e cultura, abbiamo organizzato cinque settimane di vacanza in cinque posti diversi. Insomma, è un luogo dove ampliare l'autonomia e dove le famiglie possono trovare un po' di sollievo. In più ci sono progetti abitativi che consentono loro di vivere in piccoli gruppi in case a loro misura». — V.P.

La ministra Locatelli a Trieste per l'assemblea nazionale di Anffas: «Nel 2026 piano esteso a tutto il Paese»

«Disabilità, avanti con la riforma Così mettiamo al centro la persona»

L'INCONTRO

Valeria Pace

La riforma in materia di disabilità, una delle riforme da completare per il Pnrr, già avviata in fase sperimentale in 9 province, entro il 2026 vedrà tutta Italia coinvolta. Lo ha annunciato la ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli a margine dell'assemblea nazionale di Anffas (Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo) che quest'anno si è tenuta a Trieste. Al cuore della riforma c'è il Progetto di vita, «lo strumento per prendere in carico la persona con disabilità e superare la frammentazione attuale. Dopo aver ottenuto il certificato di invalidità si raduna una équipe multidimensionale con la persona con disabilità e la sua famiglia e si scrive un progetto in risposta a tutti i bisogni sanitari, socio sanitari e sociali. È un



ALESSANDRA LOCATELLI
LA MINISTRA; IN ALTO, UN MOMENTO
DELL'ASSEMBLEA ANFFAS (FOTO SILVANO)

«Vogliamo parlare delle potenzialità e non dei limiti»
In arrivo anche una legge sui caregiver

progetto mirato e individualizzato», ha spiegato la ministra. Per sviluppare al meglio i Progetti di vita, Locatelli punta a «rivalutare il ruolo dell'educatore». E l'obiettivo è anche quello di «sburocratizzare». «Vogliamo parlare delle potenzialità delle persone e non dei limiti», questo è il cambio di paradigma che si vuole fare con la riforma, che Locatelli è convinta troverà «ottimo terreno in Friuli Venezia Giulia» vista la legge molto avanzata sulla disabilità. «Secondo l'Istat sono 13 milioni le persone con disabilità in Italia, è un argomento che non possiamo più ignorare», ha aggiunto.

E in arrivo anche una legge sui caregiver: «Il testo è pronto, si rivolge al caregiver familiare convivente e prevalente, ora sono in corso le interlocuzioni con il Mef per avere la copertura a bilancio». E tra i punti prioritari in agenda c'è l'uscita «in autunno di un bando in autunno da 370 milioni che si rivolge agli enti del terzo settore su tre linee di intervento, ovvero la-

voro, abitare e tempo ricreativo. Le richieste che più spesso vengono fatte dalle persone con disabilità». Casa e lavoro, ha confermato la presidente di Anffas Fvg Maria Cristina Schiratti, sono i punti prioritari per le persone con disabilità.

La ministra ha parlato all'assemblea di Anffas subito dopo «gli autorappresentanti», ossia persone con disabilità intellettiva che riescono e scelgono di farsi voce per gli altri, per parlare dei loro desideri anche alla politica. Tra loro la prima è stata Francesca Stella, ora leader degli autorappresentanti, che lavora con Anffas Udine e ha lavorato in precedenza con Anffas nazionale. Il motto degli autorappresentanti è: «Liberi di scegliere, liberi di partecipare, con il coraggio di cambiare il mondo». Stella racconta fiero di aver incontrato anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Hanno portato i saluti all'assemblea anche gli assessori alle Politiche sociali e Disabilità, Riccardo Riccardi, e a Istruzio-

ne, Famiglia e Lavoro, Alessia Rosolen. Riccardi si è soffermato sulla legge regionale sulla disabilità, e ha ricordato l'impegno finanziario della Regione sul tema in assestamento: 7 milioni per i servizi residenziali per persone non autosufficienti, 10 milioni per le iniziative rivolte all'Abitare possibile ripartiti equamente tra quelle curate dai Comuni e dagli enti del Terzo settore, e 6,1 milioni per gli interventi sociali.

Rosolen ha fatto sapere che «in tre anni in Friuli Venezia Giulia le persone iscritte al collocamento mirato sono aumentate del 35%, mentre i casi di persone con disabilità che necessitano di percorsi di inclusione nelle scuole sono passati da 2.500 a 4.500. Le risposte a questa crescita nella domanda di assistenza devono essere date organizzando percorsi di formazione articolati e garantiti nel territorio».

Anffas ha dato un'onorificenza al consigliere regionale Carlo Grilli per il suo impegno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

L'INASPETTATA RESISTENZA DI FORZA ITALIA

FABIO BORDIGNON

personale, con il nome del leader in bella vista sul simbolo: «Berlusconi Presidente».

La successione non è – per ora – avvenuta per via dinastica. Anche se, come rivelato nei giorni scorsi da Open, la famiglia continua a sostenere il partito, con ingenti donazioni da parte dei figli, del fratello, della compagna. Un aspetto che supera il legame affettivo. Visto che FI, oltre che prototipo del partito personale, costituisce anche un caso di successo di partito-azienda. L'a-

zienda di famiglia, per l'apunto.

Il berlusconismo, naturalmente, potrebbe persistere a lungo come etichetta politica. Un po' com'è stato per il gollismo e i gollisti in Francia. In questo senso, si potrebbe persino sostenere che l'erede più autentica sia in realtà Giorgia Meloni. Ma la premier proviene da una storia almeno in parte diversa. Nel frattempo, al timone della creatura politica di Berlusconi c'è lui: Tajani, il delfi-

no sfuggito alla lunga serie di delinquenti e trovatosi a gestire la successione.

È del tutto comprensibile il tentativo del leader azzurro di trovare, per FI, uno spazio politico autonomo. Distinto anzitutto da quello degli avversari interni della coalizione. Enfatizzando la dimensione moderata e centrista. La ciclica riproposizione del progetto sullo ius scholae, invece, è evidentemente congegnata come azione di disturbo a Salvini, sulle que-

stioni a lui più care. Anche a costo di proporre una voce (parzialmente) dissonante sul punto che forse maggiormente unifica la destra: quello del no all'accoglienza.

Nel referendum sulla cittadinanza di qualche settimana fa, come noto, ha largamente prevalso l'astensione, come per gli altri quesiti. Ma con una quota inferiore di sì (65%). Le stime dei flussi calcolate dall'Istituto Cattaneo mostrano come gli elettori di FI abbiano perlopiù optato per il non-voto. Come gli elettori di centro-destra in

generale. Anche se nel caso di Fdi e Lega i «no» sono stati in numero sensibilmente superiore. Il progetto sullo ius scholae è effettivamente diverso rispetto a quello perseguito dalla fallita consultazione: nella proposta di Tajani, secondo molti osservatori, cambierebbe davvero poco rispetto al quadro esistente. Sta al leader riuscire a spiegare questa battaglia agli elettori. Anzitutto ai propri. Sintonizzandosi con l'opinione pubblica. Per non contraddire la prima regola aurea del berlusconismo: mai discostarsi dagli orientamenti prevalenti nell'elettorato. E continuare a vivere. Smentire le previsioni più fosche e ribadire una (sorprendente) capacità di tenuta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

b/store

SALDI*

*fino al 30 SETTEMBRE

PIANO TERRA E PRIMO PIANO | SHOP & PLAY
Città Fiera

L'incendio ha generato diossina

Bonifiche al via dopo lo scoppio a Roma Informativa ai pm, ipotesi errore umano

IL DISASTRO

Domenico Palesse / ROMA

Le lamiere contorte e le macerie a terra. L'area transennata e l'odore acre che ristagna nell'ennesima giornata afosa della calda estate romana. Al Prenestino è il giorno delle riflessioni e delle ipotesi su cosa sia accaduto venerdì quando un distributore è saltato in aria sfiorando una strage nel cuore della città eterna.

Al vaglio degli investigatori anche l'errore umano durante il trasbordo del gpl dalle cisterne ai serbatoi dell'impianto. Su questo stanno lavorando polizia, carabinieri, polizia locale e vigili del fuoco, in attesa di redigere un'informativa per i magistrati della Procura di Roma che indagano per lesioni e disastro colposo. Le bonifiche andranno avanti anche nei prossimi giorni, in modo da acquisire il maggior numero di dati.

IL DANNO AMBIENTALE

Nel frattempo le analisi disposte dall'Arpa hanno individua-



Vigili del fuoco in azione dopo l'esplosione ANSA

to una presenza di diossina nell'aria, ridotta grazie al tempestivo intervento dei pompieri che sono riusciti a domare le fiamme in tempi brevi scongiurando il peggio. Sono stabili, infine, le condizioni dei due feriti gravi, entrambi ricoverati

al Sant'Eugenio per le ustioni riportate dall'esplosione.

A più di 24 ore dall'incidente, in via dei Gordiani, tra Prenestina e Casilina, i residenti continuano a fare e farsi domande, ancora increduli di quanto accaduto al distributo-

re di benzina e gas che sorgeva a pochi passi dal centro estivo da dove - per puro miracolo - i gestori avevano fatto evacuare tutti i bambini. L'area è stata messa in sicurezza, mentre gli investigatori continuano il lavoro di bonifica, installando

anche i rilevatori ambientali che - giorno dopo giorno - verificheranno la salubrità dell'aria.

L'APPELLO AI CITTADINI

La Protezione Civile, infatti, ha invitato tutti i residenti e le persone che vivono nel raggio di tre chilometri dal luogo dell'esplosione, a tenere le finestre chiuse con i condizionatori spenti e a evitare spostamenti con auto e scooter.

I primi dati registrano una presenza di diossina, che per fortuna è stata ridotta dall'intervento dei vigili del fuoco. «Premesso che le valutazioni sanitarie spettano alla Asl - spiega la Protezione civile cittadina - al momento possiamo dire di aver scongiurato il peggio, essendo la prima giornata di monitoraggio quella più a rischio dal punto di vista della tossicità dell'aria».

Oggi intanto si procederà ad una prima stima dei danni per il centro sportivo Villa de Sanctis, che ha temuto il peggio per i bambini del centro estivo. «È ancora un colpo al cuore - racconta il presidente della polisportiva, Fabio Balzani - sembra uno scenario di guerra».

LA PROTESTA

Il comitato dei genitori: «Un disastro annunciato»

ROMA

Non un incidente, non una fatalità. L'esplosione in via dei Gordiani, a Roma, per i genitori dell'Istituto Comprensivo Simo-
netta Salacone è un disastro annunciato, una conseguenza delle «condizioni invivibili dell'area» per cui da oltre dieci anni protestano. E ora non sanno neppure se dopo l'estate le aule del plesso scolastico di via Romolo Balzani, gravemente danneggiato dalla deflagrazione, saranno agibili.

Secondo il Comitato delle mamme e dei papà i bambini, infatti, «molto probabilmente non potranno tornare nella loro scuola a settembre».

«La Mcr metalli che smaltisce metalli in via Balzani condivide il muro di cinta con il giardino della scuola dell'infanzia, intossicando bambini tra i 3 e i 5 anni, personale Ata, insegnanti e docenti che per anni e anni hanno respirato chissà quante sostanze nocive», denuncia, quindi, i genitori degli alunni.

L'ANALISI

SE PERDIAMO L'ATTENZIONE

PIER ALDO ROVATTI

O rmai è un fatto acquisito: chiunque lo può constatare, non è solo un'ipotesi ma un dato oggettivo che ha già un suo spazio negli studi universitari, anche in Italia. In cosa consista risulta evidente dalla parola stessa, meno evidente è invece prevedere fin dove si arriverà in questo processo di generale disattenzione provocato dal dominio ormai accertato della cosiddetta cultura digitale, che sembra quasi alleggerirci da quell'impegno che sembrava intoccabile e che appunto chiamiamo "attenzione".

Facciamo un passo temporale all'indietro e immaginiamo un'aula scolastica tradizionale dove l'insegnante chiede attenzione osservando che gli studenti sono distratti e non ascoltano quello che lui (o lei) sta cercando di comunicare attraverso la lezione. Sembra una situazione del passato, ma riguarda ancora il presente della vita scolastica. Troppe ore? Troppe nozioni? Troppi studenti assiepati in quell'aula? Tutto questo resta oggi un fatto, tuttavia è altrettanto constatabile che siamo entrati in una realtà diversa, nella quale - ormai lo sappiamo - l'idea di attenzione è diventata più complicata, meno banale, perché appartiene nella sua trasformazione all'esperienza che ciascuno di noi sta facendo di un mondo in transizione, in cui questa idea non è più utilizzabile nella sua onvietà.



L'ingresso a scuola della cultura digitale ha inciso sull'attenzione

Oggi l'attenzione si è trasformata in qualcosa di più complicato: non riguarda soltanto la distrazione dello studente nell'aula, ma ha a che fare con una distrazione generale che appartiene all'intero ambito della realtà in cui tutti e in ogni momento stiamo vivendo. Direi, paradossalmente, che è una distrazione provocata proprio dalla quantità di messaggi che ci arrivano di continuo: non qualcosa di vuoto, bensì di troppo pieno.

Non basta chiedere agli studenti che depositino i loro telefonini durante le ore di scuola, perché questo tempo - in parallelo con il nostro intero tempo di vita - risulta ormai disabilitato da ciò che chiamavamo attenzione, e sostituito da una pratica che - a prima vista - potrebbe risultare molto più povera e al tempo stesso molto più ricca per chi vive ormai dentro una realtà che non è più quella di ieri.

Diciamolo chiaro: nessuno è in grado di valutare con cre-

dibilità se la nostra attenzione sta naufragando oppure se l'idea abituale di attenzione è stata ormai bypassata da una pratica quotidiana che promuove l'informazione mediatica a un riferimento che non solo non possiamo ignorare, ma che dobbiamo assumere come insostituibile in quanto più utile e veloce. Così accade che, al posto dell'attenzione diventata volatile e precaria, abbiamo ormai promosso la rapidità e l'agibilità del mondo digitale.

Se ci chiedessimo come tornare indietro, avremmo - credo - una risposta molto deludente. E perché mai? Per quale motivo dovremmo ritornare all'instabilità della nostra attenzione quando possediamo la capacità di sopperire al deficit di attenzione attraverso il plus di informazione? Sta ormai diventando per tutti noi una domanda retorica, ma forse nasconde un vero e proprio disastro per la nostra soggettività. La sviluppa fin quasi ad an-

nullarla.

Certo, se la soggettività dobbiamo mantenerla come un peso che ci affanna, allora è meglio lasciarla da parte, non prestandole attenzione, non vivendola come una continua sofferenza che ci rovina le giornate: sembra meglio equipaggiarsi con strumenti tecnologici, anche minimi, per evitare il vuoto dell'esistenza quotidiana grazie al pieno degli apparati informatici, cominciando con il sostituire l'informazione all'attenzione. Ma siamo poi sicuri che il pieno dell'informazione è meglio del vuoto che potrebbe alimentare la nostra attenzione?

L'informazione non possiamo cancellarla, è vero, possiamo però rifiutare di assumerla come una totalità intoccabile. Ed è altrettanto vero che la nostra attenzione non può essere messa da parte, né può venire completamente sostituita dall'invasione delle informazioni. Un'invasione che rischia ormai di attraversare ogni attenzione e con essa ogni emergenza di soggettività. In una classe scolastica come quella a cui mi sono appena riferito, che ruolo dovrebbero giocare oggi attenzione e disattenzione?

Sembrerebbe quasi che sia necessario augurarsi un tasso di disattenzione non dovuto alla pigrizia, bensì reattivo (anche da parte di chi insegna) al rullo compressore dell'informazione mediatica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Svolta nella capitale francese

Dopo 100 anni i parigini si rituffano nella Senna



La Senna davanti alla Tour Eiffel, a Parigi ANSA

FIUME BALNEABILE

PARIGI

È un tuffo speciale quello nel fiume della propria città. Per i parigini era diventato un sogno lungo 102 anni. Da sabato alle 8, ben inquadrati dal personale del Comune che indicava le zone balneabili, gli abitanti della Ville Lumière sono tornati a nuotare nel corso d'acqua dei loro bisnonni.

Dopo l'estate olimpica - con le polemiche sollevate sulla scelta di risanare la Senna per farvi disputare le gare - tre vaste zone del fiume in città sono state individuate e riservate alla balneazione dei privati: una a Ber-

cy, ad est di Parigi, una al pont de Grenelle, vicino alla Tour Eiffel, e l'altra al «bras Marie», all'altezza del Marais proprio di fronte all'Ile-Saint-Louis. Soprattutto in quest'ultima porzione di Senna, decine di bagnanti erano in fila già prima dell'apertura del sito, strettamente sorvegliato da personale preparato dal Comune.

Trionfante, la sindaca Anne Hidalgo ha celebrato la riapertura alla balneazione che era vietata dal 1923, ricordando che «è stata una grossa e lunga sfida, ma è la conclusione di una promessa». L'afa di inizio settimana è ormai un ricordo, la mattinata è fresca, con la temperatura a 17 gradi, l'acqua ha accolto i primi bagnanti a 25 gradi. —

QUESTA ESTATE AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELLA CLIMATIZZAZIONE SCOPRI LE PROMOZIONI **2025**

**PRESSO LE NOSTRE SHOW-ROOM
di UDINE e TRIESTE**

KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++

approfitta della promozione 40.50.60

40% SCONTO da listino

50% DETRAZIONE fiscale

60 mesi di GARANZIA

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali.

KIRIGAMINE ZEN

L'alto design incontra la tecnologia **MITSUBISHI ELECTRIC**,
con la rumorosità più bassa della categoria, solo 18 dB;
disponibile nei colori bianco, silver e nero.

MODELLO HR25

Fornitura e posa climatizzatore Mitsubishi Electric con
gas ecologico R32 ad alta efficienza energetica classe A++,
adatto per superfici sino a 45 mq.

**Tuo da 29,00 € al mese,
IVA ed installazione standard inclusa***

* Installazione standard per predisposizioni, sostituzioni o installazione
spalla spalla (fori esclusi), dettaglio finanziamento presso le nostre filiali.

PROFESSIONISTI DELLA CLIMATIZZAZIONE

OLTRE 10.000 IMPIANTI REALIZZATI in questi anni

5 ANNI DI GARANZIA su tutta la linea Family

MANUTENZIONE E POST VENDITA

AGEVOLAZIONI FISCALI

CLIMaSSISTANCE

assieme nell'aria

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

www.climassistance.it | info@climassistance.it



La rassegna organizzata dal gruppo Nem



Miran Košuta, saggista, con Martin Lissiach



L'autrice Carla Maria Russo con Margherita Reguitti



Costantino Andrea De Luca con Paolo Mosanghini



Book Week

Gorizia Capitale caleidoscopio di cultura

Secondo atto fra storia, umanità, letteratura e scienza

Marco Bisiach

La Storia e tante storie. Umanità, uomini e donne celebri o comuni dal passato più lontano al presente affacciato sul domani, e poi animali. Letteratura e scienza. La BookWeek Gorizia Capitale si è confermata un caleidoscopio di cultura, nella città oggi simbolo della cultura europea, anche nella seconda giornata, con il gran caldo che non è riuscito a togliere a tanti la curiosità e il piacere di scegliere le proposte della rassegna organizzata dal gruppo Nem con il Comune di Gorizia e il sostegno di Banca 360 Credito Cooperativo.

Dalla mattinata, che si è aperta con un viaggio nel Rinascimento e un'escursione letteraria lungo il confine orientale, alla serata in compagnia dello scrittore e insegnante Enrico Galiano e di "Quel posto che

chiami casa" (Garzanti), forse la storia più intensa tra quelle uscite dalla penna dell'autore. Un viaggio nei segreti di Vera e della sua anima, che in fondo è un viaggio dentro ognuno di noi. Il luogo, appunto, che ciascuno può veramente chiamare "casa". Tanti spunti sono però arrivati ieri sin dal mattino. Ad esempio lo slavista e storico della letteratura Miran Košuta ha passato in rassegna con Martin Lissiach tanti dei 16 autori narrati nel suo "Altronauti. Scrittori di frontiera italiani e sloveni" (Ztt-Est): da Primož Trubar a Scipio Slataper, da Boris Pahor a Umberto Saba, fino a Srečko Kosovel, poeta originario di Sezana che lo stesso Košuta non ha nascosto essere il suo preferito, quello avvertito come a lui più "vicino". Un percorso nel solco del dialogo tra la cultura slovena e quella italiana, «che affonda le

radici in un passato lontano, ma che vive proprio in questi anni seguiti al 2004 uno dei periodi più felici, grazie alla convivenza europea di Italia e Slovenia», ha osservato l'autore, ricordando ad esempio che dal 1878 al 2003 furono pubblicati solo 300 libri sloveni tradotti in italiano, e ben 384 solo negli ultimi vent'anni.

"Il velo di Lucrezia" è invece il titolo del romanzo storico che lo ha raccontato al Grand Hotel Entourage assieme alla giornalista Margherita Reguitti. «Un romanzo sull'amore e la ricerca della libertà, ma anche un'autentica guida artistica al Rinascimento», lo ha introdotto Reguitti. Tra le pagine, le vicende vere ma romanzate del ribelle frate artista Filippo Lippi e la giovane Lucrezia Buti, tra i quali nasce

una passione che è anche bisogno di liberarsi dalle rispettive catene: il ricercare la bellezza assoluta per il primo, il perseguire un'occasione di libertà per la seconda. Occasioni di riflettere ma anche di sorridere le hanno offerte le presentazioni di metà mattina. La giornalista del Piccolo Laura Blasich ha incontrato il comico, attore e scrittore Damiano Giordano, cercando di capire perché "I gatti hanno sempre ragione" (titolo del libro edito da Sperling & Kupfer). Giordano porta dal 2024 sui palcoscenici uno spettacolo dedicato agli animali domestici, tra le sue passioni fin dall'infanzia, ma nel cassetto aveva sempre avuto il sogno di scrivere. Quando infine glielo hanno proposto, alla classica autobiografia ha preferito un romanzo con più di qualche spunto biografico e i gatti. Lui ne ha due, Ines e Jonas, e i loro

alter ego felini sono nel libro. «Ho capito che la felicità non è ciò che ci accade, ma il modo in cui noi reagiamo a quel che ci succede – ha confidato Giordano –. Ecco, i gatti aiutano a interpretare ciò che accade attorno a noi».

E se lo scrittore/attore ha avuto, va da sé, la capacità di strappare più di qualche sorriso al pubblico della BookWeek, con il sorriso affronta la storia e il suo racconto Costantino Andrea De Luca. Giovane divulgatore che conta centinaia di migliaia di follower su Instagram e Facebook, parla di storia «in modo originale, con uno stile attuale e asciutto, capace di catturare persone di ogni età», come ha sottolineato il vicedirettore Nem con delega al Messaggero Veneto Paolo Mosanghini che ha condotto la presentazione del libro. Quale? "Lo scriba del faraone e altre storie di vita quotidiana dall'antichità a oggi", nel quale De Luca ha narrato le vicende (vere) di 28 persone comuni che hanno attraversato i secoli. Lontanissime eppure attuali, come quella di un insegnante sottopagato nell'antica Roma, o i tormenti dello scriba disegnatore di un faraone egiziano (da cui il titolo). «Il mio modo di scrivere e comunicare? Cerco di rifuggire i tecnicismi del mondo accademico, perché mi piace arrivare alle persone comuni, affascinarle e appassionarle a ciò che tanto mi appassiona, ovvero la storia», ha spiegato De Luca.

Ancora, è stato diverso dagli altri l'incontro condotto dalla caporedattrice di VeneziaPost Maria Gaia Fusilli. Con lei non

L'INTENSA GIORNATA
SONO STATI NOVE GLI APPUNTAMENTI
CON LA BOOK WEEK (FOTO TIBALDI)

Da Košuta a De Luca passando per Simari, Galiano e Martin Programma fitto con tanti spunti di riflessione

c'era un autore, ma il direttore editoriale della giovane casa editrice veneziana Palingenia, Giancarlo Maggiulli. La presentazione di una riedizione di "Tre donne" del grande autore austriaco Roberto Musil è stata l'opportunità anche per dire del percorso, del senso e degli obiettivi di questa nuova realtà editoriale. «Aspiriamo a contribuire a far rinascere l'editoria di catalogo, con una selezione di titoli di grande valore letterario e saggistico, per lettori appassionati, esigenti, eclettici», ha detto Maggiulli. Il volume di Musil fa parte della collana "I Ponti", dedicata ai classici della letteratura europea, con la "chicca" del testo originale a fronte e traduzione di Ada Vigliani.

Dai gatti ai cani, anzi al cane, ancora animali protagonisti dell'incontro che ha visto nuovamente Laura Blasich mo-

overpost.biz

La rassegna organizzata dal gruppo Nem



L'attore Damiano Giordano con Laura Blasich



L'intervento di Enrico Galiano



Massimiliano Simari con Mino

derare questa volta Massimiliano Simari, content creator autore di "Perché mi vuoi bene. Dalle prime corse ai grandi sogni: tutto quello che ci rende speciali", edito da Rizzoli. Solo dopo però la passerella, in una sala gremita e pronta alle coccole, di Mino, l'american bully che nel raccontare la sua storia parla di quella di Massi, entrato al riformatorio Beccaria di Milano a 16 anni per spaccio ma che nell'incontro con don Claudio Burgio e la sua comunità ha trovato la strada per costruire il suo futuro.

E chi ha mai pensato davvero quanto la fisica quantistica sia parte (con le sue applicazioni) della nostra quotidianità più familiare, tra laser, pc o onnipresenti fotocellule? Ne hanno parlato Oscar D'Agostino de Il Messaggero Veneto e il fisico Piero Martin, autore di "Questo è quanto. La fisica quantistica in cinque idee" (Laterza). «Perché in fondo la scienza è fatta di esseri umani e dunque di storie – ha detto –, e la fisica non fa eccezione. Ho provato a raccontarla». Potere della BookWeek. In serata, prima del già citato Galiano, ecco il critico musicale Gino Castaldo (con Antonio Maconi), a presentare "Il ragazzo del secolo o della rivoluzione perduta". «Il mio primo romanzo è stato vivendo con emozione questo esordio», ha precisato Castaldo, che si è fatto accompagnare dalla musica degli anni '60 e '70. «Nel libro c'è una parte di me perché è coincisa con la vita di una generazione che ha attraversato anni che paiono irripetibili», ha detto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricchissimo di incontri anche il capitolo finale tra piazza Sant'Antonio e il salone d'onore del Grand Hotel Entourage

Oggi l'ultima giornata con inizio alle 10 Dalla natura all'evoluzione del confine

IL PROGRAMMA

Ricchissima di incontri e sfaccettature, come le prime due, anche l'ultima giornata della Book Week Gorizia Capitale, che accompagnerà il suo pubblico per tutta la giornata tra piazza Sant'Antonio e il suo elegante porticato, e il Salone d'onore del Grand Hotel Entourage.

Via alle 10 con un doppio appuntamento. All'ombra del porticato proveremo ad imparare qualcosa da Madre Natura (mai una cattiva idea) con la giornalista, fotografa e videomaker del Piccolo Katia Bonaventura che dialogherà con il ricercatore e divulgatore scientifico Giorgio Volpi, fresco vincitore del Premio Green Book 2025. Lui l'autore de "La natura lo fa meglio (e prima). Le sorprendenti innovazioni tecnologiche che la natura suggerisce all'uomo" (Aboca edizioni). Al Grand Hotel Entourage, invece, protagonisti saranno il neuroscienziato e professore al Centro Mente/Cervello dell'Università di Trento

Giorgio Vallortigara e il suo libro "A spasso con il cane Luna", edito da Adelphi. Condurrà la giornalista de Il Messaggero Veneto Viviana Zamarian. Perché l'uso alternato della narice destra e sinistra in un cane può illuminare il differente funzionamento dei due emisferi cerebrali? Lo scoprirà chi sceglierà questo incontro per la sua domenica mattina.

Avviandosi all'ora di pranzo, nel salone d'onore alle 11.30 toccherà ad Alessandro Cattunar (dottore di ricerca in Storia contemporanea e insegnante) e ad Antonio Maconi che lo introdurrà parlare de "Storia di una linea bianca. Gorizia, il confine, il Novecento" (Bottega Errante Editore). Una partita da giocare in casa, nella Capitale 2025, per ripercorrerne la storia più o meno recente, e capirne lo spirito e l'anima, assieme anche alle contraddizioni.

Nel porticato, alla stessa ora, la giornalista del Messaggero Veneto Daniela Larocca presenterà l'autrice e divulgatrice di crescita personale Mamma Luna, e il suo libro "La casa viva. Ricette e rituali di len-

tezza per vivere come natura comanda". Come un invito a fermarsi un attimo, interrompendo i ritmi frenetici ai quali siamo abituati, per provare a ritrovare l'essenza delle cose, e, forse, anche se stessi.

Nel primo pomeriggio inizierà il gran finale della rassegna. Alle 15 al Grand Hotel Entourage sarà presentato il libro "Dio era morto. Riscoprire il divino senza cadere nelle nuove superstizioni", edito da Feltrinelli. Interverrà l'autore Riccardo Dal Ferro (Rick DuFer), filosofo e performer teatrale, mentre condurrà Antonio Maconi di Italy Post. Contemporaneamente in piazza il mondo dell'impresa dialogherà con quello dello sport per la presentazione di "Lezioni di management. Competenze tecniche e umane per leader di successo" (Post editori). Oltre all'autore Marino Firmani, scrittore, consulente e temporary manager, parleranno anche due ex calciatori di Serie A: Paolo Miano e Gianfranco Cinello. Perché in fondo il lavoro del manager di successo non è poi così distante da quello di un allenatore. E an-

Chiusura affidata in serata allo scrittore, poeta e cantautore Gio Evan e al suo "Le chiamava persone medicina»

Tra i protagonisti il ricercatore scientifico Giorgio Volpi e il neuroscienziato Giorgio Vallortigara

Spazio anche alla geopolitica tra passato e presente con Alessandro Cattunar e Dario Fabbri

cora: alle 17 all'interno dell'albergo ancora riflessione sul benessere interiore con Antonio Maconi che presenterà la content creator e laureanda in Psicologia clinica Giulia Musini e il suo libro "Rivoluzione sentimentale. Dal caos emotivo a un nuovo equilibrio" (Mondadori), e alle 19 in piazza il giornalista del Piccolo Giovanni Tomasini incontrerà l'analista geopolitico e analista Dario Fabbri. Si parlerà del suo "Sotto la pelle del mondo" (Feltrinelli) e dei temi più caldi del dibattito internazionale. Chiusura alle 21, ancora sotto le stelle di piazza Sant'Antonio: con la giornalista Margherita Reguitti ci sarà lo scrittore, poeta e cantautore Gio Evan, che racconterà le pagine de "Le chiamava persone medicina". Nel volume, edito da Rizzoli, l'autore racconta la straordinaria complicità con una nonna capace di insegnare i valori inestimabili di montagna, poesia e ciò che non si vede. Fascino e profondità ideali a salutare degnamente la maratona di parole e cultura della Book Week. —

M.B.

ECONOMIA

TOTALMENTE

360 FVG.

FVG

banca360fvg.it

f

ig

u

in

e

Il contenzioso fra privati fra il 2021 e il 2024 è in flessione ma con eccezioni significative
Martinez, presidente degli Avvocati d'impresa: «Forte crescita delle cause sulle successioni»

Giustizia civile meno lenta ma Pordenone in frenata con Trieste e Venezia

LO SCENARIO

RICCARDO SANDRE

Nonostante tra il 2021 e il 2024 presso le Corti d'Appello italiane si sia registrato un calo medio del 24% dei procedimenti civili pendenti, in alcuni Tribunali ordinari del Triveneto, soprattutto a Venezia (+159%), Trieste (+73,7%) e Pordenone (+6,8%) la crescita delle controversie rischia di rallentare ulteriormente i tempi della giustizia. Ma a guardare i dati relativi ai processi civili pendenti presso i Tribunali e le Corti d'Appello del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige elaborati dall'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa emerge anche una buona notizia: sui 14 Tribunali ordinari del Nord Est solo tre (quelli già citati di Venezia, Trieste e Pordenone) hanno registrato nei quattro anni dell'indagine una crescita dei contenziosi.

Gli altri grandi Tribunali ordinari del Veneto registrano tutti una flessione più o meno marcata: Vicenza (-21%), Verona (-18,6%), Padova (-17,7%), Treviso (-15,4%) e Belluno (-2,2%). Bene anche quelli del Trentino Alto Adige con i tre Tribunali ordinari presenti tutti con dati in flessione: Rovereto (-32,6%), Trento (-31,6%), Bolzano (-7,6%). Un po' meno bene quelli del Friuli Venezia Giulia che vedono solo due sedi di giustizia su

LA GIUSTIZIA CIVILE NEL NORD EST

		Pendenti al 31/12/21	Pendenti al 31/12/24	Variazione
TRENTO	Corte d'Appello di Trento	300	378	26,00%
	Corte d'Appello di Bolzano	475	447	-5,90%
	Tribunale Ordinario di Bolzano	3.230	2.983	-7,60%
	Tribunale Ordinario di Rovereto	1.095	738	-32,60%
	Tribunale Ordinario di Trento	5.767	3.946	-31,60%
TRIESTE	Corte d'Appello di Trieste	1.191	665	-44,20%
	Tribunale Ordinario di Gorizia	1.482	1.217	-17,90%
	Tribunale Ordinario di Pordenone	2.242	2.395	6,80%
	Tribunale Ordinario di Trieste	7.629	13.253	73,70%
	Tribunale Ordinario di Udine	3.039	2.836	-6,70%
VENEZIA	Corte d'Appello di Venezia	7.615	5.035	-33,90%
	Tribunale Ordinario di Belluno	1.480	1.447	-2,20%
	Tribunale Ordinario di Padova	7.787	6.412	-17,70%
	Tribunale Ordinario di Rovigo	2.844	1.666	-41,40%
	Tribunale Ordinario di Treviso	7.519	6.361	-15,40%
	Tribunale Ordinario di Venezia	14.690	38.115	159,50%
	Tribunale Ordinario di Verona	8.730	7.108	-18,60%
	Tribunale Ordinario di Vicenza	7.493	5.918	-21,00%

WITHUB



Antonello Martinez



Michelangelo Agrusti

quattro in flessione: Gorizia (-17,9%) e Udine (-6,7%) a fronte della crescita citata di Trieste e Pordenone.

Anche quando si parla di Corti d'Appello non va così ma-

le: a Venezia tra 2021 e 2024 si registra una flessione dell'arretrato nelle cause civili del 33,9%, a Trieste del -44,2%, a Bolzano del -5,9%. In controtendenza solo la Corte d'Appel-

lo di Trento che registra in questo lasso di tempo una crescita delle cause pendenti del 26%. «Questo andamento» afferma Antonello Martinez, presidente dell'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa «riflette gli sforzi compiuti per migliorare l'efficienza del sistema, anche attraverso le misure previste dal Pnrr. E se le imprese hanno capito da tempo che è molto più vantaggioso trovare un accomodamento tra le parti piuttosto che procedere per via giudiziaria, registriamo una crescita considerevole delle cause relative alle successioni: la modifica della struttura stessa delle famiglie, l'assenza dei figli negli ultimi anni di vita dei genitori e la presenza di figure professionali di assistenza, vede sempre più spesso insinuarsi negli assi ereditari di

figure terze che aprono a complessi procedimenti giudiziari. Procedimenti che, circa nel 70% dei casi, vedono fare capolino anche elementi di natura penale come la circonvallazione di incapace».

Ma pure per le imprese il tema della giustizia continua a essere caldo. «Andare in causa non è mai una bella idea» dichiara Daniele Salmaso socio e Ad di Salmaso Venezia, azienda calzaturiera di Fossò, «e se proprio ci si vi trova costretti è meglio chiudere il prima possibile. So di colleghi che pure dopo una vittoria in primo grado hanno preferito concedere alla parte avversa più di quanto dovuto per evitare di procedere con un Appello che avrebbe trascinato gli eventi per altri anni».

Un capitolo a parte è quello della giustizia tributaria. «Avere un processo pendente con un ente come l'Agenzia delle Entrate» continua l'imprenditore «può creare problemi sia con gli istituti di credito che con i rimborsi fiscali: ho sentito di colleghi entrati in contenzioso per poche decine di migliaia di euro che si sono visti

Agrusti: «I tempi e la certezza del diritto sono un nervo scoperto del nostro sistema»

bloccare, per anni, rimborsi Iva per centinaia di migliaia di euro».

Secondo l'ultimo report della Commissione per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa (Cepej) i tempi della giustizia civile italiana (mediamente 5 anni e 10 mesi) sono ancora tra i più lenti del continente. «Questo è un tema tanto urgente quanto delicato» sottolinea il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti. «I tempi e la certezza del diritto sono un nervo scoperto del nostro sistema che si tramuta nei fatti in un gap competitivo per le nostre imprese e per la capacità di attrarre investimenti. E se è vero che qualcosa è stato fatto è vero pure che c'è ancora molta strada da fare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Cgia

«Gli artigiani superano i dipendenti Stellantis»

In Friuli Venezia Giulia gli addetti nell'artigianato sono 1,5 volte in più degli occupati impiegati in Italia dal Gruppo Stellantis e producono quasi lo stesso valore aggiunto. La comparazione è fatta dall'ufficio studi della Cgia di Mestre come provvocatione per evidenziare come l'artigianato «abbia una dimensione occupazionale nettamente superiore a quella riconducibile alla principale industria manifatturiera d'Italia». A livello regionale le imprese artigiane sono 27.657, gli addetti 65.522 e nel complesso nel 2022 il comparto ha generato un valore aggiunto regionale di 2,5 miliardi, di poco inferiore ai 2,8 miliardi realizzati da Stellantis. Analizzando la filiera dell'automotive, nel settore dell'autoriparazione in regione lavorano 7.046 persone.

Credito cooperativo Bcc, la raccolta sale oltre i 200 miliardi

A fine marzo la raccolta delle Bcc ha superato i 200 miliardi (+2,4%) con una quota di mercato dell'8,3% e il patrimonio complessivo era di 26,1 miliardi (+10,3%, a fronte del +7,7% per il resto dell'industria bancaria). Sono i dati comunicati ieri dalla Federazione Federcasse nella Giornata internazionale delle cooperative. Sul territorio nazionale operano 218 Banche di credito cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen, con 4.095 sportelli, il 31% nelle aree interne. Sono l'unica presenza bancaria in 781 Comuni. Oltre 1,4 milioni i soci (+2,4%). Gli impieghi lordi hanno raggiunto i 141 miliardi di euro. —

MICHELE ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046

michele.zanolla@pfafineco.it

michelezanolla.seniorprivatebanker.it

LA SETTIMANA DEL RISIKO

Banca Ifis al rush finale I raggi X di Mediobanca

MILANO

Il risiko bancario entra in un'altra settimana rovente. Tra giovedì e venerdì il consiglio di Mediobanca passerà ai raggi X l'offerta di Mps mentre mercoledì il Tar del Lazio discuterà il ricorso con cui Unicredit chiede di annullare le prescrizioni del Golden Power su Banco Bpm. La prossima settimana dovrebbe anzitutto vedere la fine delle prime due Ops, quella

di Banca Ifis su Illimity, che verrà riaperta da lunedì a venerdì ma già virtualmente a segno con il raggiungimento dell'84% del capitale, e quella di Bper su Sondrio. Se due Ops si chiudono, una, quella di Mps su Mediobanca, si prepara a partire. Il via, lunedì 14 luglio, sarà preceduto sul finire della prossima settimana, forse venerdì, dal cda con cui Piazzetta Cuccia darà la sua valutazione finale sull'offerta di Siena. —

CONFAPI FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it

tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE



WEB CITY Via Mercatovecchio - UDINE WEB/E-SPACE Viale Tricesimo - UDINE 26 MERCATOVECCHIO MARELLA - UDINE
WEB.IT Via Mazzini - CIVIDALE TERMINAL Via Roma - TRICESIMO WEB ON THE BEACH Piazza Orione - BIBIONE
CORNER Via San Spiridione - TRIESTE URBAN Via Mazzini - TRIESTE

L'azienda ha saputo virare: ha iniziato come impagliatrice di sedie ma ora si dedica alle borse
L'ad Mauro Muradore: «Esportiamo in trenta Paesi, dall'Europa al Canada fino alle Filippine»

Alla Mb Paper's di Manzano i maghi dei cordini di carta

IL CASO

LUCIA AVIANI

La regina dei cordini in carta ritorta con cui si realizzano le impugnature delle borse in materiale cartaceo: forte di un mercato globale, che tocca tutti i continenti (pur accusando fisiologiche flessioni, legate alle dinamiche geopolitiche ed economiche e alla conseguente fluttuazione della domanda), la Mb Paper's Srl di Manzano è un'azienda che ha saputo reinventarsi nel tempo e che ha avuto la felice intuizione, ormai parecchi anni fa, di incanalarsi in un filone produttivo nascente.

«In origine - spiega Mauro Muradore, amministratore delegato - l'attività era diversa. Iniziammo come impagliatori di sedie: era il 1980, il Triangolo della Sedia stava vivendo la sua fase d'oro. All'inizio compravamo da terzi la corda; in se-

guito mio padre trovò un macchinario per realizzare corde in carta e da lì prese avvio la fabbricazione interna. Quando, però, il distretto della sedia iniziò a manifestare i primi segnali di crisi, ragionammo sul da farsi. Era il periodo in cui cominciavano a diffondersi le prime shopper in carta: ad aprire la via fu il Veneto, dotandosi di macchine dedicate. Quelle borse avevano bisogno di impugnature, e da lì ci venne l'idea di virare verso quello specifico settore».

Una riconversione di successo dopo la crisi del distretto friulano della sedia

La scelta si rivelò vincente, come attestano la percentuali di produzione dell'azienda: «Il 95% - spiega l'ad - riguarda proprio i cordini in carta ritorta per le borse. Ci facciamo carico anche di realizzazioni diverse, per al-



Il cordino prodotto dall'azienda di Manzano

tri settori industriali, ma si tratta appunto di quote minime». Mb Paper's serve, come detto, un mercato mondiale: «Esportiamo - rende noto Muradore - in circa 30 Paesi, dal Canada alle Filippine, passando per il Suda-

frica, per i Paesi dell'America Latina, il Medio Oriente, naturalmente l'Europa. L'Italia è certamente un bacino importante, assorbendo circa il 40% delle vendite; il restante 60% è equamente ripartito fra Ue e Stati extra



Mauro Muradore

Ue». E sono questi ultimi, al momento, a offrire le prospettive più incoraggianti, per quanto «si sia legati - puntualizza l'amministratore delegato - alla domanda dei consumatori, che varia a seconda delle contingenze».

«Ostacolati dalla burocrazia non solo nazionale ma anche europea»

Al momento Mb Paper's (che nel 2024 ha fatturato circa 8 milioni e mezzo di euro, con un utile di 100 mila, perché «i costi fissi sono elevati e i clienti chiedono prezzi bassi») conta 55 dipendenti e come molte altre

realità ha difficoltà a reperire personale: «Non ci serve manodopera specializzata - puntualizza Mauro Muradore -, perché formiamo i dipendenti direttamente in azienda. Essendo il lavoro molto particolare, chi arriva da noi non può disporre di esperienza pregressa. Per il 70% il nostro organico è composto da donne. Eravamo arrivati, nel 2022, a 88 unità, ma poi gli ordini hanno rallentato. Abbiamo risentito del caro bollette, del caro tassi d'interesse, dell'incremento del costo delle materie prime. Parecchi clienti oltreoceano avevano acquistato molto di più di quello che si è rivelato realmente necessario, e conseguentemente si è verificata una frenata. Quest'anno le cose stanno andando meglio».

Una delle principali difficoltà con cui l'azienda deve fare i conti è «la burocrazia, non solo nazionale ma pure europea»: «Una norma Ue che entrerà in vigore a fine anno - spiega Muradore - prevede il tracciamento in entrata e uscita di tutte le materie prime che possono aver contribuito alla deforestazione nel mondo. Le imprese avrebbero bisogno di regolamenti semplificati, più snelli, non calati dall'alto, bensì studiati da persone che abbiano chiare le dinamiche aziendali. Fatte così, queste disposizioni determinano solo costi, senza produrre alcun vantaggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I soci presenti all'assemblea di Confcooperative Fvg a Fagagna e, a destra, la consegna del Premio regionale sostenibilità a Filippo Giorgi



L'organizzazione ha celebrato a Fagagna i 50 anni dalla fondazione
Il presidente Castagnaviz: «Clima, un tema su cui dobbiamo misurarci»

Allarme Confcooperative sui cambiamenti climatici Premiato lo scienziato Giorgi

L'ASSEMBLEA

È stato assegnato a Filippo Giorgi, esperto internazionale di modellistica climatica, cambiamenti climatici, interazioni fra clima e biosfera ed interazioni fra clima e

qualità dell'aria, premio Nobel per la Pace 2007 (assieme all'organo esecutivo dell'Ippc), ricercatore emerito all'Ictp di Trieste, il Premio regionale sostenibilità, ideato e promosso da Confcooperative Fvg e Associazione delle Bcc del Fvg. La cerimonia della consegna si è tenuta ieri nell'ambito

dell'assemblea che celebrava i 50 anni di Confcooperative, a Fagagna, nei locali di Cjase Cocèl.

«Tutto il mondo scientifico è concorde sul fatto che i cambiamenti climatici sono in atto e in fase di accelerazione - ha detto Giorgi nella sua lectio magistralis ritirando il premio -. Il mondo sta

emettendo troppa anidride carbonica e, nel peggiore degli scenari, a fine secolo il clima della Friuli Venezia Giulia sarà come quello odierno della Sicilia. La transizione ecologica è un percorso irreversibile che va praticato in maniera intelligente ed efficace con tutti gli strumenti a nostra disposizione».

Il Premio regionale sostenibilità - promosso congiuntamente da Confcooperative Fvg e dall'Associazione regionale delle Bcc - premia, ogni anno, personalità nazionali e regionali che si sono particolarmente distinte per il proprio impegno sul tema della diffusione dei valori della sostenibilità nell'economia e nella società.

«La crisi climatica è un argomento di politica economica con il quale dobbiamo misurarci - è stato il commento di Daniele Castagnaviz, presidente regionale di

Confcooperative, all'avvio dell'assemblea - già oggi, infatti, i cambiamenti climatici e gli eventi atmosferici estremi comportano costi economici significativi, non sono nella filiera agroalimentare, ma in tutti i settori». Castagnaviz, inoltre, si è fatto portavoce della preoccupazione delle cooperative per i riflessi che l'aumento delle tensioni internazionali potrà avere sull'andamento dell'economia.

Con Giorgi, sono state premiate anche quattro scuole della regione nell'ambito del concorso scolastico che ha visto studenti delle scuole secondarie di 2° grado «raccontare» - attraverso video, immagini, testi - l'impegno di alcune imprese cooperative del Fvg verso il tema della sostenibilità. La giuria ha proposto l'assegnazione del 1° premio alla classe Vinidirizzo Made in Italy dell'I-

sis «F. Solari» di Tolmezzo; del 2° premio alla classe IV indirizzo Economico-Sociale dell'Isis «G. Carducci» di Trieste; del 3° premio, a pari merito, al gruppo n. 5 delle classi del biennio dell'Isis «E. Mattei» di Latisana e alla classe V B indirizzo Scienze Umane del Liceo «S. Slataper» di Gorizia.

«È stata un'occasione per far avvicinare mondo della scuola e mondo dell'economia, e anche per contribuire a diffondere i principi della sostenibilità che sono oggi sempre più nell'agenda di tante imprese, cooperative in primis», spiega Nicola Galluà, segretario generale di Confcooperative Fvg.

La collaborazione tra sistema cooperativo e amministrazione regionale è ottima - hanno sottolineato Sergio Emidio Bini, assessore regionale alle Attività produttive e Alessia Rosolen, assessore al Lavoro del Fvg durante i loro interventi di saluto - e fare sistema è un modo di gestione imprescindibile delle tante problematiche sul tappeto, per produrre risultati positivi e concreti utili alle imprese e al territorio.

Le conclusioni dell'appuntamento assembleare sono state tratte dal presidente nazionale di Confcooperative, Maurizio Gardini.

Dopo un cammino lungo cinquant'anni, Confcooperative Fvg si presenta ancora come punto di riferimento per le imprese solidali e mutualistiche della regione, con 500 associati che coinvolgono 155.000 soci, occupano 22.000 persone che producono un fatturato aggregato di oltre 1,3 miliardi di euro. —

overpos.biz



Adriano Freschi
Wealth Advisor

Marco Della Mora
Banker Consultant

UNA SQUADRA CHE CRESCE. COME IL VALORE DELLA NOSTRA CONSULENZA.

Da sempre Banca Mediolanum pone il cliente e i suoi bisogni al centro della propria consulenza. Oggi ancora di più. Grazie a **Mediolanum NEXT**, un percorso professionale unico che ci consente di essere affiancati da giovani professionisti preparati e pronti a supportarci nella sfida più importante: esservi accanto ogni giorno per rispondere alle vostre esigenze e aiutarvi a raggiungere i vostri obiettivi di vita. Ecco perché ho deciso di collaborare e condividere la mia esperienza con **Marco**. Creando una squadra che cresce per offrirvi ancora più **valore**. Sia oggi che domani.



INQUADRA E VISITA IL SITO

CONTATTA IL WEALTH ADVISOR

ADRIANO FRESCHI

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

UDINE

Via Bonaldo Stringher, 13

M. 335 5684441



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione dei prodotti distribuiti da Banca Mediolanum leggere il materiale informativo e contrattuale disponibile sui siti delle rispettive Società Emittenti e presso i Family Banker.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.21
e tramonta alle 21.03
La Luna Sorge alle 17.30
e tramonta alle 2.01
Il Santo Santa Maria Goretti
Il Proverbio
Bisugne lâ a durmî senze fâssal di e jevâ senze fâsi clamâ.SIAMO CON TE
PER FARE IMPRESAcassaruralefvg.itCASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

La manifestazione



Remo Anzovino al concerto del risveglio /Foto Petrusi



Un momento del dj set "Millennium '90-'00"

In giro per negozi di sera
tra musica, arte ed eventi
Trionfa la notte biancaDal concerto all'alba di Remo Anzovino al dj set al tramonto in castello
Al Ghana Festival, in piazza Duomo anche oggi, un tuffo nella cultura africana

Chiara Dalmasso

L'alba sul colle, in musica. E poi una città che si anima, tra l'inizio dei saldi estivi e le tante attività proposte durante l'intera giornata che ha anticipato la notte bianca, uno degli appuntamenti più amati dell'estate friulana. Negozi aperti fino a tarda sera, musica e momenti performativi per le strade, tra i colori del Ghana in piazza Duomo e un energico dj set, di nuovo sul colle del Castello.

IL CONCERTO DEL RISVEGLIO

Cielo terso e note del pianoforte, la voce quella di Remo Anzovino, tornato, dieci anni dopo la sua prima apparizione in piazza Matteotti, a rinnovare l'ormai tradizionale format pensato da Vigna Pr e Fvg music live insieme al Comune di Udine: il concerto del risveglio. «Sono molto contento di poter dire che quella che nacque come una provocazione è diventata una tradizione» ha detto il vicesindaco Alessandro Venanzi dal palco, mentre più di duemila cittadini prendevano posto nel piazzale. Il Concerto del risveglio ha così allietato il pubblico accorso attraverso le delicate composizioni del pordenonese Anzovino, protagonista assoluto della scena musicale neoclassica contemporanea. I brani

più amati, eseguiti in versioni intime e suggestive, si sono avvicinati col frutto degli sforzi di recente profusi dal pianista per dar vita al suo disco live "Atelier".

PERFORMANCE E LABORATORI

Un pomeriggio alla ricerca della biodiversità nel giardino di Corte Morpurgo, che si è colorato di blu, tappezzato delle cartoline dei lavori svolti dai partecipanti al laboratorio dell'associazione culturale Kaleidoscienza. «Abbiamo

accompagnato le persone nella raccolta di erbe e fiori all'interno del giardino - racconta la presidente Giada Rossi - e poi li abbiamo raffigurati usando la tecnica della cianotipia, un'antica tipologia di stampa a contatto, passata alla storia grazie alla botanica Anna Atkins». Intanto, tra piazza XX Settembre e le vie del centro città, andava in scena "Arte in vetrina", con laboratori di espressione corporea e performance itineranti di danza e teatro, appro-

date in piazza San Giacomo, dove ha preso vita una grande jam collettiva: l'appuntamento, curato dall'associazione RicercArti e con la direzione artistica di Martina Tavano, ha dato spazio a musicisti, danzatori e pubblico in un rito collettivo di arte e condivisione.

DANZA E DJ SET

Oltre ai negozi e ai locali aperti, che la Giunta comunale ha autorizzato con una speciale deroga al rumore a unirsi atti-

vamente alla manifestazione e a distribuire birra alla spina anche negli spazi esterni, protagonista della serata di ieri è stata la danza: sotto la Loggia del Lionello è andata in scena una rappresentazione, a cura della scuola Art Balletto, che ha messo in luce tecnica e grazia dei ballerini in una cornice architettonica di grande fascino. Per chiudere il cerchio, notata di ballo sul piazzale del Castello, con i dj di "Millennium '90-'00" che hanno fatto scatenare i partecipanti con i ritmi che si ascoltavano a cavallo tra i due millenni.

GHANA FESTIVAL

In piazza Duomo, ieri e oggi, è in corso il Ghana Festival, a cura di Ghana Nationals Association - Udine Branch: un vero e proprio tuffo nella cultura ghanese, tra costumi, tradizioni, musica e moda, per arricchire l'esperienza della notte bianca con uno sguardo aperto al mondo. Ieri la comunità africana ha espresso la propria riconoscenza a Confindustria Alto Adriatico (Caa) per il rapporto costruito in questi mesi tra i giovani inseriti nelle imprese locali (tra cui il Gruppo Fincantieri e Cimolai Spa) e il sistema industriale regionale. Sullo sfondo il Progetto Ghana, che attualmente coinvolge 250 giovani, formati in Africa e poi condotti in Italia con un contratto di lavoro di un anno. «Questo straordinario percorso - ha detto il presidente di Caa Michelangelo Agrusti dopo aver indossato un abito tradizionale, dono della comunità - non offre solo profili professionali in linea con le esigenze delle imprese, ma promuove un'esperienza di migrazione regolata e sostenibile favorendo la piena integrazione delle persone nel tessuto sociale. Un modello coordinato di apprendimento, occupazione e accoglienza che dimostra come la collaborazione tra pubblico, privato e società civile possa generare opportunità solide e durature». —



Artballetto sotto la loggia del Lionello



Laboratori e attività in Corte Morpurgo



Il riconoscimento del Ghana ad Agrusti

RO <=> CO
Ascensori

**Facile da installare,
pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!**

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO
IN PILLOLE

Note al risveglio

A introdurre il concerto del risveglio, il saluto del vicesindaco Alessandro Venanzi: «Molto contento che questo appuntamento sia diventato una tradizione».



Gusto e tradizioni

In piazza Duomo è in corso il Ghana Festival, a cura di Ghana Nationals Association-Udine Branch: un tuffo nella cultura ghanese tra tradizioni, musica e moda.



La deroga al rumore

Con una speciale deroga al rumore, la giunta ha autorizzato locali e negozi a unirsi attivamente alla manifestazione e a distribuire birra alla spina anche all'esterno.

La manifestazione



C'è chi approfitta dell'inizio dei saldi / FOTO PETRUSSI



Danza e acrobazie in p. XX Settembre



I RIBASSI POSSONO ARRIVARE FINO AL 70 PER CENTO

L'avvio dei saldi smuove la città I commercianti: «Inizio brillante»

«La partenza è stata più grintosa dell'anno scorso, ma è ancora presto per parlare»: tra gli scaffali di Croff, negozio di oggetti per la casa nel centro di Udine, si respira ottimismo. Ieri sono iniziati i saldi, che proseguiranno fino alla fine di settembre: vetrine tappezzate di insegne che indicano i ribassi e invogliano a entrare, anche per trovare sollievo dal caldo soffocante di questi giorni. «Il successo della prima mattinata potrebbe essere dovuto pure al maggior numero di persone in giro per gli eventi correlati alla notte bianca» aggiunge Valentina Torres, responsabile del punto vendita.

Da And, in via Mercatovecchio, Carolina Cossetti annuncia una novità: «Da quest'anno abbiamo scontato tutto al 70 per cento, mentre di solito iniziavamo dal 30 o 50» spiega, osservando, anche qui,

«un certo viavai nella giornata d'esordio». Certo, da qualche anno i ribassi tendono a iniziare sempre prima e per molti negozianti l'anticipo non rappresenta un vantaggio: «Siamo partiti con i pre-saldi già a fine maggio» continua Cossetti e poi proponiamo offerte du-

Al netto di una sensazione generale positiva, c'è anche chi si dice preoccupato

rante l'arco dei 12 mesi, ma il sistema non mi pare vincente».

La tendenza generale è ad acquistare meno, come sottolinea Giovanna, commessa da Petit Bateau: «Non c'è più l'entusiasmo di una volta per i saldi» dice, definendo, dall'osser-

vatorio del punto vendita di piazza San Giacomo, una partenza «altalenante, con pochi ingressi».

Soddisfatto dell'avvio, invece, Gianni Bertuzzi, direttore di Web, negozio di abbigliamento e casalinghi su via Mercatovecchio: «Abbiamo constatato un buon afflusso fin dall'apertura, forse anche grazie al concerto del risveglio» spiega, mostrando promozioni che dal 20 arrivano al 50 per cento. «I ribassi iniziano presto, è vero, ma in questo modo si viene incontro alla clientela prossima alle ferie» aggiunge Bertuzzi, soddisfatto dell'andamento della giornata.

Il caldo pomeridiano, va detto, non aiuta: «Le persone si muovono di più la mattina presto e nel tardo pomeriggio» aggiunge il titolare di Spazio Queirini, definendo l'inizio «buono, in linea con le aspettative».

Impressione contraria, invece, arriva dal negozio Carpisa di via Rialto, dove la responsabile Sara si aspettava più affluenza. «Nella mia carriera ho 16 saldi alle spalle» riflette e non credo che l'inizio anticipato incida più di tanto. Dipende dalla categoria merceologica, le borse non sono di certo un bene di prima necessità». La speranza, comunque, è che vada come l'anno scorso: «Eravamo partiti in sordina e poi c'è stato l'exploit».

Al netto di chi sceglie di non fare i saldi, convinto che ci siano «categorie che non si prestano, come la bigiotteria», gli esercenti sembrano voler sfruttare l'opportunità offerta dalla notte bianca: «Partecipiamo per principio e sempre con entusiasmo» dice Chiara, titolare di Thun shop and more. —

C.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVE GRATUITE

Laboratori nelle Oasi climatiche Da martedì le attività per i bimbi

Iniziative innovative, per combattere il caldo divertendosi: torna per il secondo anno consecutivo il programma di laboratori educativi estivi gratuiti per bambini, che si svolgerà durante l'estate nelle Oasi climatiche cittadine allestite al Giardino del Torso, nella sezione Ragazzi della biblioteca Joppi, e per la prima volta nel Parco Anna Politkovskaja.

Da martedì, bambini e ragazzi potranno partecipare a un calendario di attività che prevede laboratori artistici e creativi, sessioni di yoga pensate per i più piccoli, esplorazioni naturalistiche nei parchi urbani e attività di citizen science.

I laboratori, realizzati in collaborazione tra il Comune di Udine, biblioteca comunale e diverse realtà e professionali locali in ambito educativo, sono completamente

gratuiti, ma è consigliabile la prenotazione all'indirizzo oasiclimaticheudine@gmail.com.

Grazie al progetto Oasi climatiche, il Comune ha vinto l'oscar della Salute, un riconoscimento assegnato dalla Rete italiana città sane dell'Organizzazione mondiale della sanità. Un'iniziativa promossa dal ministero dell'Ambiente, che si fonda su un approccio integrato

che unisce rigenerazione urbana, partecipazione civica e innovazione ambientale, proponendo soluzioni concrete e condivise per aumentare la resilienza della città. «L'aver vinto un riconoscimento così importante è un segnale tangibile della strategicità del progetto e della necessità di proseguire nel suo rafforzamento, perché sono luoghi che aumentano notevolmente la vivibilità in ambito urbano» ha detto l'assessora comunale all'Ambiente Eleonora Meloni. «Abbiamo trasformato spazi pubblici in rifugi sicuri, accessibili e accoglienti, capaci di proteggere la popolazione più fragile durante le ondate di calore. È un lavoro che rafforza il benessere delle nostre comunità». —

NEL QUARTIERE AURORA

Anziani rapinati dopo la spesa Il marito finisce in ospedale

La coppia stava rincasando quando è stata aggredita da uno sconosciuto
L'allarme di uno dei vicini di casa: «La zona è ormai abbandonata a se stessa»

Simone Narduzzi

La spesa, poi la rapina. Stavano rientrando a casa a piedi, come un giovedì mattina qualsiasi, sacchetti in mano, dentro frutta e verdura: fuori dal Bottegone, nel quartiere Aurora, all'altezza del parchetto adiacente, due anziani sono stati però avvicinati e aggrediti da un uomo lì di passaggio, uno sconosciuto.

Alla donna, Anna Longo, di 75 anni, residente in uno dei palazzi limitrofi, il ladro ha strappato via la collana e, nell'impeto, pure parte della camicia; il marito, l'81enne Gianfranco D'Agostino, è stato quindi gettato a terra con un violento spinone: l'urto con il terreno gli ha provocato la rottura del femore. L'episodio è avvenuto intorno alle 10: a segnalarlo ai carabinieri una persona che si era trovata, poco dopo, a transitare per quella zona.



La zona del quartiere Aurora in cui la coppia ha subito l'aggressione

«Ricordo di aver visto questo uomo, abbastanza giovane, dalla pelle olivastria, correrci incontro urlando cose sconnesse, legate all'arrivo dell'autobus – spiega la stessa Longo –. Arrivava dalla parte della chiesa: ci ha superato di una ventina di metri, poi è tornato indietro e mi ha strappato

Le immagini delle telecamere della zona potrebbero portare a identificare l'uomo

la collana. Mio marito gli ha detto, “cosa fai?”, così è stato spinto ed è finito a terra».

L'aggressore, una volta fatto ciò, si è dileguato a piedi, senza fretta, riuscendo comunque a far perdere le proprie tracce. Lasciando l'anziano per terra, lì, dolente, la moglie scioccata, in grado di ricordare sola-

mente a tratti gli attimi, concitati, che si sono susseguiti dopo la rapina. «So che sono venuti i carabinieri, con loro anche l'ambulanza. Hanno portato via mio marito – racconta la donna –, sto aspettando di sapere se verrà operato».

A completare il quadro, allora, è un vicino di casa dell'anziana coppia, Antonio Colloca: «In zona ci sono delle telecamere, quindi credo sia possibile risalire all'autore della rapina. In ogni caso, pare che non sia un abitante del quartiere. Purtroppo, questa zona sembra ormai abbandonata a se stessa, come lo era in passato. È diventato il villaggio della delinquenza». La medesima sfiducia nel presente (e nel futuro) del quartiere Aurora emerge anche dai pensieri dell'anziana vittima: «Una volta c'era più controllo. Fra l'altro nessuno è venuto a sincerarsi che stessi bene. Non che ci contassi, ma sarebbe stato carino. La collana – prosegue ancora Longo – mi interessava relativamente: abbiamo ritrovato il crocifisso che vi era appeso. È a mio marito che penso».

Nel frattempo, il figlio della coppia ha sporto denuncia per quanto successo alla locale stazione dei carabinieri. Si attendono perciò eventuali riscontri dai filmati delle telecamere presenti in viale Forze Armate per poter risalire all'identità del rapinatore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA SAN MARTINO



Sulla pietra d'inciampo è apparsa la scritta “Gaza”

Imbrattata la pietra d'inciampo per Jona

È stata imbrattata nei giorni scorsi la pietra d'inciampo di via San Martino 28 dedicata a Leone Jona, udinese deportato e morto ad Auschwitz per il quale, nel 2020, il Comune di Udine aveva voluto fare memoria attraverso la posa di una formella fuori dalla sua abitazione. La scritta “Gaza”, incisa con un pennarello, in stampatello, è apparsa sulla pietra occupandone buona parte della superficie riportante i dati di Jona, il quale fu arrestato a Udine il 9 gennaio 1944 in quanto ebreo. Fu detenuto a Trieste fino al 2 settembre dello stesso anno; morì cinque giorni più tardi perché ritenuto non idoneo a fornire aiuto alla “fabbrica della morte”. —

ARRESTATO IN VIA PETRARCA

Scappa dagli agenti di polizia Nascondeva l'hashish in strada

È stato convalidato nella mattinata di ieri l'arresto di un uomo di nazionalità pakistana di 25 anni irregolare sul territorio. L'uomo era stato fermato giovedì scorso, intorno alle 16, in via Petrarca, dagli agenti della polizia della questura di Udine che, durante un servizio di pattugliamento, lo avevano notato muoversi nella zona con fare sospetto. A destare l'attenzione degli agenti, nello specifico, la particolare solerzia con cui l'uomo era intento a rovistare dentro un sacco

arancione posto ai lati della strada.

Alla vista degli agenti, l'uomo era scappato dando pertanto il via a un inseguimento conclusosi con la sua cattura. Parallelamente, una pattuglia aveva indugiato sul sacco arancione sul quale lo stesso uomo si era affacciato poco prima. All'interno del sacco era stato quindi ritrovato quasi mezzo chilo di hashish, mentre addosso all'uomo erano stati rinvenuti circa ottocento euro in contanti.

È emerso poi come l'uomo si trovasse in Italia dal 2016, inizialmente con permesso di soggiorno, ma ad oggi irregolarmente. Dagli accertamenti effettuati è emerso anche come a carico dell'uomo pendessero diversi precedenti per detenzione nonché spaccio di stupefacenti e condanne legate a quest'ambito. Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto e ha disposto la custodia cautelare in carcere. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA CANCIANI

Protesta silenziosa contro tutte le guerre

Si è rinnovato anche ieri, come avviene ormai da settimane, il presidio silenzioso promosso dalle Donne in nero volto a chiedere un cessate il fuoco immediato a Gaza così come nelle altre zone del mondo dilaniate dalla guerra. La manifestazione ha preso forma, come di consueto, in via Canciani, attraverso l'esposizione di cartelli e bandiere, di fronte a cittadini e turisti di passaggio.



Mittelfest

Festival internazionale di
Teatro, Musica, Danza, Circo

mittelfest.org

18–27 luglio 2025
Cividale del Friuli

Tahiri

overpost.biz

Salute e università

PUBBLICATE SUGLI ANNALI EUROPEI DI GIUGNO

Tumori polmonari, da Udine le linee guida

All'oncologo Francesco Cortiula il compito di aggiornarle
La maggior parte dei 900 casi in regione trattata dall'Asufc

È un giovane oncologo dell'ospedale di Udine, il dottor Francesco Cortiula, esperto di patologia polmonare e responsabile della Ricerca clinica del Dipartimento di area oncologica dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, il coautore degli aggiornamenti delle Linee guida per il trattamento del tumore polmonare, pubblicato a giugno sugli Annals of Oncology.

Un ruolo prestigioso, quello che gli è stato assegnato, che conferma la stretta collaborazione fra gli oncologi di Asufc e Esmo (European society for medical oncology), la principale organizzazione professionale europea dedicata all'oncologia medica, impegnata nel promuovere il perfezionamento nel trattamento delle neoplasie attraverso regolari aggiornamenti, appun-



FRANCESCO CORTIULA
RESPONSABILE DELLA RICERCA CLINICA
DEL DIPARTIMENTO DI AREA ONCOLOGICA

Il direttore Aprile: «Il nostro Dipartimento ha grande esperienza in questa patologia e medici di alto spessore scientifico»

to, delle Linee guida di pratica clinica e degli algoritmi terapeutici che supportano i professionisti di tutta Europa nelle scelte quotidiane. Del resto, la gran parte dei circa 900 nuovi casi di tumore al polmone individuati ogni anno in regio-

ne è seguita proprio dal Dipartimento di Udine.

L'ultimo aggiornamento riguarda in particolare il risultato del lavoro di un gruppo di medici di caratura internazionale, fra i quali lo stesso Cortiula, che ha stabilito come l'u-

tilizzo di nuovi farmaci immunoterapici, somministrati per via endovenosa o sottocutanea, possano essere utili in combinazione alla chemioterapia anche nel paziente anziano.

«Nell'Oncologia di Udine – osserva Marianna Macerelli, coordinatore del Gruppo delle neoplasie polmonari – lavorano eccellenti professionisti, molto ben inseriti nelle società scientifiche in seno alle quali, sulla scorta di evidenze cliniche dei trial randomizzati, sono redatte le linee guida che tutti gli oncologi europei seguono». A sottolineare l'importanza del risultato è anche Giuseppe Aprile, direttore del Dipartimento di Asufc e segretario nazionale del Collegio italiano dei primari oncologi ospedalieri. «Queste indicazioni – afferma – sono il punto di partenza dello specialista nella personalizzazione delle cure, offrendo il meglio a ogni paziente che a noi si affida, tenendo contemporaneamente a mente anche la sostenibilità del sistema sanitario nazionale. Il nostro dipartimento ha una grande esperienza nella patologia polmonare – conclude – e nel nostro ospedale prestano servizio medici di alto spessore scientifico, autori di linee guida sulle principali patologie oncologiche validate dalla letteratura internazionale e pubblicate anche dall'Istituto superiore di sanità». —

Lavora in Medicina all'Ateneo friulano Test farmacogenetici per terapie mirate Ricercatrice premiata

LO STUDIO

Con uno studio sull'utilizzo dei test farmacogenetici per personalizzare le terapie contro i tumori gastrointestinali, Rossana Roncato, ricercatrice del Dipartimento di medicina dell'Università di Udine, originaria di Padova, ha vinto, ex aequo, la borsa di ricerca “Paolo Preziosi” istituita dalla Società italiana di farmacologia. I test farmacogenetici consentono di valutare la risposta individuale ai farmaci e, come dimostrato dallo studio, l'adozione di dosaggi personalizzati ha ridotto del 90% gli effetti collaterali gravi, i ricoveri ospedalieri e i costi sanitari, migliorando, al contempo, l'efficacia e la tolleranza della terapia.

Il premio nazionale è riservato a giovani studiosi che abbiano pubblicato contributi scientifici di rilievo nel campo della farmacologia su riviste internazionali. Il lavoro



Rossana Roncato

di Roncato è stato pubblicato sulla rivista “Jama Network Open”.

«Questi risultati – spiega Roncato – confermano che i test farmacogenetici rappresentano un passaggio fondamentale verso un nuovo standard di cura. Oltre a migliorare la sicurezza terapeutica, permettono un uso più razionale delle risorse sanitarie. Il modello sviluppato è già applicabile su scala nazionale, ma per diffonderlo serve una rete multidisciplinare che ne supporti l'adozione». A premiarla è stato il presidente della Società italiana di farmacologia, Armando Genazani, al Forum Pharma. —

IL CONVEGNO

Federsanità Fvg a Roma Dialogo rafforzato con istituzioni e aziende



Il presidente Giuseppe Napoli (a destra) nella sede di Agenas

Federsanità Anci Fvg ha partecipato a Roma, nella sede di Agenas, alla presentazione della due giorni “Prospettiva salute 2025” (Bergamo, 13 e 14 ottobre) iniziativa promossa da Ats Bergamo, Areu Lombardia e fondazione Charta, in collaborazione con Anci Lombardia salute e le Federsanità di Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Rappresenta uno spazio di confronto fra istituzioni, professionisti, imprese e comunità locali, con l'obiettivo di co-progettare modelli di governance e assistenza, promuovere buone pratiche e rafforzare la collaborazione tra i livelli del sistema sanitario e sociosanitario. Presente dunque anche il presidente di Federsanità Anci Fvg Giuseppe Napoli: «Saremo anche a Bergamo – ha detto –, con una nutrita delegazione di relatori». —

Il macchinario donato dalla famiglia Fusari Nuovo capillaroscopio alla Clinica reumatologica



La cerimonia di consegna all'équipe della Clinica reumatologica

In occasione del 40° anniversario dalla fondazione dell'associazione Malati reumatici del Friuli Venezia Giulia, i figli di Giovanni Fusari – Francesco, Paolo e Giorgio – hanno voluto commemorare la figura del padre con un gesto concreto a favore della ricerca e della cura delle malattie reumatiche. È stato infatti donato un capillaroscopio di ultima generazione alla Struttura complessa di Clinica reumatologica dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale diretta dal professor Luca Quartuccio. Lo strumento sarà di grande utilità per la diagnosi precoce e il monitoraggio di diverse patologie reumatiche. —

LA LETTERA

Rispettare e ascoltare per curare con umanità

Pubblichiamo la lettera che Massimo Robiony, direttore del dipartimento Testa, collo e neuroscienze dell'Asufc, ha scritto in occasione della proclamazione dei diplomandi al Master in Umanizzazione delle cure dell'Università di Udine.

State vivendo un momento solenne e intimo insieme: la conclusione del cammino nel Master in Umanizzazione delle Cure nell'organizzazione e gestione del Ssn. Un traguardo, certo, ma soprattutto un inizio. Perché tutto ciò che avete appreso, ascoltato, discusso e sentito ora reclama il suo posto nel mondo reale, là dove la teoria incontra il volto concreto della sofferenza, della cura e della speranza unitamente ad un cambio di paradigma

Siete stati parte attiva della Carta di Udine, un manifesto vivo che avete contribuito a modellare con il vostro impegno nel master, e che oggi rappresenta uno dei tentativi più autentici di ridare anche attraverso i vostri ottimi elaborati, all'intero ecosistema salute ed alla medicina, un cuore, un respiro, un volto umano. I suoi principi – dalla dignità del paziente alla narrazione, dalla personalizzazione delle cure al benessere organizzativo – sono la sintesi del vostro percorso. Non parole su carta, ma orizzonti concreti che da domani porterete nei luoghi della cura.

Nel vostro Master avete attraversato moduli impegnativi: la medicina narrativa, la medicina delle 5P, la governance umanistica, l'etica clinica, la relazione medico-paziente, il design dei luoghi di cura, fino alla salute globale e all'intelligenza artificiale umanocentrica. Ma più di tutto avete imparato una cosa: la cura è relazione. Massimo Recalcati ci ricorda che curare è un atto d'amore e che ogni vero atto d'amore include un rischio, una perdita di controllo, un'apertura radicale all'altro. E voi siete ormai testimoni e promotori di questa apertura, capaci di coniugare la tecnica con la tenerezza, il sapere con il sentire. Ma c'è qualcosa di più profondo che vi riguarda, ed è il senso di una trasformazione interiore che avete vissuto. Una speciazione culturale, come la definirebbe Igor Sibaldi: un processo di differenziazione consapevole, non per escludere, ma per andare oltre.

Nel nostro contesto sanitario, accademico e sociale, questa vostra formazione non rappresenta un atto di rottura, ma una fisiologica e necessaria tensione evolutiva. Siete il segno che nuovi modelli stanno emergendo: più attenti alla complessità, più rispettosi delle soggettività, più capaci di leggere i bisogni impliciti di chi cerca ascolto, prima ancora che risposte. Questa speciazione culturale è il segnale che



qualcosa di maturo e diverso sta crescendo: un modo nuovo di stare nel sistema salute, non contro, ma oltre gli schemi del passato. È un movimento che domanda visione, umanità e coraggio. In questo senso, le vostre competenze non sono solo strumenti, ma espressioni di un'identità nuova: siete donne e uomini che portano con sé una cultura della cura fondata su rispetto, lentezza dell'ascolto, etica della prossimità.

Come scriveva Tiziano Terzani nel suo Ultimo giro di giostra, è proprio nell'esperienza del limite – della malattia, del dolore, della paura – che l'uomo può ritrovare se stesso e il senso più profondo dell'esistenza. E voi, cari diplomandi, da domani sarete compagni di viaggio lungo quel confine.

Vi auguro di essere sempre gentili anche nelle urgenze, umani anche nei protocolli, liberi anche nelle istituzioni. La sanità italiana, e non solo, ha un bisogno urgente di professionisti come voi: preparati, visionari, responsabili, capaci di un pensiero critico e costruttivo, animati da uno spirito autentico di servizio.

Siate luce nei luoghi opachi, voce dove c'è silenzio, presenza dove c'è solitudine. Soprattutto: non smettete mai di interrogarvi, di crescere, di trasformarvi. Perché chi cura con umanità è, prima di tutto, una persona in cammino.

MASSIMO ROBIONY

L'intervista della domenica



DALL'ESORDIO ALLA VICEPRESIDENZA NAZIONALE

Il primo mandato risale al 2002

Giovanni Da Pozzo guida i commercianti – ma anche il sistema dei servizi e del turismo – dal 1° luglio 2002. Nel corso di questi anni è arrivato fino alla vicepresidenza nazionale diventando il numero due di Carlo Sangalli.



GLI 80 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

Quasi 2 mila nuove aziende aderenti

Confcommercio ha da poco compiuto 80 anni di vita. Per quanto riguarda i dati dell'associazione della provincia di Udine, inoltre, nell'ultimo quinquennio, cioè quello segnato dal Covid e dal post-pandemia, hanno aderito al gruppo 1.801 nuove imprese.



LE SCELTE DELL'ASSEMBLEA

Un consiglio con 19 componenti

L'assemblea di lunedì ha eletto anche il nuovo Consiglio provinciale formato da Bellotto, Cappellotto, Cattelan, Chiarvesio, Dalla Mora, Da Pozzo, Freschi, Lirussi, Notarfrancesco, Passon, Pavan, Pigani, Pratesi, Sutto, Temporini, Tollon, Totolo, Zanutta e Zappetti.

La linea di Da Pozzo «Alleanze, filiere e nuove tecnologie aiutano le imprese»

Il presidente è stato rieletto al vertice di Confcommercio
«Chi parla di fasìn di bessôl dice un'enorme sciocchezza»

Mattia Pertoldi

Nel 2002 l'Italia completava il passaggio dalla Lira all'Euro. Silvio Berlusconi aveva appena regalato a ogni italiano il convertitore portatile per abituare i cittadini al nuovo cambio fissato a 1936,27 e la Regione non aveva ancora nemmeno affrontato la prima elezione diretta del presidente: sarebbe arrivata nella primavera successiva. E in quello scenario, lunedì 1° luglio, Giovanni Da Pozzo veniva eletto per la prima volta al vertice di Confcommercio della provincia di Udine. Ventitré anni dopo, a Roma sono tramontati undici Governi, in piazza Unità si sono avvicendati quattro presidenti, ma Da Pozzo è ancora in sella all'associazione friulana. Rieletto, lunedì, per un nuovo mandato di cinque anni che lo traghetterà, dunque, fino al 2030.

Presidente, citando un argomento di stretta attualità, possiamo dire che lei è contrario al limite dei mandati?

«No, non sono contrario (ride ndr). Sono favorevole alla volontà all'espressione del popolo elettore – che sia politico oppure associativo – nelle varie configurazioni aggregative. Lunedì ho aperto il mio intervento a Cervignano citando una frase del presidente nazionale Carlo Sangalli pronunciata al Quirinale in occasione della cerimonia per gli 80 anni dell'associazione: «I nostri 80 anni rappresentano un ponte tra storia e futuro che si basa su tre pilastri: continuità, equilibrio e cambiamento».

Può sembrare una contraddizione...

«Lo so, ma credo che il valore, nel mio caso confermato



Giovanni Da Pozzo

dalla base associativa, vada a individuare, nei tre concetti espressi da Sangalli, un percorso che nasce sì dal passato, ma guarda con forza al futuro».

In che modo?

«La mia storia, non soltanto in Confcommercio, lo testimonia. Penso, ad esempio, alle decisioni prese in Camera di commercio con l'unione di Udine e Pordenone oltre alla volontà di allargarne gli orizzonti a livello internazionale. Ma anche alla grande fusione effettuata tra Confidi Friuli e Veneto. Considerando pure i miei ruoli apicali, tra Milano e Roma, ritengo perciò di non aver fatto molti danni e, anzi, sono convinto che il mio lavoro venga giudicato in maniera positiva. Al punto tale che, anche questa volta, sono stato riproposto alla presidenza per acclamazione».

Si ricorda la sua prima elezione nel 2002?

«No, per nulla. D'altronde ho un difetto congenito: archivio il passato velocemente perché mi stimola e incuriosisce molto di più quello che si staglia davanti a noi».

Guardando al domani, dunque, dove deve andare

Confcommercio?

«Lunedì si è chiuso un quinquennio di mandato in cui, come sappiamo, è successo davvero di tutto: dal Covid alle guerre passando per l'inflazione. Ma il nostro mondo, cioè servizi, commercio, turismo e professioni, è quello cresciuto di più nelle economie occidentali e che, in Italia, ha prodotto occupazione. Da qui dobbiamo continuare a lavorare nella consapevolezza che le categorie ormai sono sempre più orizzontali che verticali, organizzate a filiera e che i cambiamenti sono stati sostanziali, pur in maniera diversa a seconda dei singoli comparti».

Entrando nel dettaglio?

«La bilancia pende comunque dal lato della valutazione positiva, ma è innegabile ci siano stati settori in trend migliori, come quello dei servizi e del turismo in particolare dal post-pandemia in poi, e altri, in primis l'automotive, ma pure la moda e dell'arredo, che hanno sofferto maggiormente».

Secondo lei perché?

«Due delle motivazioni portano alla modifica del modo con cui le persone si avvicinano ai prodotti di consumo e a una contrazione del potere d'acquisto. Volgarmente, se gli aeroporti sono pieni, è normale che alcuni negozi siano vuoti».

Qual è la sfida principale da vincere per il comparto da qui al 2030?

«Mettere ordine tra commercio online e al dettaglio perché non hanno le stesse regole. L'invasione di pacchi quotidiani cui assistiamo da anni è un problema non soltanto per l'ambiente, ma anche per l'imposizione fiscale locale

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI UDINE

I dati 2020-2025

Nuove imprese aderenti	1.801
Incontri, assemblee e consigli	408
Pratiche di finanziamento seguite	491
Controvalore economico	13 milioni di euro
Clienti in area contabilità	596
Clienti per l'elaborazione delle paghe	759
Corsi erogati	1.879
Partecipanti ai corsi	18.822



WITHUB

le che viene quasi sempre bypassata. In questo l'Europa è totalmente assente preferendo concentrarsi su argomenti come il diametro delle vengole invece di affrontare i problemi dell'economia reale».

Il concetto "piccolo è bello" è ancora valido?

«Cerchiamo di capirci: se siamo usciti dalla pandemia prima e meglio di altri Stati è perché il sistema economico italiano è molto flessibile, facilmente adattabile e collegato a un concetto di filiera. Questo non significa, tuttavia, che non dovremo continuare a evolverci, anche a livello di associazioni, ampliando ancora le forme di collaborazione per avere sempre più forza comune. Un concetto che il sottoscritto ha applicato già 20 anni fa con la fusione tra Confidi Commercio e Industria».

Tornando alle sfide?

«Abbiamo un compito difficilissimo: trovare un modo per rivitalizzare i centri storici delle nostre città attraverso la riqualificazione urbana. Il tutto senza dimenticare le innovazioni tecnologiche».

Intende il digitale?

«In quel campo c'è ancora molto da fare, ma ormai, in

una maniera o nell'altra, è diventato d'uso quotidiano. Il prossimo step porta alle applicazioni correlate all'intelligenza artificiale che è in grado di spaziare da zero a cento a seconda delle necessità. Può senza dubbio essere utile alle grandi multinazionali, ma sono convinto sia anche in grado di fornire soluzioni adeguate ai problemi di piccolo cabotaggio delle aziende familiari. Ci troviamo di fronte a una rivoluzione determinata per il futuro anche se, essendo tale, vanno ponderati bene non soltanto i benefici, ma anche i potenziali rischi».

Ha già un'idea di un'applicazione concreta?

«Stiamo lavorando a un prodotto turistico estremamente innovativo, in cui diventeremo leader in Italia, attraverso il quale, grazie all'intelligenza artificiale, metteremo a fattore comune l'intera massa di big data del comparto che, oggi, vengono utilizzati molto poco».

Lei cita il turismo e viene in mente la mancanza di personale...

«È un altro grande tema che, peraltro, riguarda tutti. Ci sono lavori che i nostri gio-

vani non vogliono più fare e dunque dobbiamo concentrarci sullo sviluppo di un'immigrazione mirata e che si basi anche su processi di formazione specifici. Non va dimenticato, poi, un problema fondamentale per le imprese più piccole: il costo di lavoro. Bisogna tagliare il cuneo fiscale in maniera forte e allo stesso tempo affrontare la questione dei costi energetici su cui le nostre aziende scontano un gap inaccettabile con quelle del resto d'Europa».

Lavorando a sistema?

«Per forza. Chi parla di fasìn di bessôl dice un'enorme sciocchezza. Da soli non si va da nessuna parte: bisogna unirsi, lavorare assieme per affrontare le sfide del futuro. E poi c'è un ultimo problema».

Quale?

«L'accesso al credito da parte delle imprese locali. Il Friuli Venezia Giulia in questo senso è stato il territorio italiano più penalizzato. Negli ultimi dieci anni c'è stata una riduzione della concessione dei prestiti di oltre il 20% e questo nonostante il grande lavoro svolto dalla Regione attraverso le sue finanziarie».

IMMOBILIARE IN UDINE

FAGAGNA

Villa Luxury Golf Fagagna

A pochi passi dalla Club House del Golf di Fagagna, posizionata su un colle che domina il paesaggio circostante con vedute incantevoli, elegantissima **villa con piscina**. Dimensioni molto generose per questo capolavoro abitativo dallo stile classico, con ampio parco piantumato. Prezzo impegnativo.



UDINE

Esclusivo recupero, zona ospedale

Splendido e nuovo palazzo di piccole dimensioni (sole 5 unità), progettato da un noto architetto udinese. Appartamenti in classe "A4", tecnologia moderna, possibilità di scelta delle finiture interne, bassissime spese condominiali. Comodi garage, pronta consegna, maggiori info previa telefonata in sede.

La CASA IN PILLOLE

Informazioni, consigli utili per chi sta per comprar casa e non solo...

IVA E REGISTRO

L'acquisto della prima casa gode di agevolazioni fiscali: IVA al 4% o imposta di registro al 2%. Per la seconda casa, invece, l'IVA è al 10% e l'imposta di registro al 9%. La differenza dipende anche dal soggetto venditore: se è un'impresa costruttrice si applica l'IVA, altrimenti da privato si paga l'imposta di registro sul valore catastale rivalutato.

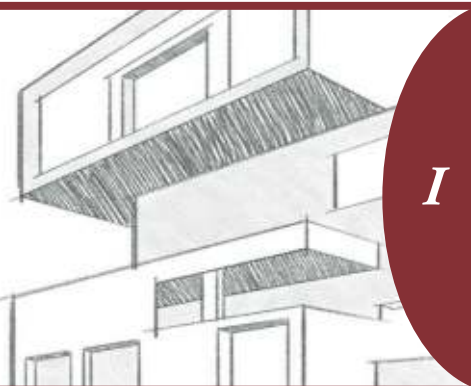


LUCA BUTTÒ

P.ZZA GARIBALDI N. 5 • TEL. 0432.502100 • WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT • f i



Messaggero Veneto Immobiliare



www.immobiliarecierre.it

TARCENTO - VIA ARTICO DI CASTELLO



SIGNORILE VILLA BIFAMILIARE DI OLTRE 300 MQ disposta su due livelli con giardino oltre al piano seminterrato adibito a studio/lavanderia/cantine. L'abitazione è composta da due appartamenti: un bicamere+studio biservizi al piano terra (€ 195.000) e un bicamere con terrazza al primo piano (€ 145.000). Ogni appartamento è dotato di autorimessa e di una porzione di giardino in uso esclusivo. **Prezzo totale € 340.000** - Classe Energetica "G"

agenzia immobiliare MANIN[®] di Tonello Michele

DA 45 ANNI SPECIALIZZATI IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



BASILIANO - Fraz. Basagliapenta - Ampia e signorile casa bifamiliare disposta su 3 livelli per oltre 500 mq totali con 5/6 camere, 4 bagni, taverna esterna con ampio garage/magazzino, curato giardino piantumato e molto altro. Cl. Energ. E. € 385.000 trattabili.



BASILIANO - Fraz. BASAGLIAPENTA - In zona strategica (a 10 minuti da Udine e nelle vicinanze della Strada statale Udine-Pordenone, non distante dagli imbocchi autostradali e dalla tangenziale) e inserita in un bel contesto residenziale, intera e signorile corte privata composta da ampio magazzino su tre livelli e due abitazioni più scoperto di generose dimensioni (circa 1300 mq di fabbricati e circa 1400 mq di scoperto). Ideale per molti tipi di attività commerciali e/o residenziali. Cl. Energ. G. € 260.000. OCCASIONE!



BASALDELLA - A cinque minuti da Udine, in zona servita da autobus, in piccolo fabbricato di sole 4 unità, ampio tricamere biservizi di circa 140 mq commerciali, completamente e finemente ristrutturato nel 2020, composto da ampio soggiorno con angolo cucina, 3 camere spaziose, 1 bagno finestrato + un bagnetto con lavanderia accanto al garage, ampio terrazzone abitabile, cantina, posto auto coperto e terreno di proprietà di circa 300 mq. Termoautonomo. Cl. Energ. D. € 215.000 trattabili.



UDINE - Viale Venezia inizi - Nelle vicinanze del centro, spazioso e luminoso bicamere biservizi ristrutturato pochi anni fa con cucina e bagno arredati, composto da cucina, soggiorno, terrazzo + 2 verande, 2 camere grandi (una con cabina/armadio), cantina. Ascensore nuovo, videocitofono nuovo, caldaia nuova, climatizzata! Cl. Energ. E. € 228.000 un po' trattabili.



UDINE - Via Gorizia - In casa storica trifamiliare, al secondo ed ultimo piano, perfetto bicamerino di circa 77 mq commerciali con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere (una grande ed una singola), un bagno finestrato, ripostiglio + guardaroba, un bellissimo terrazzo abitabile e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoautonomo. Cl. Energ. D. € 178.000 trattabili.



UDINE - Zona Planis/Ospedale - In tranquillo contesto residenziale, spaziosa villetta a schiera molto ben tenuta disposta su 2 piani più mansarda abitabile e scantinato con taverna, lavanderia e garage. Cucina, soggiorno, 3 camere (volendo altre 2 in mansarda), 3 bagni, giardinetto di proprietà. Cl. Energ. E. € 320.000 trattabili.



TRICESIMO - Splendida e prestigiosa villa progettata da un famoso architetto e risalente ai primi anni 2000, disposta su 3 livelli per circa 450 mq totali e ampio parco piantumato di quasi 6000 mq. Completa di tutti gli spazi necessari e molto pratica da vivere. Eccellenti finiture e molto altro! Da vedere!

www.immobiliaremanin.com - agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



UDINE - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Consegna prevista a ottobre 2025. Cl. Energ. A/4!



MORUZZO - In zona tranquilla e panoramica, interessantissimo fabbricato composto da una corte con tre unità residenziali, un ampio magazzino con varie autorimesse e locali accessori, terreno di generosa metratura in parte agricolo ed in parte edificabile. Perfetto per un'impresa di costruzioni! Cl. Energ. G. € 215.000 trattabili.

RICERCHIAMO A seguito di numerosissime richieste, case, ville, appartamenti, capannoni e negozi in VENDITA ed in AFFITTO ad UDINE e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per chi ci affiderà gli immobili!



MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

APPARTAMENTI



UDINE NORD: in zona molto servita, raffinato **BICAMERE + CAMERETTA** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale. Cantina finestrata e garage. **Possibilità di permuta Euro 239.000**



PIAZZA PRIMO MAGGIO LIMITROFI: a due passi dal centro storico, ampio **BICAMERE** di mq. 135 con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina separata e terrazzo, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e veranda con lavanderia. Cantina e posto auto. **Climatizzato Euro 199.000**



ZONA PALAMOSTRE: in elegante zona, **BICAMERE** primo ingresso con salone, cucina separata, grande terrazzo, disimpegno, camera, bagno con vasca e camera padronale terrazzata con bagno con doccia. Cantina e 2 garage. Climatizzazione, aspirazione centralizzata, tapparelle elettriche... Pannelli solari e fotovoltaici condominiali. **Unico Euro 425.000**



FELETTO: centralissimo **TRICAMERE** completamente e finemente ristrutturato con ampia luminosa zona living con terrazza e cucina a vista, disimpegno, due camere, ripostiglio, bagno con doccia e camera da letto padronale con bagno privato finestrato con doccia. Cantina e autorimessa. **Termoautonomo. Primo ingresso Euro 244.000**



CHIAVRIS: in ottima zona, spaziosissimo **BICAMERE** di mq. 115 con ingresso, grande salone con terrazzo, cucina separata con lavanderia, bagno finestrato con doccia, disimpegno, ampia camera da letto matrimoniale terrazzata, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera. **Cantina e grande autorimessa. Climatizzato. Occasione Euro 189.000**



FAGNAGNA: in zona servita, **QUADRICAMERE** di mq. 240 con accesso indipendente, sala da pranzo, cucina con terrazzo, soggiorno con caminetto e terrazzo, disimpegno, quattro camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Parzialmente arredato e climatizzato. **Termoautonomo e no spese condominiali. Occasione Euro 162.000**



VIA DEL BONDIN TOR: introvabile **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con ingresso indipendente con ampia cucina con terrazzo, soggiorno terrazzato e bagno finestrato con doccia, al piano superiore due camere da letto, bagno finestrato con vasca e terrazzo. Cantina, garage e posto auto. Climatizzato. **Spettacolare Euro 198.000**



PIAZZALE CHIAVRIS: ottimo **MINIAPPARTAMENTO** di mq. 70 con da ingresso, ampio soggiorno, cucina separata e abitabile con veranda (lavanderia), disimpegno, camera da letto matrimoniale, ripostiglio e bagno finestrato con vasca. Ampia cantina. **Ideale come INVESTIMENTO con rendita 6,4% Ottima occasione Euro 89.000**

RUSTICI E TERRENI



PASIAN DI PRATO: in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare di tre piani fuori terra per totali mq. 1000. Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature. Ampio scoperto di proprietà. **Bando a fondo perso € 300.000 per acquisto e ristrutturazione. Euro 163.000**



SAN VITO DI FAGNAGNA: in zona centrale e molto servita **RUSTICO** di mq. 380 composto da tre piani fuori terra, deposito, con accesso carraio, fienile e sottotetto. **Corte esclusiva di mq. 65. Solo Euro 39.000**



MAJANO: in bel contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di forma regolare di mq. 1430, di cui mq. 705 **EDIFICABILI** e mq. 725 a destinazione area verde. Indice di edificabilità 1:1, zona B3 (zone residenziale estensiva). Posizione tranquilla e panoramica. **Solo Euro 59.000**



MARTIGNACCO: in zona residenziale **CASA** in **CORTE** da ristrutturare su due livelli con ampia soffitta e tre grandi cantine. Scoperto di proprietà. **Possibilità di realizzare due appartamenti o casetta. Occasione Euro 49.000**

VILLE E CASE



REANA DEL ROJALE: importante **VILLA** con **PISCINA** con ingresso, ampio salone, soggiorno con sala da pranzo, zona fogolar, cucina separata e arredata, lavanderia e bagno ospiti. Al piano superiore, camera padronale con caminetto, guardaroba, bagno finestrato con vasca e due camere matrimoniali. Parco di mq. 5.000. **Euro 399.000**



TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. **Meraviglioso parco piantumato di mq. 4500. Soluzione unica Euro 559.000**



PASIAN DI PRATO: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, ampio salone, spaziosa cucina, studio, disimpegno, tre camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore tre vani e bagno con doccia. Taverna e doppia garage. Ampio giardino. Parzialmente arredata e climatizzata. **Impianto fotovoltaico 4,2 Kw. Affare Euro 319.000**



CODROIPO LIMITROFI: in tranquillo contesto, ristrutturata **CASA** in linea di testa con ampia zona living con cucina a vista, al piano superiore due camere da letto matrimoniali, terrazzo, disimpegno e bagno con vasca. Ampia soffitta. Gradevole giardino con accesso carraio. **Parzialmente arredata. Occasione Euro 82.000**



VIA PRADAMANO INTERNI: splendida **VILLA** attualmente suddivisa in due eleganti e rifiniti appartamenti entrambi con due camere, ampio salone con caminetto, cucina in muratura e studio/guardaroba. Ampia terrazza solarium e splendido giardino piantumato di mq. 1.000 con fabbricato per deposito/cantine. **Spettacolare Euro 549.000**



FELETTO: in parco commerciale con notevole visibilità, ampio e luminoso **NEGOZIO** di mq. 420 con grandi vetrine su due lati e ampia disponibilità di parcheggio. **Immediatamente disponibile. Occasione unica Euro 375.000**



FELETTO: in zona centralissima e ottimamente servita introvabile **CASA** composta da fabbricato residenziale con depositi e autorimesse su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq. 1600 (zona B2). **Introvabile Euro 595.000**



FELETTO: in zona centralissima e ottimamente servita introvabile **CASA** composta da fabbricato residenziale con depositi e autorimesse su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq. 1600 (zona B2). **Introvabile Euro 595.000**

COMMERCIALI



VIALE TRIESTE INTERNI: ottimo **NEGOZIO/UFFICIO** openspace di mq. 50 con due ingressi indipendenti e ampie vetrine ad angolo su due strade. **Ottima visibilità. Occasione Euro 49.000**



TARCENTO: in ottima zona commerciale ampio **CAPPANONE** di mq. 435 personalizzabile con ampie vetrine, doppio ingresso e accesso carraio per mezzi. **Ampia disponibilità di parcheggio. Occasione Euro 198.000**



GEMONA DEL FRIULI: in complesso commerciale, ottimo e rifinito **NEGOZIO** con ampie vetrine composto da grande vano openspace, al piano interrato spazioso magazzino e bagno. Posto auto coperto. Climatizzato. **Occasione Euro 52.000**



GEMONA DEL FRIULI: in complesso commerciale, ottimo e rifinito **NEGOZIO** con ampie vetrine composto da grande vano openspace, al piano interrato spazioso magazzino e bagno. Posto auto coperto. Climatizzato. **Occasione Euro 52.000**



UDINE - VIA GIRARDINI



Strepitosa e maestosa **casa storica indipendente** con ampio giardino. Volumi molto importanti realizzati nel 1923 dall'arch. Gilberti, oltre mq. 600 bisognosi di un risanamento. Infos ulteriori previa telefonata.



TRICAMERE, UDINE - V.LE VENEZIA



Esclusivo appartamento all'ultimo piano di una villa liberty trifamiliare ... travi a vista, **tre camere**, doppi servizi, terrazzo abitabile, cantina, garage e posto auto. PEZZO UNICO, € 339.000

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

VILLA INDIPENDENTE, CORNO DI ROSAZZO



In una delle zone più belle del Friuli, importante **villa indipendente** immersa nel verde privato ... ampi spazi interni, doppio accesso principale con la possibilità di utilizzo dell'immobile per abitazione e lavoro di professionista, privacy, contesto molto tranquillo. Prezzo centrato!

TRICAMERE A CAMPOROSSO



A pochi passi dalla pista da sci, in tipica casa della Valcanale ristrutturata nel 2010, meraviglioso appartamento di mq. 150 su due livelli, curato e rifinito su progetto di un noto architetto. Zona giorno open con caminetto, camere matrimoniali, due bagni con sauna e terrazzino. Cantina e garage doppio automatizzato. Completamente e finemente arredato, un nido montano caldo ed accogliente!



IN AFFITTO

BICAMERE - ZONA PIAZZA GARIBALDI: elegante bicamere biservizi appena ristrutturato e mai abitato prima, un primo ingresso ideale per chi cerca comfort, stile e una posizione centralissima. Completamente arredato con gusto, luminosa zona giorno e spazi interni ben distribuiti. Aria condizionata, spese condominiali comprensive di riscaldamento. Possibilità posto auto a parte. Mq. 90, € 1.300 + € 100 spese cond.

NEGOZIO/ATELIER - PIAZZA SAN GIACOMO: negozio di grande visibilità e passaggio, sito in una delle zone più prestigiose della città. Vano unico sito al piano terra con un'ampia e doppia vetrina che illumina tutto lo spazio. Impianto di areazione caldo/freddo per mantenere clima ideale. Mq. 90, prezzo trattabile

SPAZIO COMMERCIALE - META' VIA AQUILEIA: accogliente immobile commerciale appena ristrutturato, che si distingue per il suo stile fresco e che beneficia di una posizione strategica, proprio di fronte a una caffetteria molto frequentata, un punto di riferimento per molti udinesi. La vetrina ampia e ben visibile garantisce un'ottima esposizione, gli spazi interni, luminosi e ben distribuiti, offrono grande versatilità per adattarsi a diverse esigenze commerciali. Mq. 40, € 750 mensili + € 20 spese cond.

UFFICIO NEL CUORE DI UDINE - CORTE SAVORGNA: ufficio al secondo piano in una zona pedonale ricca di servizi e facilmente accessibile. Affacciato direttamente sulla via principale, garantisce visibilità e luminosità: il riscaldamento centralizzato rende l'ambiente confortevole tutto l'anno. Questa soluzione è ideale per professionisti o piccole realtà che cercano un ufficio pratico e ben posizionato, perfetto per chi vuole essere al centro della vita cittadina.

PALAZZO STORICO A REDDITO



Posizionato in Via Poscolle, nel pieno cuore cittadino, vendiamo il "Palazzo Centrale", un palazzo dalle indiscusse qualità architettoniche e con un'ottima redditività annua. Circa mq. 1000 + posti auto, ricco di fascino, eleganza, pregio ed unicità. Info riservate.



TRICAMERE, UDINE CENTRO



Negli interni di Via Poscolle interessante **tricamere** da ristrutturare, con garage ... importante zona living, molto luminoso, posizione riservata e tranquilla ... rara occasione!

TRICAMERE CON GIARDINO, REMANZACCO



In contesto residenziale appartamento al primo ed ultimo piano con scoperto privato, ampia zona giorno, tre camere, biservizi, cantina, garage e posti auto. Condizioni perfette, nessuna spesa di condominio, parziale arredo su misura nuovo... occasione rara!



Villa indipendente dalle ampie dimensioni e completamente ristrutturata ... grande salone, cucina abitabile, tre camere, studio, tre bagni, porticato ed altri vani accessori. Climatizzata, impianto fotovoltaico e giardino, € 360.000



VILLA INDIPENDENTE, PASSONS



Villa indipendente dalle ampie dimensioni e completamente ristrutturata ... grande salone, cucina abitabile, tre camere, studio, tre bagni, porticato ed altri vani accessori. Climatizzata, impianto fotovoltaico e giardino, € 360.000



TRICAMERE, UDINE - VIA MARCO VOLPE



In signorile condominio, ampio appartamento di oltre mq. 170, piano alto con ascensore. Spazioso ingresso, soggiorno/pranzo, cucina con veranda, tre camere e studio, cantina e comoda autorimessa. Finiture interne dell'epoca, necessaria una bella rinfrescata per ottenere un immobile di pregio in centro!! € 295.000

MODERNO E MERAVIGLIOSO, SAN DANIELE CENTRO



Esclusivo ed elegante **bicamere** biservizi completamente arredato, curato in ogni dettaglio con pavimenti in resina, climatizzatore, riscaldamento a pavimento, videosorveglianza. Punti di forza sono il giardino privato e la muraglia storica che lo circonda. Ingresso indipendente ed introvabile doppio garage. € 328.000



RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In quartiere residenziale adiacente al centro, moderno e tecnologico residence in costruzione con appartamenti da due e tre camere. Impiantistica all'avanguardia, posizione strategica, possibilità personalizzazione degli interni ... importanti detrazioni fiscali a favore degli acquirenti!! Per maggiori info chiamare in sede.

BICAMERE, UDINE VIALE DELLE FERRIERE



Bicamere posto al 4° ed ultimo piano in palazzina di fine anni '60 ben tenuta, terrazzato, con cantina e posto auto coperto, € 93.000!!

VILLA, UDINE - INTERNI VIA GORIZIA



Esclusiva **villa indipendente** degli anni '60, oltre mq. 250 disposti su tre livelli, con tre camere e tre bagni, taverna, ampio terrazzo che si affaccia su un giardino piantumato di circa mq. 500. Bisognosa di un restyling, € 399.000

VILLA BIFAMILIARE, UDINE ZONA SEMICENTRALE



Splendida unità abitativa in **villa bifamiliare**, oltre mq. 250 con meraviglioso giardino piantumato, tricamere + studio, triservizi, zona sauna/relax, garage doppio. Costruita nel 1990, sempre curata e manutenzionata. Info ulteriori previa tel.

NEGOZI A REDDITO, UDINE VIALE VOLONTARI



Interessante proposta di doppio **negozio** a reddito a prezzo di realizzo ... ottime condizioni, basse spese condominiali, alta redditività!

QUADRICAMERE, UDINE - VIA PIAVE



Elegante e spazioso **quadricamere** di mq. 140, piano alto con bellissima terrazza abitabile vista parco, cucina separata, cantina e garage. Molta luce, palazzo signorile, prezzo molto interessante. € 298.000



TRICAMERE BILIVELLO, UDINE - PARCO MORETTI



Ampio **tricamere** triservizi + lavanderia, molto luminoso, termoa autonomo, condizioni molto buone, circa mq. 150 posizionati in una delle zone più eleganti della città, cantina e garage. € 258.000





Vuoi vendere una casa in meno di 90 giorni?

SIAMO SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI IMMOBILI PER FAMIGLIE, CASE E APPARTAMENTI CHE SI TROVANO IN FRIULI VENEZIA GIULIA.

VALUTAZIONE ISTANTANEA DELLA LA TUA CASA :

Inquadra il QR code con la fotocamera del telefono



- ✓ MASSIMO GUADAGNO
- ✓ TEMPI RAPIDI DI VENDITA
- ✓ ZERO IMPREVISTI



LIGNANO PINETA
prezzo: 570.000€ mq: 185

Villa con piscina nella Pineta, in elegante residence. Tricamere biservizi, patio, terrazza attico, lavanderia, posto auto doppio. Comfort, privacy e contesto esclusivo.

+39 335 8359050



ARTEGNA
prezzo: 116.000 mq: 200

Casetta indipendente al grezzo con doppio garage e deposito oltre 1200 mq di terreno!

+39 348 6909906



OSOPPO
prezzo: 216.000 mq: 260

Curata villetta disposta su piano unico con ampio scantinato e laboratorio, legnaia e giardino.

+39 348 6909906



POCENIA
prezzo: 220.000€ mq: -

Casa indipendente disposta su tre piani composta da soggiorno, cucina, tre camere, bagno, spaziosa mansarda abitabile, taverna, garage, cantina, giardino e ampio capannone.

+39 348 5800513



UDINE
prezzo: 187.000€ mq: 100

Luminoso bicamere ristrutturato vicino a Parco Moretti e al centro, con cucina a vista, ampie vetrate, balcone, cantina e soffitta. Occasione, prezzo non trattabile.

+39 335 8359050



CERVIGNANO DEL FRIULI
prezzo: 122.000€ mq: 89

Appartamento rialzato a Cervignano: 2 camere, soggiorno con veranda, cucina separata, clima, cantina e posto auto. Zona servita e tranquilla.

+39 339 6118623



CODROIPO
prezzo: 175.000€ mq: 88

In pieno centro, appartamento come nuovo, al piano 2 di 3, con ascensore, soggiorno cucina, due camere, bagno finestrato con doccia, tutto arredato. Cantina e posto auto.

+39 348 3243574



PORTOGRUARO
prezzo: 683.000€ mq: 378

In zona strategica, ariosa villa con soggiorno cucina 4 camere e bagni, sala cinema. Depandance con salone feste, mega cucina inox professionale. Giardino curato 8000mq.

+39 348 3243574



GONARS
prezzo: 85.000€ mq: 105

Appartamento 105 mq, €85.000, piano terra rialzato da ristrutturare: 2 camere, 1 bagno, ampio salone, e terrazzo. Ottimo investimento!

+39 339 6118623



MANZANO
prezzo: 89.000€ mq: 225

Casa in linea da ammodernare su 2 livelli + soffitta, accostata da un lato. Ampi spazi accessori, perfetti per auto o hobby. Affaccio su generoso cortile condiviso.

+39 327 9031373



CORMONS
prezzo: 89.000€ mq: 112

Appartamento senza barriere architettoniche con luminoso e spazioso salotto, cucina separata, 2 camere, matrimoniali, 2 servizi finestrati e studio. Completo di garage e cantina.

+39 327 9031373



SAN DANIELE
prezzo: 293.000€ mq: 218

Villa unifamiliare con incantevole giardino piantumato, soleggiata e in posizione tranquilla ma molto ben servita. Massima privacy. Ristrutturata nel 2007.

+39 340 1946162

LE NOSTRE SEDI ÈRATO:



Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia, Azzano Decimo

+39 335 8359050
www.erato.it
segreteria@erato.it





Messaggero Veneto Immobiliare



V



IMMOBILIARE
CIERRE



Via Mazzini, 7/A UDINE



0432 204546



www.immobiliarecierre.it

LAT. VIALE VENEZIA VILLE BIFAMILIARI IN PROSSIMA REALIZZAZIONE



In splendida e servita zona residenziale, disponibilità di **VILLE BIFAMILIARI sviluppate su due livelli**, bicamere, biservizi con doppio posto auto coperto e giardino privato. Ad oggi l'immobile può essere personalizzato sia nelle finiture sia nella disposizione interna. Riscaldamento a pavimento, pompa di calore, impianto fotovoltaico. **€ 290.000** - Cl. Energ. "A4"

VILLA LIBERTY A GORIZIA



adiacente al Parco Coronini, **VILLA LIBERTY DA 450 MQ RISALENTE AI PRIMI DEL '900, CARICA DI FASCINO E DI PRESTIGIO, RECENTEMENTE RISTRUTTURATA E PERFETTAMENTE ABITABILE DA SUBITO** con curato giardino privato e due posti auto coperti. Si sviluppa su diversi livelli con il livello principale accessibile dal patio rialzato a diverse stanze per un totale di cinque vani, primo livello con la medesima distribuzione interna e con terrazzo, ultimo livello con zona soffitta e livello seminterrato con cantine. **€ 590.000** - Cl. Energ. "E"

ZONA OSPEDALE - NUOVO TRICAMERE CON TERRAZZA ABITABILE



in zona servita e residenziale a due passi dal centro, all'interno di un moderno ed elegante complesso residenziale, proponiamo in esclusiva **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 158 MQ CON TERRAZZA ABITABILE IN CLASSE ENERGETICA A4 PROTOCOLLO CASA CLIMA**. L'appartamento è posto al piano primo con un'ottima esposizione alla luce, ampia zona living da 30 mq con uscita sul terrazzo abitabile da 20 mq, tricamere, biservizi, seconda terrazza, lavanderia, cantina, garage. Impianto termico alimentato da pannelli fotovoltaici, impianto ventilazione meccanica, riscaldamento a pavimento, impianto antifurto, tapparelle motorizzate. **€ 450.000**

LAT. VIA GEMONA AMPIO BICAMERE CON GARAGE



in centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE DA RISTRUTTURARE INTERNAMENTE**, ingresso, soggiorno, cucina separata abitabile con terrazzo verandato, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato. Cantina, garage e posto auto condominiale. **€ 125.000 trattabili** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA DORMISCH PER INVESTIMENTO



ATTUALMENTE LOCATO - in zona residenziale e servita, in piccola palazzina, **APPARTAMENTO BICAMERE CON CANTINA E GARAGE** posto al piano primo, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato, due terrazze. Termoautonomo. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

PIAZZA PRIMO MAGGIO TRICAMERE CON DOPPIO GARAGE



a due passi dal centro storico, in elegante contesto condominiale, **SPAZIOSO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 130 MQ** con ampia zona living, due terrazze, due bagni finestrati, cabina armadio, cantina e doppia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, climatizzato. **€ 420.000** - Cl. Energ. "D"

VIC. VIA VIOLA PREZZO RIBASSATO



in signorile condominio a pochi passi dal centro pedonale, **INTROVABILE APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 177 MQ SU UNICO LIVELLO** oggetto di una ristrutturazione completa che lo rendono impeccabile sia dal punto di vista delle finiture che dell'efficiamento energetico, ampia e luminosa zona living con terrazza, cucina separata, veranda, zona lavanderia, camera singola, camera doppia, ripostiglio, bagno, camera padronale con cabina armadio e secondo bagno. Cantina e autorimessa. **€ 450.000** - Cl. Energ. "B"

INT. VIALE TRIESTE TRICAMERE BISERVIZI 144 MQ



in villa bifamiliare, **APPARTAMENTO DA 144 MQ POSTO AL PRIMO (ULTIMO) PIANO**, cucina separata abitabile, soggiorno con terrazza, tre camere, due bagni finestrati, veranda, cantina e scoperto di proprietà. L'immobile è stato completamente ristrutturato nel 2013. Posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato. **€ 220.000** - Cl. Energ. "D"

SANTA MARIA LA LONGA AMPIA CASA CON TERRENO



nella piazza del Paese adiacente a Villa Mauroner, **INTERESSANTISSIMA CASA COLONICA DA RISTRUTTURARE** di complessivi 350 mq oltre a circa 1.000 mq di terreno completamente recintato. Ideale come abitazione indipendente o come opportunità di investimento per realizzare più unità abitative. **€ 135.000** - Cl. Energ. "G"

OPEN HOUSE 16 LUGLIO

Vuoi vedere come si vende una casa in un solo giorno?

Prenota una visita ai nostri eventi e vieni a scoprire il nostro metodo certificato per vendere la tua casa



PERUGINI
ED È SUBITO CASA

COMING SOON



SANTA MARIA LA LONGA - VIA LAUZACCO

Bifamiliare del 2021, ingressi indipendenti fotovoltaico, giardino di oltre 2000 mq classe A2, finiture moderne box doppio, posto auto coperto doppio



UDINE - VIA CACCIA

Piano 6° 135 mq primo ingresso, terrazza abitabile vista castello, open space con cucina a vista, tricamere biservizi, veranda uso lavanderia, riscaldamento a pavimento, pompa di calore dual split, cl. ener. B 81,91 kwm



Tavagnacco - Mini con giardino



Pozzuolo del F. - Casa indipendente



Udine - Via Nievo - Bicamere

Per non perdere i prossimi **open house** seguici su e
la casa dei tuoi sogni potrebbe avere le porte aperte solo per un giorno.

PERUGINICASE SRL | Via Grazzano, 51 | Udine
Tel. 0432.876132 | 346.0809648 | www.peruginicase.it

IL NUOVO COMANDANTE ATTESO A OTTOBRE

Cambio alla Polizia locale Il posto di Eros Del Longo al veneto Paolo Carestiato

Giovanni Cagnassi

Il comandante della polizia locale di San Donà, Paolo Carestiato, lascia per un nuovo incarico. Da ottobre sarà il nuovo comandante della polizia locale nel Comune di Udine, dove prenderà il posto di Eros Del Longo. Un trasferimento che era nell'aria già da qualche tempo, ma che ha comunque colto di sorpresa molti amministratori e soprattutto cittadini del comune veneto.

Sarà un incarico prestigioso per il dottor Carestiato, che, arrivando a Udine, coordinerà, probabilmente dal mese di ottobre, una città di quasi 100 mila abitanti, capoluogo di provincia. Un trasferimento, il suo, con incarico a contratto a tempo determinato, secondo l'articolo 110 del testo unico degli enti locali (Tuel).

Cinquantun anni, già vice-comandante a fianco a fianco all'ex comandante Marino Finotto poi andato in quiescenza, proviene dal nucleo di pronto intervento della polizia locale di Venezia, di cui era responsabile. Era arrivato nel 2018 e nel 2019 è diventa-



Paolo Carestiato

to comandante del corpo della polizia locale di San Donà. «Dispiace perdere il comandante Carestiato», ha detto il sindaco di San Donà, Alberto Teso, «cui facciamo i migliori auguri per la sua carriera in questo nuovo incarico davvero prestigioso in una città come Udine». Lascia un comando che si sta rinforzando proprio grazie al suo lavoro, con l'assunzione di quattro nuovi agenti di polizia locale, che hanno portato l'organico da 25 a 29 unità, l'installazione di 58 nuove telecamere, la do-

tazione dei taser e il prossimo arrivo dell'unità cinofila. Presto il nuovo comando alla Porta Nord, operativo tra un anno.

«Un saluto al comandante Carestiato», ha detto il presidente del consiglio comunale, Massimiliano Rizzello, «che ha lavorato con noi in perfetta armonia ottenendo ottimi risultati». Il capogruppo di FdI, Giuseppe Muzzupappa è fiducioso: «Quando sarà concretizzato il trasferimento del comandante avremo comunque un nuovo comandante che potrà essere una figura interna oppure verrà nominato attraverso un nuovo incarico». L'assessore alla polizia locale e sicurezza, Simone Cereser è dispiaciuto, anche se guarda avanti: «Ha davanti a sé una prospettiva di assunzione in una città importante, offerta irrinunciabile, ma il comando andrà avanti e ci attiveremo per trovare un sostituto. Gestiremo il passaggio di consegne, ci potrà essere una scelta interna, una mobilità o una figura dirigenziale. Sarà un comandante adeguato alle esigenze della città».

LA CERIMONIA

Brigata Julia nella Nato È iniziato il mandato



Alcuni momenti della cerimonia alla caserma di Prampero

La caserma di Prampero ha ospitato la cerimonia di inizio mandato della Brigata alpina Julia, nell'ambito della Allied Reaction Force (Arf) della Nato. Si tratta di una forza ad alta prontezza, multinazionale e multi-dominio, che può essere schierata con un preavviso molto breve per sostenere la difesa e la deterrenza dell'Alleanza Atlantica, sia in tempo di pace sia in situazioni di crisi.

Per un anno, la Julia opererà nella Brigata terrestre della forza di reazione alleata, sotto il comando della Divisione "Vittorio Veneto". La cerimonia, presieduta dal comandante delle Truppe alpine, generale di divisione Michele Risi, è avvenuta all'indomani dell'assunzione, issando simbolicamente il vessillo della Nato, consegnato dal generale di divisione Massimiliano Quarto.

DOPO EXPO 2025

Ritorna in Friuli da Osaka L'opera in legno di Tramontini

Sta per fare ritorno in Friuli Venezia Giulia l'installazione in legno che ha rappresentato la regione durante la settimana all'Expo 2025 di Osaka. L'opera, intitolata "Il legno genera vita", è frutto del lavoro del Cluster Legno Arredo e del Cluster forestale Fvg, con il supporto degli assessorati alle Attività produttive e alle Risorse forestali. Realizzata dall'artista Davide Tramontini, nasce da un tronco di abete bianco di 120 anni proveniente da foreste regionali certificate. Tramontini ha trasformato il tron-



Alcune delle opere in legno

co, scavato e levigato con precisione, in una scultura che unisce luci e suoni per evocare la forza vitale della natura. L'illuminazione interna ricrea un ef-

fetto che richiama i rami degli alberi, mentre la musica riproduce i suoni della foresta. Il legno è stato selezionato da Adriano Domini, titolare dell'unica segheria attiva tra Gorizia e Trieste, che ha sottolineato l'orgoglio di vedere il legno friulano protagonista a livello internazionale. L'opera ha suscitato grande interesse in Giappone, apprezzata per la sua dimensione sensoriale e il profumo naturale. Ora l'installazione arriverà a Udine, dove inizierà un percorso espositivo itinerante.



L'INAUGURAZIONE

La Friuli in Librerie.coop

La Libreria Friuli entra a far parte della grande rete di Librerie.coop. Il passaggio, sancito ieri con l'inaugurazione, garantirà continuità e rilancia l'offerta con più titoli, eventi e spazi dedicati alla comunità. Durante l'evento, istituzioni, cooperativa e cittadini hanno celebrato un momento di rinascita collettiva.

IL RICONOSCIMENTO DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

Franco Sport chiude Una targa dal Comune

Ieri mattina il vicesindaco e assessore alle attività produttive, Alessandro Venanzi, ha consegnato una targa commemorativa a Marina De Giusto, titolare di Franco Sport, storico negozio di abbigliamento sportivo che chiude dopo oltre 40 anni di attività. Il riconoscimento rappresenta la gratitudine da parte dell'amministrazione comunale per il contributo offerto alla vita economica e sociale della città. Franco Sport è stato per decenni un

punto di riferimento per intere generazioni, noto per la professionalità, la passione e la capacità di creare un legame autentico con i clienti. Venanzi ha sottolineato come queste attività abbiano segnato l'identità della città, rappresentando un patrimonio di vetrine, relazioni e storie. Ha poi posto l'accento sul ricambio generazionale nel commercio di vicinato, sempre più difficile da garantire, con i giovani che spesso scelgono percorsi diversi.



Marina De Giusto riceve la targa dal vicesindaco Alessandro Venanzi

LE FARMACIE



UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

San Marco Benessere

V.le Volontari della Libertà, 42

Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22

Tel. 0432504194

Beivars

Via Barigliara, 230

Tel. 0432565330

Del Torre

V.le Venezia, 178

Tel. 0432234339

Pelizzo

Via Cividale, 294

Tel. 0432282891

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

BAGNARIA ARSA

Gergolet

Via Vittorio Veneto, 2/A

Tel. 0432920747

BORDANO

Zanin Cristian

Via Roma, 43

Tel. 0432988355

CERVIGNANO DEL FRIULI

Vidali

Via Roma, 52

Tel. 043132190

CODROIPO

Mummolo

P.zza Garibaldi, 112

Tel. 0432906054

FAEDIS

Pagnucco

P.zza I Maggio, 19

Tel. 0432728036

FORNI AVOLTRI

Palci

Via Roma, 1

Tel. 043372111

LIGNANO SABBADIORO

Sabbadoro

Via Tolmezzo, 3

Tel. 043171263

MANZANO

Sbuelz

Via della Stazione, 60

Tel. 0432740526

MORTEGLIANO

San Paolo

P.zza San Paolino, 9/4

Tel. 0432828945

PASIAN DI PRATO

Di Passons

Via Principale, 4/6

Tel. 0432400113

RIVIGNANO TEOR

Braidotti

P.zza IV Novembre, 16

Tel. 0432775013

SAN DANIELE DEL FRIULI

Mareschi

Via Cesare Battisti, 42

Tel. 0432957120

SAN PIETRO AL NATISONE

Strazzolini

Via Alpe Adria, 77

Tel. 0432727023

TARCENTO

Collalto

Strada Statale Pontebbana, 23

Tel. 0432614597

TARVISIO

Spaliviero

Via Roma, 18

Tel. 04282046

TOLMEZZO

Città Alpina

P.le Vittorio Veneto, 6

Tel. 043340591



Estrazione del
5/7/2025

BARI	25	89	22	77	56
CAGLIARI	5	87	46	70	49
FIRENZE	17	85	66	59	54
GENOVA	90	65	7	44	62
MILANO	60	84	26	78	43
NAPOLI	71	78	86	76	84
PALERMO	23	42	82	60	88
ROMA	86	60	85	19	1
TORINO	59	30	54	29	60
VENEZIA	90	20	71	3	81
NAZIONALE	70	36	74	27	38

10 LOTTO	5	17	20	22	23
COMBINAZIONE VINCENTE	25	30	42	46	59
Numero Oro	25	60	65	71	78
Doppio Oro	25-89	85	86	87	89

SuperEnalotto	16-46-61-71-75-85
Jolly	64
Superstar	12

JACKPOT 22.900.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO	
Nessun	+6
Nessun	5+1
Ai 5	5
Ai 307	4
Ai 15.429	3
Ai 250.359	2

QUOTE SUPERSTAR	
Nessun	+6
Nessun	5+1
Nessun	5
Nessun	4
Ai 56	3
Ai 1.362	2
Ai 10.677	1
Ai 28.579	0

Le penne nere del Battaglione Cividale



Sono stati quasi trecento gli alpini che ieri sono ritornati alla caserma Zucchi di Chiusaforte, chiusa da trent'anni, dove hanno svolto il periodo di servizio militare FOTO PETRUSSI

LA GIORNATA A SCLUSE

L'omaggio degli alpini a 30 anni dalla chiusura della caserma Zucchi

In trecento sono tornati a Chiusaforte per riabbracciarsi
La struttura era stata utilizzata fino all'11 novembre 1995

AMARCORD

FRANCESCO MAZZOLINI

A 30 anni dalla chiusura della caserma dove hanno trascorso i mesi della naja, sono tornati a portare il loro nostalgico omaggio. Erano circa trecento gli alpini che ieri si sono incontrati alla Zucchi di Chiusaforte. Anche se con qualche ruga in più sul volto, commilitoni che non si vedevano in alcuni casi dagli an-

ni'60, si sono ricongiunti e riabbracciati là in mezzo al corollario delle montagne della Val Canale, conservando la stessa luce negli occhi d'allora, ripresentandosi alla memoria con la penna nera lucida e curata sul cappello.

La "giornata a Scluse", primo dei due giorni voluti dall'associazione Fuarce Cividat e dalla compagnia Monte Canin con il patrocinio dei Comuni di Chiusaforte e Resia, è partita alle 11 con l'ammassamento per blocchi di comando e compagnia nell'area

esterna, che puntualmente, mezz'ora dopo, ha sfilato per schierarsi nell'ampio piazzale interno, di fronte ai monumenti dei caduti.

Per inaugurare la cerimonia solenne, si è consumato il rituale dell'alzabandiera ed è risuonato nella canicola estiva, l'inno di Mameli. «In questa splendida giornata – ha parlato Vittorio Mancini, ex tenente colonnello del Battaglione Cividale –, siamo riusciti a rianimare lo spirito degli alpini che hanno prestato il loro servizio qui alla Zuc-

chi, promettendo allora e per sempre fedeltà alla patria e instaurando un legame indissolubile con questo territorio. Grati di esser qui ancora una volta, memori dei doveri e della passione con cui abbiamo onorato il nostro servizio, c'accingiamo a ricordare anche chi non è più tra noi ma con lo spirito riempie questo piazzale».

Qualcosa come 32 mila uomini è infatti passato negli anni d'attività della Zucchi tra gli immensi caseggiati della caserma, una frotta d'alpini che ieri hanno risposto agli ordini militari e conservato il mento alto d'innanzi al tricolore spiegato al vento, durante il momento d'onore ai caduti e la recita della preghiera dell'alpino.

Per rendere "immortale" la memoria della giornata è stato piantata una quercia «che simboleggia il coraggio, la tenacia e la forza degli alpini, metafora della vita. L'albero che cresce e muta nel tempo consumando il ciclo della sua vita», ha detto Gianfranco Beraldo, presidente dell'Associazione Fuarce Cividat, prima di procedere all'operazione insieme al responsabile del gruppo Alpini Monte Canin, Eraldo Battistutti e al sindaco di Chiusaforte Fabrizio

È stato ricordato lo spirito dei 32 mila uomini che vi hanno preso servizio

Il sindaco: «Si rimpiangono i tempi in cui eravate parte di questa comunità»

Fuccaro.

«Scluse rimpiange i tempi in cui eravate parte di questa piccola ma fiera comunità di montagna – ha detto Fuccaro –, l'11 novembre di 30 anni fa era una giornata piovosa e le lacrime si mischiavano alla pioggia, oggi con il caldo, il sudore si mischia a lacrime più leggere e liete. Stiamo conservando con cura la caserma Zucchi, da sempre un luogo di riferimento per la comunità».

Dopo l'inaugurazione della mostra «come eravamo e

come siamo» e il discorso di Eraldo Battistutti che ha rinnovato il benvenuto «a casa vostra» degli alpini, quali portatori di pace, le fila si sono sciolte e tutti si sono diretti alla zona "rancio", curata dai ragazzi dell'associazione Giovinis di Scluse e allietata dai canti del locale gruppo corale Voci nell'aria.

Qualche bicchiere di vino rosso e ricordi leggeri hanno poi fatto da padrone al contesto di convivialità che s'è creato spontaneo, lasciando spazio anche alla visita delle tre mostre con tema militare interne all'edificio centrale e all'adunata del gruppo che s'è diretto verso la stazione ferroviaria, dove tanti anni prima molti di loro partivano con la licenza in mano per tornare a casa e far visita ai cari. «Torno ogni volta con emozione qui a Chiusaforte – ha raccontato commosso Severino Ferrari, alpino classe '47 che fece il servizio militare nel '68 alla Zucchi – anche se per arrivare da Piacenza i chilometri sono molti. Finché potrò, voglio esserci». Oggi, mettete permettendo, il battaglione affronterà "la marcia verso Resia", direzione Sella Sagata, altro nostalgico tuffo nella memoria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVOLUZIONE DELL'EDIFICIO STORICO

Dall'azienda agricola al museo «Ora è un modello di recupero»

CHIUSAFORTE

La caserma Zucchi non è uno dei tanti giganti di mattoni lasciati in balia degli elementi e dell'inclemenza del tempo. Anzi. Si profila come modello di recupero e valorizzazione di uno spazio che è stato riadattato ai cambiamenti e a nuove esigenze.

«Abbiamo seguito un percorso di valorizzazione di questo compendio – le parole del sin-

daco di Chiusaforte Fabrizio Fuccaro –. Negli ultimi 25 anni abbiamo accolto nell'ex scuderia le greggi della locale azienda agricola Edelweiss, gestita da forze giovani che è riuscita a riportare persino due muli in questo perimetro. I capannoni di quando questa era una caserma militare, oggi accolgono i macchinari della cooperativa Agriverde che dà lavoro a 60 dipendenti. Abbiamo creato una centrale a biomassa che ri-

scalda tutti gli edifici pubblici e verrà potenziata in simultanea al progetto di posa di fotovoltaici sui tetti degli ex edifici militari, che soddisferanno la locale richiesta di consumo energetico pubblica. Da quando ci vennero affidati dallo Stato i 70.000 metri quadri di questo spazio, ci siamo fatti venire idee e ci siamo rimboccati le maniche. Oggi la Zucchi vive ancora».

Vive nella sua nuova forma



Alpini con il sindaco Fuccaro nell'area adibita a museo

e vive anche nella memoria, mantenuta dalle tre associazioni museali che ruotano le mostre dinamiche all'interno dell'edificio principale. «Esistiamo da 11 anni e da quasi altrettanti collaboriamo con il

Comune ed esponiamo diversi oggetti militari d'interesse storico – ha detto Jonni Delli Liuni, presidente dell'associazione amici della fortezza di Osoppo – secondo temi annuali. Quest'anno l'esposizione è in-

centrata sulle uniformi».

Oltre alla neo inaugurata mostra statica di mezzi materiali, sui cambiamenti tecnologici dei mezzi che servirono per l'addestramento delle truppe dalla guerra fredda a oggi, la zona museale accoglie anche l'esposizione "Memorie del Canal del Ferro", incentrata sull'oggettistica bellica della prima guerra mondiale. «Sono 11 stanze tematiche, - ha spiegato il vicesindaco Fabio Orlando, direttore e guida del museo – che custodiscono fregi, munizioni e oggetti della Grande guerra. Si potranno visitare da giugno a settembre e credosia un privilegio poter vedere questo aspetto storico, seppur doloroso, della nostra vallata». —

F.M.

TAIPANA E MOGGIO UDINESE

Sospeso a 10 metri su un albero Parapendista recuperato illeso

Soccorso alpino allertato per una persona data per dispersa al rientro dal festival di Stavoli

Simone Narduzzi / TAIPANA

Un pilota sospeso, turisti dispersi: pomeriggio di intensa attività, ieri, per gli operatori del Soccorso alpino regionale fra Taipana, Moggio Udinese e Valbruna. Sui ripidi pendii a Nord dell'abitato di Cornappo, in particolare, si è svolto dalle 14 fino alle 17.30 circa l'intervento dei soccorritori della stazione di Udine insieme a quelli della guardia di finanza, con l'ausilio dell'elisoccorso regionale, il loro sforzo finalizzato al recupero di un pilota di parapendio britannico, classe 1972, che era precipitato e rimasto impigliato a circa dieci metri di altezza, a quota 900 metri, su un albero.

Allertati dalla Sores, i soccorsi si sono portati in loco potendo subito constatare come il parapendista, pur trovandosi sospeso sulla pianta, nel rocambolesco atterraggio non avesse riportato particolari ferite o contusioni.

L'elicottero dell'elisoccor-



Una fase del recupero del parapendista sospeso sull'albero

so regionale ha prelevato dal campo base di Campo di Bonis due soccorritori e li ha calati, uno alla volta, con il verricello in prossimità del bosco dove era precipitato il pilota.

Successivamente, utilizzando una corda che hanno lanciato al pilota dal basso, i soccorritori sono riusciti a risalire sull'albero fino al parapendista stesso. Fatto ciò, si è provveduto a calare il pilota al suolo, recuperando poi anche la sua vela. Parapendista e soccorritori, quindi, sono stati recuperati con il verricello e portati al campo base. Qui l'uomo soccorso ha ricevuto le cure dei sanitari giunti sul posto con l'ambulanza.

Durante le operazioni di recupero del parapendista, intanto, a Moggio Udinese scattava l'allarme per il ritrovamento di una persona di cui si erano perse le tracce al rientro del suo gruppo dall'annuale festival attualmente in corso a Stavoli. Ad essere attivata, per l'occasione, la stazio-

ne del Soccorso alpino di Moggio nonché la guardia di finanza. Gli amici dell'uomo disperso erano d'accordo con lui di ritrovarsi alle auto ma, nel momento in cui questi non si è presentato all'appuntamento, considerata anche la scarsa copertura della rete telefonica nella zona, gli amici si sono rivolti ai soccorritori per le ricerche. L'allarme, nel giro di un'ora, è rientrato in quanto la persona cercata è stata ritrovata sana e salva a breve distanza dalla sede del festival.

Infine, a Malborghetto Valbruna, si è registrato un intervento di recupero piuttosto articolare da parte degli operatori della stazione di Cave del Predil, insieme alla guardia di finanza, per una coppia che, trovatisi sopra il rifugio Nordio, in corrispondenza del torrente Uque, si era trovata in difficoltà a procedere e, non riuscendo più a risalire, aveva chiesto l'ausilio dei soccorsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTEBBA

Cade un fulmine Scoppia l'incendio sul monte Cit

Un fulmine caduto su un'area del monte Cit, in comune di Pontebba, ha dato origine a un incendio nella mattinata di ieri. Le fiamme sono divampate a un'altezza di circa 1.300 metri, in una zona impervia e irraggiungibile a piedi, tanto da richiedere l'intervento dell'elicottero della Protezione civile regionale con continui gettiti d'acqua, attingendo da un vascone collocato in riva degli Uccelli. Intervenuto anche il personale del Corpo forestale.

Il rogo si è concentrato in un'area circoscritta, tuttora sotto controllo, ma come riferisce il sindaco Ivan Buzzi si attende la pioggia prevista per oggi e domani per poter spegnere anche possibili ceneri nascoste nel terreno. L'incendio ha coinvolto una cinquantina di metri quadri di vegetazione, in particolare pini, senza lambire aree urbane né provocare feriti.

Le operazioni di spegnimento e bonifica sono proseguite per alcune ore, con grande impegno da parte dei soccorritori, che hanno lavorato in particolare grazie al velivolo, per l'area molto impervia. La situazione viene monitorata costantemente.

PAULARO

Al via i lavori per le Poste Uffici chiusi fino ad agosto

PAULARO

Sono partiti ieri all'Ufficio postale di Paularo i lavori da parte di Poste Italiane nell'ambito del progetto "Polis - Casa dei Servizi Digitali". L'edificio di piazza Nascimbene sarà interessato dall'ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza. Durante i lavori, Poste garantirà la continuità di tutti i servizi attraverso uno sportello dedicato nell'ufficio di Tolmezzo, in via Carnia Libera 1944, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 19.05, il sabato dalle 8.20 alle 12.30. Il sindaco, Marco Clama, spiega che Poste Italiane ha quantificato la chiusura in un mese «per eseguire lavori di riqualificazione dell'immobile e che garantiranno ulteriori servizi alla popolazione. Nel frattempo, per questo mese tutti i servizi saranno garantiti dagli sportelli di Tolmezzo, Ligosullo e Zuglio». Il progetto Polis è volto a rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione nei comuni con meno di 15 mila abitanti con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale e il superamento del digital divide. —

T.A.



La cerimonia davanti alla miniera in occasione dei 120 anni della galleria di Bretto che collega Cave del Predil e Log pod Mangartom FOTO PETRUSSI



Festeggiati i 120 anni del percorso scavato a 240 metri di profondità. Celebrazioni a Cave del Predil con la posa della targa commemorativa

Tarvisio e Bovec riunite I 120 anni della galleria nel cuore della miniera

LA CERIMONIA

ANDREA SIEGA

Celebrato ieri il 120° anniversario della galleria di Bretto, un'opera straordinaria scavata tra il 1899 e il 1905 che collega Cave del

Predil e Log pod Mangartom, in Slovenia, a oltre 240 metri di profondità. Una giornata volta a rendere omaggio a chi ha lavorato nella miniera sottolineando il legame storico tra due comunità unite dal sacrificio quotidiano nel cuore della montagna. Le celebrazioni si sono aperte a Cave del Predil alle 10, con la posa di

una targa commemorativa su una pietra collocata accanto all'ingresso della galleria. Il testo inciso rievoca l'esperienza umana dentro il tunnel, tra rumori d'acqua, silenzi profondi e la luce delle lampade che univa i volti dei minatori italiani e sloveni.

Dopo la scoperta, il parroco ha impartito la benedi-

zione. Presenti alla cerimonia l'Associazione Minatori Raibl e l'amministrazione comunale di Tarvisio con il sindaco Renzo Zanette, la vice-sindaca Serena De Simone e l'assessore Mauro Zamolo, il sindaco di Bovec Valter Mlekuz e Giuseppe Di Vora, gestore di Musei Tarvisio.

«Una cerimonia importante, perché collega due comunità che hanno vissuto le tradizioni e la storia della miniera - ha detto Zanette -. Non è solo un omaggio al passato, ma anche uno sguardo verso il futuro». Il sindaco ha poi sottolineato il valore della cooperazione con il comune sloveno di Bovec, evidenziando come oggi i confini non siano più una barriera, ma uno spazio condiviso. Nel museo minerario, è stato allestito anche uno spazio per l'annullo filatelico speciale, con francobolli dedicati all'anniversario. Durante la mattinata so-

no state consegnate targhe commemorative all'amministrazione comunale di Tarvisio, all'Associazione Minatori Raibl e al sindaco di Bovec, Valter Mlekuz. Giuseppe Di Vora, presidente della Cooperativa Pluriservizi Valcanale e gestore di Musei Tarvisio ha ricordato come questo sia stato «un evento voluto e pensato da mesi», aggiungendo che «organizzarlo su due fronti, Italia e Slovenia, non è stato semplice, ma è nato per sottolineare l'importanza e il rispetto verso le persone che hanno lavorato in questa miniera, e per ricordare il rapporto transfrontaliero che c'era tra questi popoli». Nel pomeriggio le celebrazioni si sono spostate a Log pod Mangartom, dove si trova l'uscita della galleria, con la posa di una seconda targa commemorativa, assieme alla partecipazione di autorità locali e del primo ministro sloveno. —

overpost.biz

POLITICHE AMBIENTALI

Aumentano i rifiuti a Fagagna Il Comune ritocca la Tari del 10%

Impennata su secco e ingombranti. Il sindaco Chiarvesio: servono nuovi percorsi di formazione

Raffaella Sialino / FAGAGNA

Aumenta la Tari a Fagagna (l'incremento si aggira attorno al 10%): in consiglio comunale l'approvazione delle tariffe per il 2025 è stata votata dalla maggioranza con l'astensione dell'opposizione. «A Fagagna è lievitata la quota del secco – ha spiegato il funzionario di A&T2000 Alberto Piani –. La produzione di secco residuo nel 2024 è cresciuta del 2% rispetto al 2023, che ha portato a 114 Kg ad abitante all'anno di secco residuo prodotto che equivalgono a 35 mila euro in più. E gli ingombranti conferiti in centro di raccolta sono cresciuti del 46%, un aumento di 28 mila euro, mentre i restanti costi sono il personale e il carburante, così si arriva all'aumento complessivo di 87 mila euro. Quando partì il porta a porta dicemmo che i costi sarebbero calati, per un periodo fu così, ma negli ultimi anni è esplosa la “bolla dell'indifferenziata”. All'inizio gli impianti di trattamento erano pochi



I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti diffusi sul territorio comunale a Fagagna

con necessità di materiale buono che veniva pagato bene, poi sono nati altri impianti con necessità di materiale meno pulito. Il mercato ha avuto crolli importanti. La vendita del vetro non si è rivelata stabile». «Sono stati 2 anni impegnativi – ha detto il vicepresidente del Cda di A&T, Luciano Aita – che

derivano da decisioni portate avanti all'unanimità. Nel 2024, preso atto dei costi, si è deciso l'aumento delle tariffe, ma A&T ha applicato le tariffe più basse della Regione e del Triveneto». L'obiettivo ora è riprendere la comunicazione coi cittadini: «Il messaggio da veicolare – ha ribadito il sindaco

Daniele Chiarvesio – è migliorare la differenziata; il porta a porta è stato fondamentale ma ci siamo assuefatti. Dobbiamo organizzare serate informative dedicate, non basta l'attività esistente». «Nelle scuole si fanno percorsi di formazione – ha precisato l'assessore Anna Zannier – ma è il gestore

che organizza con l'istituto. In tutti gli ordini e gradi è presente la raccolta differenziata come forma primaria di educazione e molte attività annuali sono rivolte alla sensibilizzazione. Anche l'abbandono dei rifiuti incide sul territorio: per fortuna c'è un gruppo di volontari molto attivi, quelli del paese bello, che recupera questi rifiuti, però vanno smaltiti e sono un costo a carico della collettività». Tra gli interventi dell'opposizione, Gianluigi D'Orlandi ha ricordato: «Dissi già quando venne istituito il porta a porta che avevo grandi punti di domanda su questo servizio rispetto ai cassonetti esistenti. Siamo sicuri che sia stata una scelta assennata? Avrà creato una cultura migliore ma poi il vetro non si riesce a vendere. Rivolgetevi alla Regione affinché non sia un soggetto unico a fare lo smaltimento dei rifiuti e, se serve, si decida di fare un altro inceneritore. Bisogna prendere decisioni, pure impopolari, ma che vadano a incidere sui costi». —

Casa Bortolotti Minoranza scettica sugli interventi

Due mozioni, presentate dalla minoranza consiliare di San Daniele ma di segno opposto nei contenuti, risolvevano la questione di Casa Bortolotti, edificio per il quale la giunta Valent ha in programma un intervento di rifacimento del tetto. Distanti, sul tema, le posizioni dei gruppi San Daniele Bene Comune e SiAmo San Daniele, che fanno capo ad Alessandra Buttazzoni, e delle liste rappresentate da Massimiliano Verdini e Nino Di Luch: il documento depositato dal primo schieramento sollecita l'esecutivo ad accantonare il progetto, prendendo invece in considerazione la possibilità di demolire l'immobile e di realizzare al suo posto un parco pubblico, dirottando i 200 mila euro stanziati per i lavori sulla copertura su opere più urgenti; quello a firma di Verdini e Di Luch auspica invece la messa in sicurezza delle parti pericolanti del tetto e la destinazione della casa a spazio sociale, per esempio come sede di associazioni. Ulteriore argomento caldo è lo stato manutenzione del cimitero monumentale di San Luca, in relazione al quale sempre Verdini e Di Luch hanno depositato un'ulteriore mozione.

L.A.

GEMONA

Un tributo a Matteo: 160 persone in cammino

È calato il sipario sulla 43ª edizione della Sagra di San Pietro: un vero motore di solidarietà, che ha mobilitato oltre 300 persone solo nelle due iniziative benefiche di punta. Tra i momenti più significativi la camminata in ricordo di Matteo Pitana, giovane dal cuore d'oro che ha visto ben 160 partecipanti percorrere insieme le strade di Gemona, in un tributo carico di affetto ai valori che Matteo rappresentava. (s.p.)



RIVE D'ARCANO

Aiuti alle imprese In arrivo i contributi sugli investimenti

Maristella Cescutti
/ RIVE D'ARCANO

Pubblicato il 3° bando per il sostegno alle micro e piccole imprese che esercitano attività economiche in ambito commerciale e artigianale nel Comune di Rive d'Arcano. Il decreto del presidente del Consiglio dei ministri ha assegnato ai Comuni delle aree interne un fondo di sostegno alle atti-

vità artigianali e commerciali. Al Comune di Rive d'Arcano sono stati destinati 99.320 euro così suddivisi: 42.566 euro per il 2020, 28.377 euro per il 2021 e 28.377 euro per il 2022. «Questo terzo e ultimo bando, come i precedenti, commenta il sindaco Gabriele Contardo mira a favorire la crescita del tessuto economico locale migliorando la qualità dei servizi offerti ai residen-

ti e agli eventuali turisti. Il Friuli per tradizione si basa su piccole e medie imprese che negli ultimi decenni hanno offerto sviluppo e occupazione nei piccoli e grandi paesi, un patrimonio che va tutelato di fronte a una sempre più invadente e forzata globalizzazione». La giunta comunale, con delibera numero 70 del 30 giugno 2025, ha approvato il bando corrispondente alla terza annualità anno 2022 (28.377 euro) a cui possono accedere, oltre alle attività commerciali e artigianali, anche gli imprenditori agricoli per le attività di natura commerciale connesse all'attività agricola stessa. Il contributo erogabile a ogni micro e piccola impresa non potrà essere superiore a 3.000 euro (esclusa

IVA) e l'importo di ogni domanda non potrà essere inferiore a 500 euro. Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di attrezzature, arredi e impianti, piccole opere edili di ristrutturazione per il miglioramento estetico dell'esercizio, servizi di promozione attraverso social media e l'installazione di connettività dedicata all'attività e ai clienti. Potranno essere rimborsati fino a un massimo di 1.000 euro, i costi di gestione fino al 40% delle spese. Saranno accolte le spese sostenute e quietanzate dall'1 gennaio 2022 al 31 marzo 2023. Le domande di contributo dovranno essere spedite via Pec a: comune.rivedarcano@certgov.fvg.it entro le 24 del 14 agosto 2025. —

FORGARIA

Musica sul Monte Prat per i Saxophone Days

FORGARIA

“Saxophone Days”, dal 15 al 17 luglio, a Monte Prat, in Comune di Forgaria, che per la prima volta ospiterà un evento strutturato in lezioni individuali e di gruppo (con i docenti Andrea Biasotto, Enrico Leonarduzzi e Mattia Tomat), masterclass ed esposizioni. L'iniziativa, tre giorni nel segno della musica calati in un contesto paesaggistico suggestivo, si svolgerà in con-

temporanea con il meeting dell'Ada International Youth Saxophone Orchestra (che il 17 si esibirà a Monte Prat e all'indomani sotto la loggia del Lionello, a Udine), con la quale verranno condivise alcune attività. La proposta è a cura di Art Connection Fvg e richiede l'iscrizione, entro oggi contattando il 39 327 5351723 o inviando una mail a elettronica.info@artconnectionfvg.com. —

L.A.

La vicenda a Cividale



La stazione ferroviaria di Cividale. A destra il nuovo cartello e, in basso, quello vecchio



TOLTI I CARTELLI IN TRE LINGUE

L'Arlef si rivolge a Mattarella

Il presidente Cislino attacca la scelta di Rfi: «Atto di rifiuto culturale». Perplesso anche il sindaco Bernardi

Lucia Aviani / CIVIDALE

L'ARLeF insorge. La rimozione, avvenuta «senza alcun preavviso, né confronto», dei cartelli trilingue che fino a poco tempo fa indicavano il capolinea della stazione ferroviaria della città ducale in italiano, friulano e sloveno (Cividale, Cividât e Cedad), viene catalogata come «atto gravissimo» dall'Agenzia regionale per la lingua friulana, che scatena la sua filippica sull'accaduto e annuncia di essersi già «appellata al presidente della Repubblica Sergio Mattarella». «Nessuno è stato avvisato – ribadisce Eros Cislino, presidente dell'Agenzie Regionali per le Linghe Furlane – e non c'è stato alcun contatto preventivo con ARLeF, che da anni svolge una funzione di promozione della lingua friulana sul territorio. Togliere ciò che già esisteva è un gesto che va ben oltre la negligenza tecnica: è un atto di rifiuto culturale e istituzionale nei confronti di una lingua tutelata dalla Costituzione». Non si tratta – prosegue – di un'installazione ex novo: i cartelli con il toponimo in triplice versione c'erano da tempo, insiste Cislino, e «sono stati tolti unilateralmente, senza interpellare l'ARLeF, senza rispetto per questa terra e per le comunità che la popolano».

Il comportamento appare ancora più grave, incalza, se si considera che Rete Ferroviaria Italiana, che ha provveduto al rimpiazzo, «è ben consapevole delle lingue minoritarie presenti in Friuli Venezia Giulia», rientrando, come altri enti operanti in loco, nella rete di monitoraggio dell'ARLeF per l'attuazione del Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana, approvato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

«Rfi – tuona il presidente – sa cos'è e dov'è l'ARLeF e ri-

sponde alle attività di monitoraggio, dalle quali risulta, peraltro, che in vari anni non è riuscita ad apporre nemmeno un cartello bilin-

gue. Ora siamo al salto di qualità in negativo».

Da ricordare anche che l'Agenzia, sottolinea Eros Cislino, ha sottoscritto un proto-

collo d'intesa con le Ferrovie Udine Cividale, «dimostrando come la collaborazione istituzionale sia possibile e virtuosa». «Purtroppo – ag-

giunge – con Rfi assistiamo all'opposto: in realtà non è una novità, soprattutto quando si ha a che fare con enti statali. Lo ribadiamo

con forza: l'articolo 6 della Costituzione italiana garantisce la tutela delle minoranze linguistiche. È un principio di rango superiore. E quando lo si ignora, si viola il patto democratico alla base del nostro Stato». Per questo, ARLeF ha indirizzato una lettera formale al presidente Mattarella «affinché si faccia garante dell'applicazione effettiva dei principi costituzionali in materia di tutela linguistica». La lingua friulana, rimarca il presidente dell'Agenzia, «non è un orpello decorativo né una concessione simbolica»: è «parte integrante dell'identità di questa terra ed è tutelata, ripeto, dalla Carta costituzionale». Di qui la richiesta, espressa con forza, che si ponga fine a «comportamenti che ledono non solo la dignità dei friulani, ma pure la credibilità delle istituzioni: pretendiamo rispetto – chiosa Cislino –, e continueremo con determinazione a far valere i diritti linguistici della nostra comunità». E mentre la consigliera regionale del Pd Manuela Celotti rileva come «in una Regione che fonda la sua specialità anche sul pluralismo culturale e linguistico non si può non rispettare e seguire delle azioni volte alla promozione del plurilinguismo», la senatrice del Partito Democratico Tatjana Roic fa sapere di aver esposto alla presidente di Rfi, Paola Firmi – d'intesa con il segretario provinciale del Pd, Luca Braidotti – «la necessità che sia mantenuta la cartellonistica plurilingue di cui è stata dotata la ferrovia Udine-Cividale». Sulla vicenda interviene pure il deputato leghista Graziano Pizzimenti: «Ho avviato i contatti con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – comunica – per approfondire l'accaduto e sollecitare una soluzione che tenga conto della sensibilità locale e del quadro normativo».



EROS CISILINO
«ABBIAMO INDIRIZZATO UNA LETTERA FORMALE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA, AFFINCHÉ SI FACCIA GARANTE DELL'APPLICAZIONE EFFETTIVA DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA DI TUTELA LINGUISTICA». ANNUNCIA IL PRESIDENTE DELL'ARLEF EROS CISILINO.



DANIELA BERNARDI
«PROBABILMENTE E' DICHIARE IL SINDACO DANIELA BERNARDI – LA SOSTITUZIONE È AVVENUTA IN BUONA FEDE, ED ERRONEAMENTE È STATO TOLTO DAL NOME DI CIVIDALE "DEL FRIULI". IMMAGINO CHE SU NOSTRA RICHIESTA LE TABELLE POTRANNO ESSERE RIPRISTINATE NELLA VERSIONE PRECEDENTE».

AQUARIUS AQUARIUS WELLNESS CENTER
via Cividina n.54, Magnano in Riviera (UD)
Società Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI via Osoppo n.125 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / UISP G041012

NUOVO CORSO PREPARTO IN AQUARIUS

CORSO SPECIALIZZATO

- Movimento Corporeo in palestra
- Acquaticità in piscina

FIGURA PROFESSIONALE
Ostetrica & Maternal Personal Trainer

CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI
WhatsApp +39 389 838 0875

PISCINA ESTERNA AQUARIUS
VIA CIVIDINA N.54 - MAGNANO IN RIVIERA (UD)

APERTI TUTTI I GIORNI
FESTIVITÀ COMPRESSE

Acquista ONLINE
i Pacchetti Ingresso
e salta la fila!



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



06 LUGLIO 2025
prossima inserzione 13/07/2025

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com, immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati

Esec. Imm. n. 11/24
Vendita del: 08/10/2025 ore 10.00
Delegato alla vendita:
avv. Venier Gabriele



Lotto n. 1
Fabbricato a destinazione residenziale da ristrutturare della superficie commerciale di 332,03 mq
SANTA MARIA LA LONGA, Via Ippolito Nievo 46
Prezzo base: € 39.900,00

Esec. Imm. n. 17/24
Vendita del: 08/10/2025 ore 15.30
Delegato alla vendita:
Dott.ssa Cimolino Gianna



Lotto n. 1
Terreni boschivi per totali 16.875 mq NIMIS, Località Ponte Sambo
Prezzo base: € 5.500,00

Lotto n. 2
Capannone artigianale della superficie commerciale di mq. 579,75 con parte abitativa, Capannone artigianale della superficie commerciale di mq. 490,00 con uffici e terreno artigianale di 350 mq
REMANZACCO, Via Strada di Salt
Prezzo base: € 200.000,00

Esec. Imm. n. 106/24
Vendita del: 08/10/2025 ore 11.30
Delegato alla vendita:
avv. Quagliaro Marco



Lotto Unico
Abitazione della superficie commerciale di 223,79 mq con Rustico della superficie commerciale di 130,13 mq e terreni di pertinenza
TREPPA GRANDE, Via Gorizia, 5
Prezzo base: € 121.059,00

Esec. Imm. n. 111/24
Vendita del: 08/10/2025 ore 09.00
Delegato alla vendita:
avv. Drago Marinella Soraia



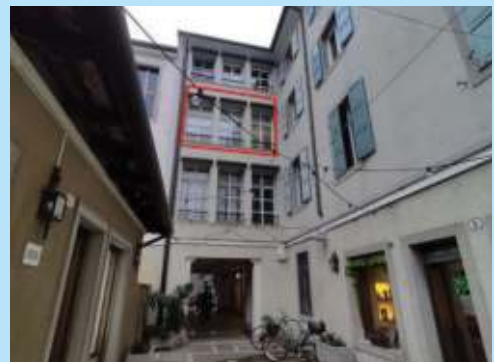
Lotto n. 1
Abitazione in linea della superficie commerciale di 255,69 mq
MUZZANA DEL TURGNANO, Via Molino, 6
Prezzo base: € 78.241,14

Esec. Imm. n. 116/23
Vendita del: 08/10/2025 ore 16.00
Delegato alla vendita:
dott.ssa Del Dò Sandra



Lotto Unico
Capannone industriale della superficie commerciale di 669,00 mq
PREMARIACCO, Via Manzano, 64
Prezzo base: € 73.000,00

Esec. Imm. n. 176/24
Vendita del: 08/10/2025 ore 10.30
Delegato alla vendita: dott.ssa Ardito Vera



Lotto Unico
Ufficio della superficie commerciale di 51,00 mq
UDINE, Corte Savorgnan, 6
Prezzo base: € 89.000,00

Esec. Imm. n. 202/24
Vendita del: 08/10/2025 ore 15.00
Delegato alla vendita:
dott.ssa Del Dò Sandra



Lotto Unico
Appartamento della superficie di 91,00 mq con box della superficie di 15,00 mq e cantina
UDINE, Via Roma, 35
Prezzo base: € 32.000,00

Esec. Imm. n. 242/23
Vendita del: 08/10/2025 ore 09.30
Delegato alla vendita:
Avv. Membrino Maria Giovanna



Lotto n. 1
Appartamento della superficie commerciale di 130,00 mq con cantina a garage
TAVAGNACCO, Via Tito Livio 3, Fraz. Feletto
Prezzo base: € 96.000,00

Esec. Imm. n. 245/21
Vendita del: 08/10/2025 ore 11.00
Delegato alla vendita:
avv. Citossi Angelica



Lotto n. 1
Appartamento della superficie commerciale di 147 mq con autorimessa
SAN GIOVANNI AL NATISONE, Via 4 Novembre, 126
Prezzo base: € 66.000,00

Lotto n. 2
Appartamento della superficie commerciale di 145 mq con autorimessa
SAN GIOVANNI AL NATISONE, Via 4 Novembre, 126
Prezzo base: € 60.000,00
Lotto n. 3
Appartamento della superficie commerciale di 126,60 mq con autorimessa
SAN GIOVANNI AL NATISONE, Via 4 Novembre, 126
Prezzo base: € 55.600,00

Lotto n. 4
Appartamento della superficie commerciale di 82 mq con due autorimesse
SAN GIOVANNI AL NATISONE, Via 4 Novembre, 126
Prezzo base: € 58.000,00

Esec. Imm. n. 280/22
Vendita del: 08/10/2025 ore 14.00
Delegato alla vendita:
avv. Freschi Alberto



Lotto n. 2
Negoziato della superficie commerciale di 315,25 mq
TERZO DI AQUILEIA, Via E. Curiel, 10
Prezzo base: € 64.968,75

Esec. Imm. n. 330/25
Vendita del: 08/10/2025 ore 14.30
Delegato alla vendita:
avv. De Cecco Monica



Lotto Unico
Appartamento della superficie commerciale di 77,70 mq e relativo posto auto coperto
LIGNANO SABBIAIORE, Via Tolmezzo 1, vicinanze Piazza della Fontana
Prezzo base: € 240.800,00

1°ESPERIMENTO DI VENDITA

Si dà pubblico avviso che è disposto un primo esperimento senza incanto afferente alla Vendita Privata 3/2025 e concernente:

LOTTO 1

Subaffitto di Ramo di Azienda esercente l'attività di produzione e vendita di calcestruzzo, fermo e non operativo, in Savogna d'Isonzo (GO). I documenti utili sono consultabili previa richiesta scritta a Coveg Srl, nei termini riportati nell'avviso di vendita.

Base d'Asta del canone annuo d'affitto per i primi 6 anni: € 27.000,00
Rilanci minimi in fase di gara: € 1.000,00
Si precisa che l'incremento del canone di affitto offerto per i primi 6 anni comporterà un proporzionale incremento anche del canone del periodo opzionale di subaffitto di € 60.000,00.

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso Studio Notarile Mattioni-Lovaria in Udine, Via Sella 1/A, **entro le ore 12.00 del 24/07/2025**. Apertura buste e gara avverranno presso lo Studio Notarile il **25/07/2025 dalle ore 15.00**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito coveg.venditeprivate.online



LA VICENDA A PREMARIACCO

Diciassettenne abusata, proseguono le indagini

PREMARIACCO

È una friulana di 17 anni la giovane finita in ospedale, vittima della violenza sessuale al centro delle indagini dei carabinieri. I fatti, come noto, sono avvenuti nella notte tra giovedì e venerdì nell'area del ristorante Spuntino di Campagna a Premariacco, che ogni giovedì ospita l'evento Club Pascha, a Premariacco, abitualmente frequentati da molti giovani.

nissimi.

Quella che doveva essere una serata di festa si è trasformata in violenza e tensione, secondo il quadro che sta emergendo dalle indagini degli inquirenti. Oltre all'abuso sulla ragazza, infatti, si è verificata anche una rissa che ha coinvolto altri avventori, in gran parte di origine straniera. La situazione è degenerata al punto che alcuni presenti hanno danneggiato la recinzione dell'area pisci-

na, che era chiusa, e si sono allontanati all'arrivo delle forze dell'ordine.

Sul posto sono intervenuti i militari della Compagnia di Cividale, che in queste ore stanno proseguendo le indagini per ricostruire nel dettaglio l'episodio di violenza sessuale.

Gli inquirenti stanno ascoltando tutte le persone che hanno partecipato alla festa per raccogliere testimonianze utili a definire i con-

torni dell'episodio e verificare in che contesto sia avvenuto.

«Sulla vicenda c'è massimo riserbo nel nostro comune – commenta il sindaco, Michele De Sabata – la situazione è molto delicata». La vicesindaca Monica Drescig osserva inoltre: «Questi sono comportamenti incivili che non fanno parte della nostra comunità». —

T.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area, a Casali Pasch di Premariacco, in cui è avvenuta la rissa



L'incontro con i cittadini della frazione di Molin Nuovo promosso dall'amministrazione comunale

Ciclabili e viabilità I nuovi progetti rilanciano le frazioni

Incontro a Molin Nuovo con gli amministratori di Tavagnacco
Previsti la messa in sicurezza delle strade e più posti auto

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

L'amministrazione comunale di Tavagnacco è tornata a Molin Nuovo a incontrare la cittadinanza, dopo oltre 20 anni, per dialogare con i residenti su progetti, interventi e prospettive future, in un appuntamento pubblico reso nuovamente possibile grazie alla disponibilità della sala parrocchiale del paese e alla collaborazione del parroco don Roman Pelo. Una cinquantina di cittadini presenti, assieme a una folta rappresentanza dell'amministrazione comunale, tra cui gli assessori Alessandro Barbiero, Marcello Caravaggi, Giulia Del Fabbro, Andre Martini e Paolo Morandini. A fare il punto della situazione è stato il sindaco Giovanni Cucci, che ha illustrato

le principali iniziative concluse, in corso e in fase di programmazione per la frazione, mentre gli aspetti legati alla viabilità, all'urbanistica, al patrimonio e ai lavori pubblici sono stati approfonditi da Barbiero e Morandini.

Tra gli interventi più rilevanti, quelli del Peba (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) recentemente completati in via Cividina. Con un investimento di 86 mila euro finanziato nel 2024, è stato reso accessibile il marciapiede pedonale che collega la piazza alla strada Tresemane; ulteriori lavori sono previsti a breve, per i quali sono stati richiesti nuovi contributi. Si è poi parlato della prossima riqualificazione della fermata dell'autobus di via Molin Nuovo, in prossimità

della piazza, che sarà completamente rifatta con l'inserimento di una nuova pensilina e una pedana attrezzata. Sempre in tema di viabilità, è stata annunciata una futura modifica alla circolazione su via della Roggia, con l'istituzione di un senso unico contrapposto da via I Maggio, e l'identificazione di un nuovo percorso ciclabile che collegherà via Cividina a via San Bernardo, lungo l'asse della ciclabile delle rogge. Un incontro dedicato sarà organizzato nei prossimi mesi per confrontarsi con la cittadinanza su queste novità.

Un altro progetto in corso riguarda la realizzazione della pista ciclabile da Molin Nuovo a Cavalicco (da via Montasio a via Dante Alighieri). E invece stato completato l'iter

per la nuova viabilità che collega la tangenziale con il cavalcavia ferroviario di via Cividina. Importante anche la partecipazione congiunta, assieme al Comune di Udine, a un bando regionale sovramunicipale da circa un milione di euro. Il finanziamento servirà a proseguire i lavori della ciclabile delle rogge e ad altri interventi sulla viabilità, in attesa dello scorrimento della graduatoria.

Il sindaco ha inoltre riferito degli incontri in corso con il Comune di Udine per la rimozione dell'impianto semaforico tra via Molin Nuovo e via Cividina, a favore della realizzazione di una rotatoria; citati altri snodi strategici, come l'incrocio di Barigliaria e la rotatoria presso l'oasi di Colugna.

Altro tema oggetto della serata, l'impianto agrivoltaico di via Cividina, autorizzato dalla Regione nel febbraio 2025. Con una potenza di 8, 25 MW, sarà realizzato da un soggetto privato in un'area strategica grazie alla vicinanza con la centrale elettrica di Tavagnacco, che consentirà il collegamento diretto alla rete. Gli impianti di Leonacco Basso e Beivars ovest si collegheranno anch'essi alla stessa centralina. L'amministrazione ha presentato osservazioni durante l'iter autorizzativo, ottenendo l'impegno per misure compensative a favore del territorio; tra queste, l'ampliamento del parcheggio pubblico in via Molin Nuovo – che triplicherà i posti auto attualmente disponibili –, la sistemazione dei percorsi pedonali intorno alla piazza, la cessione al Comune di una parte del terreno dove sorge l'impianto, da destinare a usi pubblici.

Infine, si è affrontata la questione del Centro di raccolta di via Rizzolo. Attualmente utilizzato anche da Tavagnacco, l'area è di proprietà del Comune di Udine, che ha concesso una proroga dell'utilizzo fino al 31 dicembre 2028. Per far fronte a questa scadenza, l'amministrazione Cucci ha richiesto un contributo regionale da 1.690.000 euro per la realizzazione di un nuovo centro comunale, risultando prima in graduatoria. Tra le opzioni al vaglio per la sua localizzazione, anche una porzione del terreno in prossimità della ferrovia ceduto come compensazione dal progetto fotovoltaico, con accesso dal cavalcavia ferroviario di via Cividina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento a Basaldella di Campoformido
Coinvolti i ragazzi della Nostra famiglia



Un momento della preparazione degli gnocchi a Basaldella

Festa in amicizia: tutti a far gnocchi assieme agli alpini

L'INIZIATIVA

SARA PALLUELLO

Una giornata di sorrisi, mani infarinate e cuori pieni di gioia. È il potere della "gnoccolata", la tradizionale iniziativa che da una decina d'anni vede protagonisti gli alpini di Basaldella assieme ai ragazzi della struttura "La Nostra famiglia" di Pasian di Prato. Una storia nata quasi per caso, quando il capogruppo Nello Chizzo decise di condividere con i ragazzi un gigantesco uovo di Pasqua vinto a una lotteria.

Da lì si è creato un legame speciale che non si è più interrotto. Giovedì alla sede degli alpini di Basaldella, in via Scortoles 27 – accanto alle scuole primarie – una quindicina di adolescenti, accompagnati da sei operatori e dal direttore Alessandro Giardina, hanno partecipato alla preparazione dei gnocchi organizzata da otto alpini del gruppo locale. «Abbiamo iniziato come sempre con l'alzabandiera e l'inno di Mameli – racconta Chizzo – poi via, tutti intorno al tavolo a preparare gli gnocchi. C'era chi spellava le patate appena cotte, chi le schiacciava, chi le impastava con la farina che volava dappertut-

to. Non so chi si è salvato – scherza sorridendo – ma di sicuro ci siamo divertiti tutti».

Una volta finiti i lavori di cucina, tutti alla fontana nel vicino pozzo a lavarsi le mani e poi finalmente a tavola. Alla giornata erano presenti anche il presidente dell'Ana di Udine Mauro Ermacora e il sindaco di Campoformido Massimiliano Petri, che hanno voluto portare il loro saluto a questa iniziativa di solidarietà che si rinnova non solo d'estate, ma anche in altri momenti dell'anno.

«A Pasqua continuiamo a portare un grande uovo di cioccolato ai ragazzi – racconta Chizzo – mentre a Natale mi vesto da Babbo Natale e, assieme ai miei alpini, consegniamo pacchi dono ai giovani e alle loro famiglie, dopo la messa o direttamente nei reparti ai ragazzi allestiti».

Il direttore Giardina ha ringraziato le penne nere per la loro costante disponibilità: «I nostri ragazzi qui si sentono a casa, giocano all'aperto in pace, in un ambiente sereno che li accoglie sempre con affetto». E Chizzo conclude: «Sono giornate che ci riempiono il cuore. Tornare a casa con il sorriso di questi ragazzi negli occhi è la ricompensa più grande».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Passione di famiglia a Codroipo

L'EVOLUZIONE

Dal vecchio mezzo di papà al circuito

«Ho guidato il primo trattore su due ruote in una pista di una competizione motoristica e l'ansia è stata davvero tanta». È ancora incredulo Jonathan De Piero al pensiero che una settimana fa era al Gran Premio d'Olanda (a destra). Una passione fatta di tante prove, come mostra la foto (in altro a destra) dove Johnatan guida il primo trattore del padre. Ad avvicinarlo a questa strano e spettacolare corsa, è stata la famiglia di stunt-man Folco (in basso a destra Jonathan e al centro Darix Folco).



Jonathan, 39 anni, ha ereditato da papà Antonio l'originale hobby. Il fratello Marco, che lo accompagna, fa lo stesso con le automobili

Trattore su due ruote per un chilometro De Piero incanta il pubblico di Assen

LA STORIA

MILENA BIDINOST

Dai primi giri sulla pedana fatti da bambino in sella a un trattore a pedali imitando il padre, alle prime esperienze sul trattore alla guida del vecchio Fiat 315 degli anni Sessanta che era stato usato dal genitore, sino ad ar-

rivare a solcare la pista del circuito motociclistico di Assen, in Olanda.

Jonathan De Piero, 39 anni, di Cordenons, domenica scorsa ha lasciato il pubblico del Moto GP a bocca aperta. Davanti a oltre 100.000 spettatori entusiasti, è entrato nella pista del leggendario circuito olandese alla guida di un mezzo eccezionale – un trattore alto 2,8 metri, pesante 50 quintali e con una potenza di

120 cavalli – eseguendo un'impresa unica: guidare un simile colosso su due ruote. Ad Assen, De Piero si è esibito intrattenendo il pubblico, tra una gara e l'altra, percorrendo un chilometro in curva e dimostrando un'abilità e una precisione mozzafiato. Il cordenonese è tra i pochi al mondo capaci di far correre un trattore sulle due ruote. La lunghezza del percorso, per di più, questa volta è stata ec-

cezionale.

Ma quella di Jonathan non è solo una storia di successo personale, è intrecciata a una passione di famiglia. I De Piero sono i titolari di Acma, azienda nata a Cordenons che oggi ha sede a Codroipo, specializzata da oltre 40 anni nella vendita e assistenza di macchine agricole nuove e usate in tutta Italia. Una famiglia che ha la passione dei motori nel sangue, dal padre, ai due figli sino ai nipoti. Il fratello di Jonathan, Marco, di nove anni più grande, preferisce esibirsi solamente a bordo delle auto, e lo segue e lo supporta in ogni esibizione.

Il pioniere è papà Antonio De Piero, 73 anni, che per primo da giovane si è dilettato nelle sagre paesane a guidare i suoi amati trattori su due ruote e a fare le gimcane. Galeotta fu la conoscenza dei Folco Team, una famiglia romana di stuntman di professione, leader nel settore, con cui è nata una amicizia che continua da allora.

Proprio dai Folco è partita la proposta a Jonathan di esibirsi per la prima volta fuori dal circuito delle sagre paesane e volare addirittura ad Assen. «Questa storia è iniziata nel 1980 e a Bibione – raccon-



Padre e figli uniti anche nel lavoro

La famiglia è titolare della Acma, azienda che vende macchine agricole

ta Antonio con orgoglio – quando assistetti per la prima volta a una esibizione di auto acrobatiche, rimanendone affascinato. Il giorno dopo ritornai con un trattore della Acma, che per una settimana fu usato in pista, prima esibizione su due ruote con un trattore». A guidarlo fu proprio il Folco Team, professionisti da tre generazioni. «Guidare un trattore sulle due ruote – conferma Jona-

than – richiede una grande forza fisica, oltre che concentrazione e senso dell'equilibrio, quando ci riesci sai di avere vinto una prova anche con testesso».

È certamente un rischio, tanto che Antonio va tutt'ora in apprensione ogni volta che assiste a un'esibizione del figlio, perché è un attimo perdere l'asse di equilibrio. Jonathan, tuttavia, è a suo agio: la prima volta che «sfidò» un trattore fu nel terreno dell'azienda di famiglia a Cordenons, quando era ancora un adolescente e salì sul vecchio Fiat 315 del papà, un 35 cavalli di 18 quintali di peso, che aveva rimesso a nuovo assieme al fratello. Da allora è stato un crescendo di difficoltà. In Olanda l'impresa è stata eccezionale. «Mio fratello – sottolinea Marco – ha dovuto rispettare i dieci minuti esatti ad esibizione, io e lui ci siamo quindi inventati un meccanismo per agganciare la pedana al trattore, che l'ha portata dentro e fuori la pista, ottimizzando così i tempi». È stata una vera impresa sotto molti punti di vista, che Jonathan ha brillantemente superato con il supporto di tutta la sua famiglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

Torna la Blessano pedala 30 chilometri in amicizia

BASILIANO

Si rinnova l'appuntamento con l'iniziativa «Blessano pedala». La Pro loco APS di Blessano ha organizzato per oggi, domenica la consueta scampagnata in bicicletta, un'iniziativa che promuove lo sport e la socializzazione lungo un itinerario di complessivi 30 chilometri che attraverserà i Comuni di Basiliano, Codroipo, Mereto di Tomba e Pasian



Torna la Blessano Pedala

di Prato.

Il programma dell'iniziativa prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9.30 presso la sede della Pro loco in via Pantianicco a Blessano. Alle 10 è fissata la partenza per la pedalata. Lungo il percorso sono previste anche due soste dove i partecipanti potranno trovare dei punti di ristoro. Il rientro è previsto verso le 12.30 presso la sede della Pro loco dove sarà servito il pranzo. Tutti i partecipanti sono tenuti ad osservare le norme del codice della strada. Le iscrizioni sono obbligatorie e vanno effettuate su: e-mail info@problessano.it; Sms oppure /WhatsApp +393351343583. —

A.D.A.

MORTEGLIANO

Festa del Borc Di Sore rinviata per maltempo

Maristella Cescutti
/MORTEGLIANO

Borc «Di Sore» in Fieste tra noi per gli «Altri» che doveva svolgersi oggi in via Cavour è stata rimandata alla prossima domenica per le previsioni atmosferiche poco rassicuranti, come precisa Giuseppe Tirelli anima organizzatrice dell'iniziativa. Il programma e gli orari saranno mantenuti anche per il 13 luglio. La decisione è stata presa dal gruppo

organizzatore in stretto contatto con i responsabili dell'Arpa Friuli Venezia Giulia e l'amministrazione comunale per il rinnovo delle pratiche organizzative, come la chiusura della strada al traffico e le varie concessioni. «Comprendiamo il disagio – afferma Tirelli – delle persone che si erano liberate per essere presenti attivamente alla festa di oggi e magari avevano chiesta giornata libera dal lavoro da domani». Tirelli a

nome di tutta l'organizzazione della festa ringrazia le numerose presenze al concerto di Sebastian Di Bin nella chiesa della santissima Trinità e del teatro che si è svolto ieri sera nel tendone del parco festeggiamenti. La caratteristica della festa è quella che non c'è alcun prezzo per tutto ciò che viene esposto. Non c'è una cassa: l'offerta è libera. Il ricavato va in beneficenza. La festa del Borc «Di Sore» tra noi per gli «Altri» inizia con la messa nella chiesa della Trinità, alle 13 momento clou con il pranzo del borgo e per finire l'edizione del 2025 a cena alle 19.30. L'iniziativa è nata nel 1997 e ha organizzato numerosi atti rivolti alla solidarietà e all'aiuto di persone bisognose. —

Il Comune di Lignano ha previsto per oggi modifiche alla viabilità Interdetti tratti di arenile libero per lo svolgimento della manifestazione

Le Frecce Tricolori pronte per l'air show ma resta l'incognita legata al maltempo

L'EVENTO

LAURA PIGANI

A Lignano è il giorno dell'Air show. Dopo le prove di giovedì, nel pomeriggio di oggi è previsto un ampio spettacolo acrobatico sul litorale che si concluderà con l'esibizione delle Frecce Tricolori. Coreografie mozzafiato e precisione tecnica potranno essere ammirate dalla spiaggia. Una parte di arenile sarà però interdetta per consentire lo svolgersi della manifestazione, in programma dalle 15.30, e sono previste anche alcune limitazioni alla viabilità, tutto indicato dal Comune (che organizza l'evento con l'Aeroclub friulano) in ordinanze ad hoc.

In caso di maltempo, a ridos-



Transenne pronte per essere utilizzate sul Lungomare Trieste F. PETRUSSI

so della manifestazione, denominata "Viva Lignano 2025", si valuterà l'opportunità di un eventuale annullamento.

In spiaggia il divieto interessa il tratto ricompreso tra il pennello frangiflutti situato

nella concessione denominata "Doggy Beach", a Punta Faro, e la quarta rotonda nell'area demaniale marittima in concessione alla società GeTur, dalla battigia a alla prima fila di ombrelloni, nel tratto di



Il tratto di arenile interessato dall'esibizione della Pan: dalla doggy beach all'area in concessione alla Ge.Tur.

spiaggia libera, per una profondità di 15 metri. L'area sarà interdetta già dalle 14.30. Naturalmente nell'area sorvolata dall'air show è vietato navigare ed effettuare qualsiasi attività in mare, bagni compresi.

Sul fronte della viabilità, invece, fino alle 20 sarà in vigore il divieto di sosta in tutto il Lungomare Trieste, in via Sabbia-doro, tra il lungomare e il viale Centrale e anche in viale Italia, in viale Miramare, in via Adriatica, in via Marina e in via Li-

lienfeld. Dalle 13 alle 20, inoltre, sarà inoltre istituito un divieto di transito in un tratto di viale Italia, via Friuli, via Nervesa, via Gorizia, sul Lungomare Trieste, in via Marina, via Adriatica, viale Miramare, via dell'Arenile, via Lilienfeld, via Millefiori, via Stiria, via Carinzia, via Julia, via Tirolo, via Sabbia-doro. A senso unico di marcia un tratto di viale Italia e di via Friuli.

L'evento sarà commentato dall'ufficio 11 di Sabbia-doro

dove si ritroveranno autorità e speaker. Tante le esibizioni - Team Audace, Sukhoi SU31 monomotore elica acrobatico, Yak-52 Team, Pitts special-2B biplano elica acrobatico e Cap 231 aereo monomotore civile con dimostrazione di volo del campione italiano - prima dell'arrivo delle Frecce: i nove piloti si alterneranno alle evoluzioni del solista Pony 10 in 25 minuti di alta professionalità e spettacolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

→ RECRUITING

IO?
LAVORO
CON
CIVIBANK.

A Lignano, Latisana e Portogruaro c'è una banca che sta costruendo il futuro del territorio.
Vuoi farne parte anche tu?

Invia il tuo CV all'indirizzo
selezionihr@civibank.it

Dal 1886 siamo vicini alle famiglie, alle imprese e al no profit. Essere parte del Gruppo Sparkasse ci permette oggi di affiancare allo spirito della banca territoriale la sicurezza e l'affidabilità di un grande Gruppo.
Entra nella nostra squadra: farai parte di una banca solida, che crede nelle persone e investe nel loro talento e nella loro crescita professionale.

jobs.sparkasse.it

Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

È mancato



PIO BULFON

Lo annunciano la moglie Celestina, la figlia Elena con Massimiliano, Martina ed Elisabetta.
I funerali saranno celebrati martedì 8 luglio, alle ore 17, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 6 luglio 2025

Benedetto – Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 – tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Circondata dall' affetto dei suoi cari, è mancata



MARIA PICCO in CEPPARO

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 7 luglio alle ore 18 nella chiesa di Flaibano partendo dall' abitazione dell' estinta.

Flaibano, 6 luglio 2025

Rugo tel. 0432/957029

ANNIVERSARIO

06/07/2019

06/07/2025



GIANCARLO LAVARONI

Il tuo ricordo è sempre con noi.
I tuoi cari.
Ti ricorderemo durante la Santa Messa di oggi, presso la chiesa parrocchiale di Buttrio alle ore 10:30.

Buttrio, 6 luglio 2025

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050

LE LETTERE

Solidarietà Un buon servizio è aiutare i malati

Gentile direttore,
così diceva Indro Montanelli: «È bello dire ciò che si pensa, a patto che si pensi a ciò che si deve dire».
In effetti, ho pensato a lungo prima di mettere sulla carta queste due righe. Il pensiero mi accompagnava già da tempo, ma il timore di apparire come uno che vuol salire in cattedra mi aveva finora frenato, in quanto consapevole dei miei limiti e della mia scarsa preparazione teologica e culturale.
Secondo la mitica Oriana Fallaci: «Ci sono momenti, nella vita, in cui tacere diventa una colpa e parlare un obbligo». Nello specifico mi è difficile tacere sulle parole del papa Francesco, che mi hanno dato una dritta e indicato la strada giusta da seguire per un buon servizio nella pastorale dei malati presso l'ospedale Gervasutta. Ma veniamo al dunque. Così Bergoglio: «Per favore non teneate i diaconi sull'altare, che facciano il lavoro fuori, nel servizio ai poveri, ai malati, nell'accompagnamento nelle fasi ultime della vita. I diaconi non siano mezzi preti, o preti mancati, o di seconda categoria, nemmeno chierichetti di lusso, ma vengano usati nel servizio alla carità, appunto. Un servizio meno religioso, meno culturale, meno liturgico, dunque meno parrocchiale e più in uscita. Siano servi premurosi che si danno da fare perché nessuno sia escluso. Siano disponibili dentro (di cuore) e aperti fuori con lo sguardo rivolto soprattutto verso gli esclusi. Non facciano ruotare la vita attorno alla propria agenda» (udienza generale del 19 giugno 2021).
Quale meravigliosa armonia di pensiero e comunanza di vedute con Francesco. Da allora ho fatto una coraggiosa e indelebile scelta di campo, mettendo da parte la «mia agenda» per abbracciare e condividere le ansie e i

drammi di tante persone che si trovano sull'altare della solitudine e del dolore. Niente di straordinario o eccezionale, s'intende, solo una risposta (per quanto possibile coerente a quanto ha detto Gesù: «Ero malato e siete venuti a visitarmi» Mt. 25). Non è sempre facile consolare «in profondità» o aprire ai malati terminali una speranza. Di fronte a certi stati pietosi di sofferenza si rimane impacciati, smarriti e senza parole.
Per concludere, mi si lasci ripetere che non mi aspetto considerazione in quanto la fiamma della mia fede è assai modesta e del mio ci metto ben poco, ma «è il Signore che supplisce i miei limiti e le mie incapacità» (Cft. 2^a Cor. 1^o).

Egidio Marin
Diacono permanente
Cassacco

Trasporti I disservizi a Lignano della linea A3

Gentile direttore,
sono la responsabile tecnica dell'associazione regionale trasporti Friuli Venezia Giulia nonché coordinatrice del comitato pendolari del Friuli Venezia Giulia. Segnalo un increscioso episodio accaduto con l'avvio della linea A3-Lignano Sabbiadoro.
In data 22 giugno 2025 ha avuto inizio il servizio A3 «Navetta Spiaggia A3» e con esso i disservizi. In base agli orari della provincia di Udine voglio segnalare che sull'itinerario A3 Luna Park-Sabbiadoro sarebbero esistenti le seguenti fermate: incrocio Piazza Primo Maggio (entrambi i sensi), Piazza Roma (direzione Sabbiadoro), municipio (direzione Sabbiadoro) e viale dei Platani Le Bocce (direzione Sabbiadoro). Purtroppo dette fermate non sono segnalate e non tutti gli autisti le effettuano. Pertanto chiediamo di segnalare e regolarizzare le sopra citate fermate di cui la man-

canza della palina e la mancata segnalazione nella vapp degli autisti crea confusione.
È pure vergognoso che dal Luna Park fino a Darsena vecchia non ci siano fermate con le persone che vivono in viale Europa.
Chiediamo anche di regolarizzare immediatamente le fermate sopra citate per dare un servizio ai cittadini che attualmente vivono lì o parcheggiano l'automobile.
È infine vergognoso che viale Centrale-corso Alisei non sia toccato dalla navetta. Considerato che non tutti gli autisti effettuano le fermate sopra citate chiediamo di intervenire anche mediante ispettori ministeriali e ufficiali giudiziari. Facciamo presente che la mancata segnalazione e istituzione di queste fermate è stata denunciata alle autorità competenti nazionali e internazionali per interruzione di pubblico servizio nei confronti degli autisti, responsabili movimento e di tutte le persone che l'autorità giudiziale vorrà individuare all'interno della Tpl-Saf Arriva. E che la denuncia sarà ritirata solamente quando saranno segnalate le fermate sopra citate nonché istituite regolarmente con palina.

Federica Cumbo
Coordinamento Pendolari Fvg
Art Friuli Venezia Giulia

Stato e Regioni Beneficiari dei bonus, la platea va ampliata

Gentile direttore,
anche oggi per l'ennesima volta mi rivolgo allo Stato e alle Regioni che continuano a sfornare bonus fiscali riguardo la casa, la famiglia, l'efficientamento energetico, eccetera, eccetera.
Tutto bene, ma la maggior parte degli utenti ha a disposizione una capienza fiscale molto bassa, basti pensare ai pensionati o alle famiglie monoreddito. Quindi tanto rumore per nulla.
Si potrebbe studiare un modo più semplice e sicuro per aumentare questa platea di persone e non permettere solo ai più abbienti di poter usufruire di questi preziosi aiuti.

Ida Fant
Reana del Rojale

LE FOTO DEI LETTORI



L'incontro del gruppo Amici di Sant'Osvaldo

Il gruppo Amici di Sant'Osvaldo, frequentatori negli anni Cinquanta e Sessanta della sede parrocchiale (l'oratorio), si è ritrovato per un momento conviviale in un locale di Martignacco, per raccontare e ricordare la vita trascorsa nel quartiere, dall'asilo alla scuola. È stata una serata all'insegna dell'allegria, che è terminata con una raccolta fondi per sostenere un'adozione a distanza.
Gli amici si sono salutati con la promessa di rivedersi alla festa dei cent'anni della scuola dell'infanzia per ammirare la mostra delle mille foto esposte per l'occasione.



A Mortegliano 45 anni fa nei campi da tennis

A Mortegliano, il 6 luglio del 1980, l'allora sindaco, il professor Luigi Beltrame, ebbe il piacere di inaugurare la prima accensione del nuovo impianto di illuminazione dei campi da tennis. Nella foto, in senso orario, il segretario e tesoriere Gino Gazzetta (che ha anche inviato la foto), l'arciprete monsignor Pietro Antares, il vicepresidente Gustavo Beltrame, il presidente Paolo Paulitti e il titolare della ditta che all'epoca eseguì i lavori, Mario Duri.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
posta.lettori@messaggeroveneto.it



risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



L'INFORMAZIONE E I PICCOLI COMUNI

Informazione Tutte le colpe dei giornalisti

La stampa racconta anche il male, il crimine, la devianza. L'origine del male è sempre stato un punto di ricerca: riuscire a capire il perché, il quando, il come. In premessa possiamo dire che i giornalisti fanno il loro lavoro nel migliore dei modi e con grande onestà. Possiamo anche segnalare che per un più pacifico e meno ansioso «modus vivendi» sarebbe opportuno che la stampa intervenisse quando ormai tutto è nella aule dei tribunali. Capita diuturnamente che basta accendere la TV e ti ritrovi quasi sempre al centro di inchieste, ricerche su delitti quasi sempre contrassegnati dall'uso dell'arma bianca (coltelli) e meno bianche (armi vere e proprie). Spesso l'orrore è così grande, così pieno, così esauriente che non riesco a capire come si possa moltiplicare. Una volta accese le luci ci troviamo a visionare, constatare i segni dell'orrore, la ricerca dell'arma del delitto, la pantografia delle ferite da taglio, il dibattito sul luogo dell'esecuzione e anche e purtroppo la violazione dello smarrimento delle famiglie. E si può ben dire che non c'è più alcun rispetto per la morte di una ragazza, di un giovane, ma l'infinita indecenza della cronaca nera paludata di moralismo e di indignazione. Questa per me è la deriva selvaggia del giornalismo. Il potere dell'informazione si fonda sulla trasparenza, è un potere democratico: il rapporto di fiducia, familiarità e trasparenza lega l'informazione ai cittadini. Il giornalismo non si deve adeguare o sottendere alle pruderie e alle morbosità sopite o sottintese del consumismo. Il cuore di un giornale e dei media in

generale, Tv compresa è quello di una maieutica che porti con sé e fuori il meglio dell'uomo non le pulsioni e le remore e i lati oscuri di una civiltà che si sta imbarbando sempre più. Occupa righe dei giornali e spazi sempre più invasivi e totalizzanti un episodio di orrore, quel calare le telecamere sulle miserie e debolezze delinquenziali della nostra società, non fa bene, né al giornale, né agli ascolti televisivi e nemmeno a un sobrio narrare. È opportuno e importante invece soffermarsi nelle cose utili, interessanti, che stimolino la ricerca, che appaghino la nostra curiosità e ci facciano crescere e migliorare dal punto di vista civico e morale. Credo in ultima istanza si debba mantenere ben

chiaro il confine tra ciò che pubblico e il privato, perché questo riguarda e appartiene al fatto culturale. L'idea che tutto possa essere esposto in maniera pervasiva e devastante, interessa ora anche i social che invadono impunemente la sfera privata delle persone, spesso già provate da inchieste e altre realtà dure e dolorose. Un richiamo deontologico deve arginare anche la spasmodica ricerca dell'audience a tutti i costi e una sanzione sarebbe doverosa, e nel contempo diciamo pure no al culto dell'horror.

Franco Pellegrina
Gemona del Friuli

La stampa illustra e racconta le notizie e, in generale, lo fa secondo i criteri di obiettività e di

verifica che vengono pretesi da professionisti dell'informazione. Se poi ci riferiamo a casi di cronaca diventati veri episodi di reality trasmessi a tutte le ore in televisione, allora va analizzato il perché. Questi casi garantiscono, loro malgrado, alti numeri di ascolti, con tutto quello che commercialmente ne consegue. E quindi, se gli ascolti sono buoni, un discreto numero di utenti si sintonizza per seguire le puntate e conoscere le novità. Stuoli di avvocati si prestano ad andare in tivù, platee di esperti e i passanti che diventano opinionisti; infine, fughe di notizie alimentano lo show. Il dito però viene puntato sulla categoria dei giornalisti. Non sono d'accordo, pur con le dovute riserve e gli errori che sicuramente commette la categoria.

Amministrazione I piccoli Comuni e i cittadini

Fa riflettere l'articolo di Piero Mauro Zanin scritto domenica scorsa. In esso da ex sindaco e consigliere regionale, in perfetto politichese dice tante cose su cosa dovrebbe essere l'ente intermedio. Da lettore del nostro quotidiano, ritengo che è meglio partire dai problemi dei piccoli comuni, poniamoci delle domande: 1) che senso avere municipalità di 300 residenti? 2) quale indice minimo di re-

sidenti delle stesse mi garantisce funzionalità amministrativa- tecnica-finanziaria, prima che politica di buona gestione? Questa è la priorità che una regione autonoma dovrebbe affrontare in primis. Nell'era digitale forse le province non sono indispensabili, basta rendere i Comuni con capacità territoriale abitativa adeguatamente corposi e amministrativamente funzionanti. È stato possibile eliminare le province, ora si pensa di riproporle e riorganizzarle senza coinvolgere i cittadini, proviamo ad accorpare d'ufficio i comuni, dotiamoli dei mezzi necessari per il buon funzionamento, così avremo la prova che le province sono uno strumento utile solo alle cariche politiche che generano. Da anni certi comuni valligiani hanno amministratori; consiglieri, assessori, sindaci che non risiedono sul posto, mi auguro che la regione intervenga prima che manchi l'ultimo elettore, quindi, dichiarare con esso la morte del Comune. Da valligiano mi permetto di dire, lo penso da anni, San Pietro e San Leonardo bastano come comuni per tutte le Valli del Natisone. Faccio presente che i Comuni in Slovenia hanno il minimo di 10 mila abitanti... in Italia suggerisco un minimo di almeno 5 mila, sarebbe il primo passo indispensabile per vedere oltre.

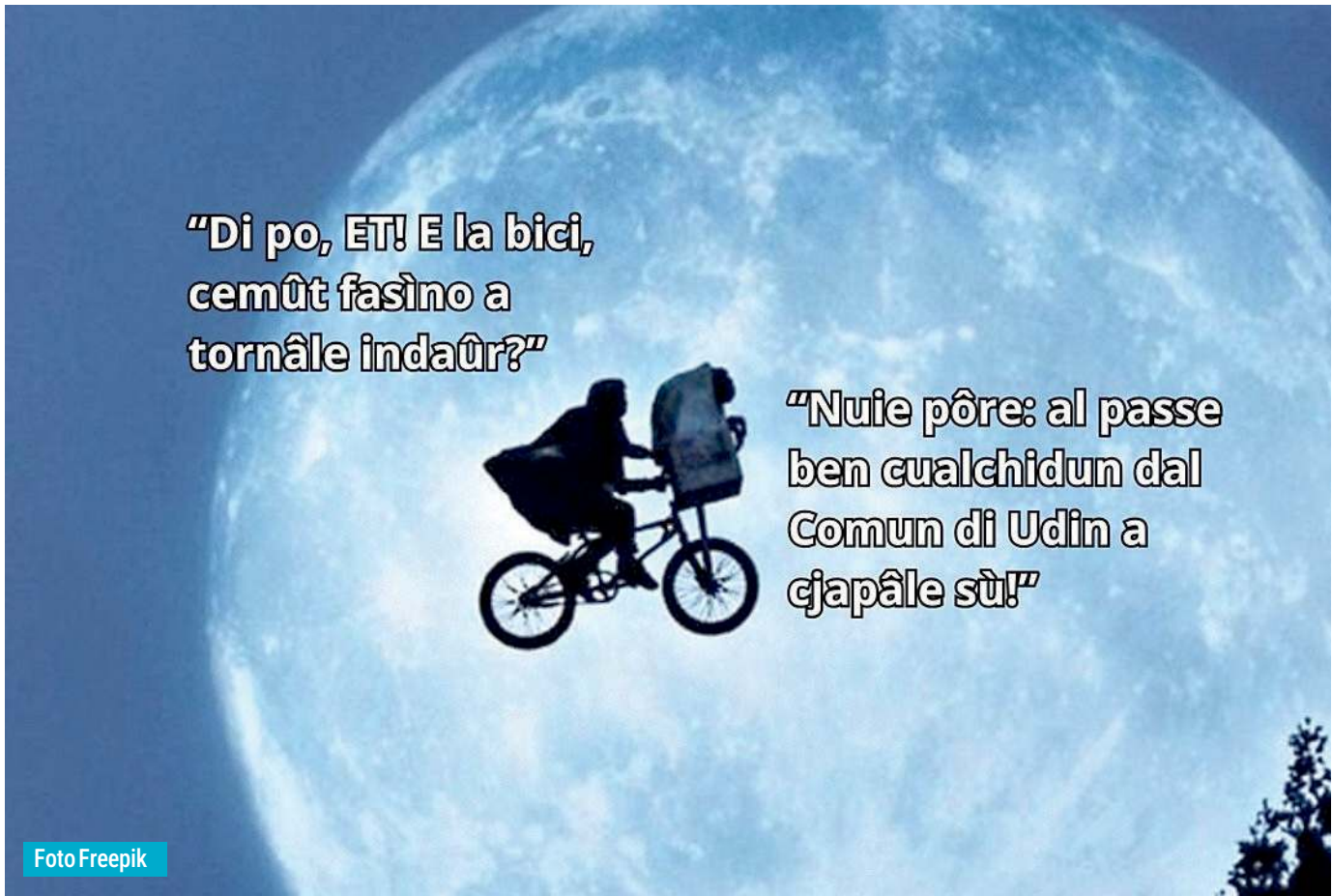
lettera firmata
Cividale

Su questo tema, con me sfonda una porta aperta. È stata data l'opportunità ai Comuni di mettersi assieme, di collaborare, di trovare una soluzione insieme. Ma le risposte non sono state positive. Anche laddove c'erano politici che spingevano per questa strada, i cittadini hanno detto di no, anche votando ai referendum, pretendendo di conservare il municipio, spesso vuoto o con due dipendenti. Salvo poi lamentarsi per i servizi che non vengono erogati e costringere i sindaci a stare agli sportelli.

FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Caos bike sharing: bicis di Udin lassadis a Cividât



“Di po, ET! E la bici, cemût fasîno a tornâle indaûr?”

“Nuie pôre: al passe ben cualchidun dal Comun di Udin a cjapâle sù!”

Foto Freepik

CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Ogni estate torna, come le zanzare, i tormentoni e i tuffi a bomba: Temptation Island, la saga delle coppie in crisi che, per capire se si amano, si separano e vanno a convivere con dei perfetti sconosciuti mezzi nudi. Spoiler: di solito capiscono che si odiano. È come una terapia di coppia, ma con più

gin tonic, meno congiuntivi e soprattutto zero psicologi. Un programma nato dalla mente geniale di Maria De Filippi, una che conosce bene la pancia del paese e i suoi strani appetiti sentimentali. Quanto ci sia di vero e quanto di recitato in quella trasmissione non è dato sapere, ma in fondo non è neanche la cosa più importante. C'è la tentatrice che «perché non mi spalmi la crema solare?». Il tentatore che «ti andrebbe un massaggio, tanto per alleggerire l'atmosfera?».

L'alcol, le telecamere, la musica giusta: e l'amore, puff, implode. Poi magari ci si rivede al falò. Lei piange. Lui sbrait. Lei gli dice «lo li non ti ho mai visto così». Lui urla «è colpa tua se sono cambiato». E noi, sul divano, con le patatine. Il fatto è che Temptation Island non si limita a mostrare l'amore che va a pezzi: lo allestisce. Lo organizza, lo stimola, lo infiocchetta. L'amore tossico come coreografia. E il bello – o il tragico – è che poi ci abituiamo. Ci abi-

tuamo a pensare che la gelosia sia romanticismo. Che il controllo sia cura. Che l'umiliazione sia una tappa della crescita. Perché se va in onda, allora è normale. Se lo fanno anche lì, allora lo facciamo anche noi. E finisce che la tv non racconta più la realtà: la riscrive. Il punto non allora è quanto di vero ci sia, o quanto sia trash questo programma. È che quel modo di raccontare l'amore finisce per ridefinire il nostro. A forza di vederlo così, iniziamo a pensare che

sia l'unico che esiste. Così, mentre ci indigniamo per la violenza nelle coppie, applaudiamo la possessività ben montata. Mentre diciamo «serve più educazione affettiva», mandiamo in prima serata gente che confonde amore con controllo, rispetto con punizione, cura con possesso. E il rischio, alla fine, non è che Temptation Island racconti male l'amore. È che non riusciamo più immaginarlo in un altro modo. —

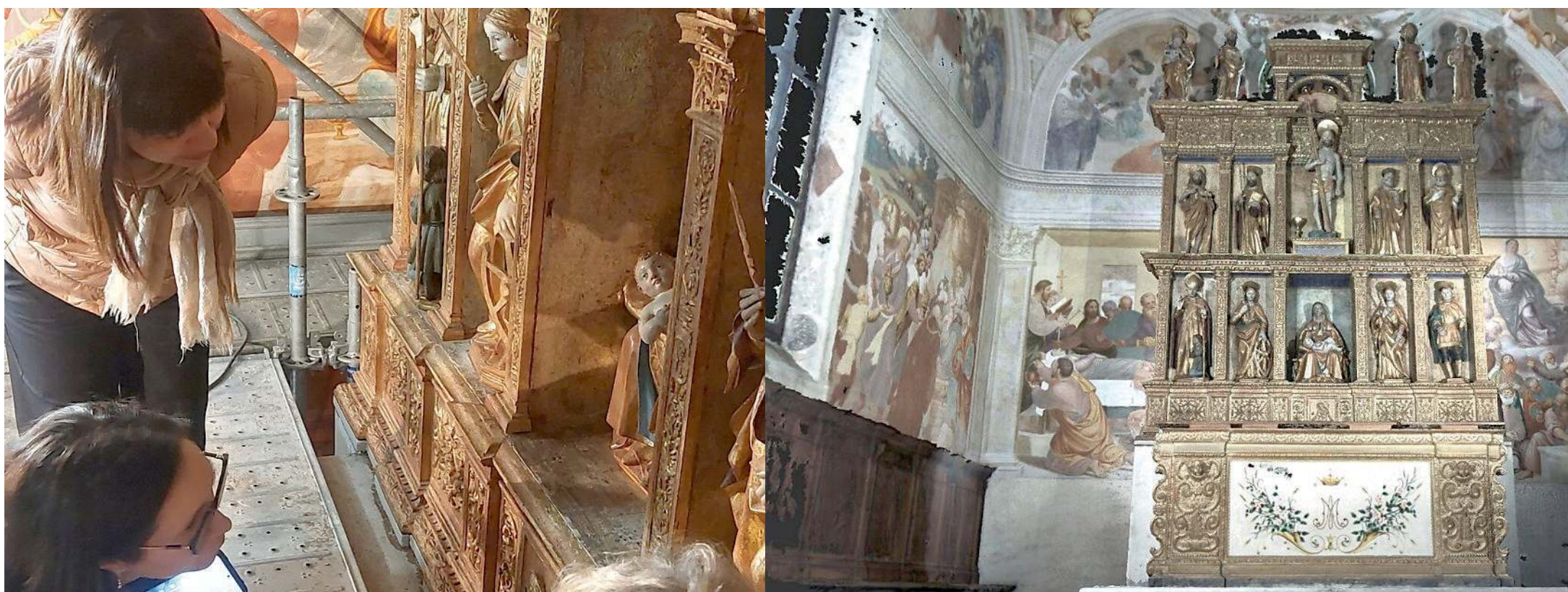
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Temptation Island 2025

CULTURA & SOCIETÀ

Arte



L'intervento di restauro nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Prodolone
Un'operazione anche digitale: sarà realizzata una copia a tre dimensioni della chiesa

L'altare di San Martino Il gioiello del Rinascimento ritorna al suo splendore

L'OPERAZIONE

ISABELLA REALE

Nel volgere di pochi decenni Santa Maria delle Grazie a Prodolone, in comune di San Vito al Tagliamento, divenne un vero scrigno dell'arte rinascimentale friu-

lana grazie all'importanza dell'omonima Confraternita sorta come voto per la peste nel 1467, e il mantello protettivo che la Vergine allarga sui suoi fedeli, salvaguardandoli dalla pandemia, è il tema del primo intervento ad affresco che poco dopo ne decorò la navata.

L'opera è del Bellunello, vero corifeo del nuovo linguaggio

prospettico della rinascenza stabilitosi nella vicina San Vito, come anche il colto Pomponio Amalteo che nel 1538 ricevette l'incarico di affrescare l'abside con un ciclo di ampio respiro dedicato alle storie di Maria, suggellando con il fare ampio e maestoso appreso dal suo maestro e suocero, il Pordenone, la piena padronanza dello spazio e

dell'anatomia. Ma a testimoniare la ricchezza della Confraternita di Santa Maria e dei suoi mecenati, i signori di Colloredo Prodolone, nel frattempo era stato chiamato, intorno al 1515, anche Giovanni Martini, all'epoca l'artista più conteso in Friuli, per intagliare l'altare maggiore a due piani e 14 figure di santi e dottori della chiesa, con al centro la

Madonna col Bambino e nel ripiano superiore la figura del Redentore a doppia altezza, debitore dagli esempi del Bellini e di Carpaccio.

Ricco di ornati di gusto classico, dorature, policromie, e figure di sciolto naturalismo, qui Martini impiega varie tecniche decorative come il presbokat, lasciando a Prodolone uno dei pochi suoi capolavori ancora rimasti in loco. Di fatto l'altare anticipa in qualità esecutiva quello monumentale da lui realizzato nel 1526 per Mortegliano, oggetto proprio in questi mesi, con il supporto della Fondazione Friuli, di un intervento straordinario di messa in sicurezza all'interno del grande cantiere attivato di quel duomo, già danneggiato dagli eventi atmosferici del 2023.

E come parallelo e analogo intervento di carattere conservativo e simbolico da realizzare nel territorio del Friuli occidentale, la Fondazione ha adottato anche l'altare di Prodolone, che presentava, a oltre venticinque anni dal suo restauro, i primi segnali dei

danni del tempo quali polveri, distacchi, alterazioni dei pigmenti e soprattutto l'attacco del tarlo. Per volontà del suo presidente da poco insediato, l'avvocato Bruno Malattia, d'intesa con la Soprintendenza Abap-Fvg, e in stretta collaborazione con la Parrocchia di San Martino di Prodolone, la Fondazione ha di fatto avviato sull'altare di Martini un progetto pilota che intende porsi come esemplare nel campo della manutenzione e conservazione preventiva di un bene culturale come questo, di grande rilievo storico artistico, ma un po' fuori dal Grand Tour del turismo culturale, visto che la chiesa è aperta al culto solo raramente.

Come primo atto è stato rifatto l'impianto di allarme, da parte della ditta Sicurezza 2000, ed avviato il monitoraggio microclimatico attraverso datalogger, affidato alla ditta Cmr di Vicenza, mentre la restauratrice Anna Comoretto, che già aveva operato nel 2001 al recupero conservativo dell'altare, dopo aver

TEATRO
NUOVO
giovanni
da udine

TEATRO
ESTATE 2025

martedì 15 luglio 2025 - ore 21.00

Kataklò Athletic Dance Theatre
SEASONS
OLTRE LE STAGIONI

musiche **Max Richter**

ideazione e direzione artistica **Giulia Staccioli**
assistente alle coreografie **Irene Saltarelli**
disegno luci **Fabio Passerini, Sharon Remantini**
editing audio **Giulia Staccioli**

produzione **KUBO Srl**



Design: Altrementi.it

MINISTERO
DELLA
CULTURA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE
DI UDINE

La rassegna Teatro Estate 2025
è realizzata con il sostegno di

AMGA

HERAcomm

ACQUISTA
IL TUO BIGLIETTO



overpost.biz

GLI EVENTI
IN FRIULI

A San Daniele appuntamento con il Premio Alberto Cesa

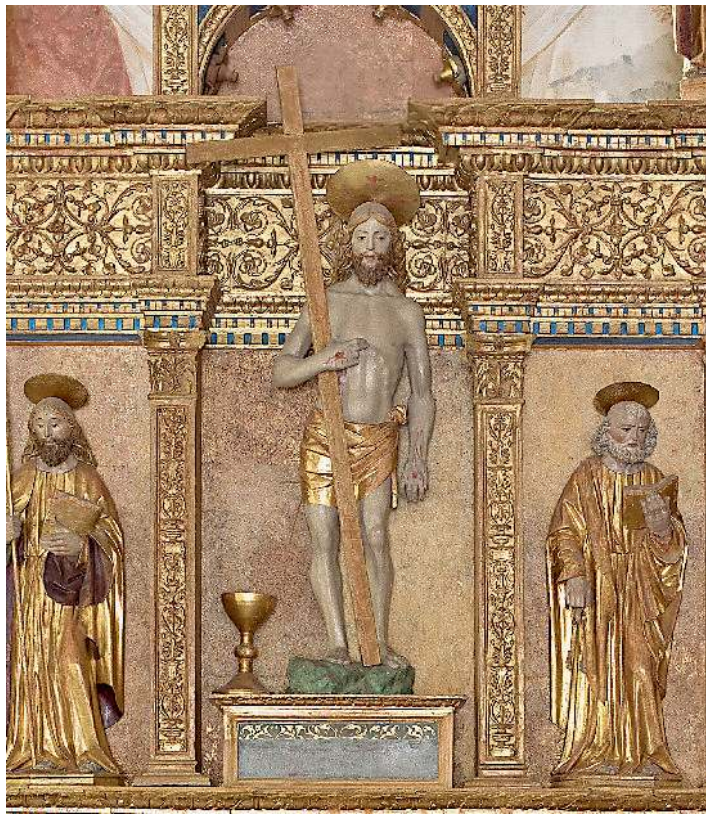
Anche quest'anno la Morganti Editori ha collaborato con l'Associazione Folkest nell'istituire il tema fondante del Premio Alberto Cesa. I sei gruppi musicali selezionati hanno avuto la possibi-

lità di musicare una delle poesie del poeta friulano Federico Tavan. Liberamente le hanno scelte, per ridare vita al poeta nato ad Andreis, che desiderava uscire dallo spazio limitante della



provincia per essere cittadino del mondo. Federico Tavan (nella foto), grazie all'impegno della Casa editrice, che ha creato per lui una ricca rete di collaborazioni ed eventi, ritorna a farsi sentire, in una veste più completa e significativa. Oggi domenica 6 a San Daniele,

in piazza Vittorio Emanuele II, alle 21.15 si terrà la serata conclusiva del Premio Cesa 2025. I gruppi eseguiranno l'adattamento musicale della poesia di Federico Tavan e una giuria di esperti (fra cui l'editore-scrittore Paolo Morganti) decreteranno il vincitore.



proceduto alla disinfestazione dall'attacco di insetti xilofagi, che avevano danneggiato anche gli stalli, è ora all'opera sull'impalcatura che circonda l'altare. Ma se per grazia ricevuta Santa Maria diventa un cantiere modello, in realtà la chiesa non fa che beneficiare, qualche secolo dopo, del bel gruzzolo che i suoi camerari avevano depositato nel Monte di Pietà di Udine, diretto antenato della Fondazione Friuli.

Al tradizionale intervento di restauro va però aggiunto anche un altro evento miracoloso, essendo Santa Maria entrata anche, per intercessione di un geometra di nome Paolo Sbrizzi e del manager Stefano Iacumin, nelle grazie di Stonex srl, azienda leader mondiale nel settore delle misurazioni e dei rilievi, che si è affiancata quale partner tecnologico e sponsor alla Fondazione aprendo anche nella nostra regione le nuove frontiere digitali del restauro. Ecco dunque che l'altare di Martini ora ha un gemello virtuale in virtù dei rilevamenti 3D rea-



Già al centro di molta curiosità e interesse, oggi domenica 6 luglio per Santa Maria delle Grazie è prevista un'apertura straordinaria su richiesta di un gruppo di appassionati che saranno guidati da Isabella Reale (autrice dell'articolo in questa pagina, che illustra l'operazione di restauro effettuata nella chiesa), per la parte storico artistica, e da Paolo Sbrizzi, per quella tecnologica, alla scoperta di questo innovativo cantiere di restauro, che punta tutto sulla prevenzione e sulle nuove tecnologie.

lizzati unitamente alla scansione degli esterni tramite drone, finalizzati alla generazione di un modello virtuale non solo dell'altare ma esteso alla chiesa stessa, che vive dunque ora una vita parallela immersa in una nuvola di punti, mettendo in atto un modello di approccio innovativo di alta tecnologia all'intervento di restauro. Tale monitoraggio ne seguirà le varie fasi operative permettendo anche ricostruzioni virtuali dell'altare stesso, sfruttando al meglio tutte le potenzialità offerte dalle strumentazioni Stonex, dalla fotogrammetria alla scansione laser in un'unica piattaforma progettata per migliorare l'efficienza e la precisione delle attività di scansione e rilevamento 3D, ad alta intensità, con una precisione millimetrica. Ma a Prodolone il cantiere è appena all'inizio, e si stanno programmando anche altri interventi quali un nuovo impianto di illuminazione ma soprattutto un progetto di valorizzazione di ampio respiro che completerà l'operazione in corso. —

LA PRESENTAZIONE STASERA A VILLA CICERI

Antonella Sbuelz e La ragazza di Chagall
Il libro rivive in un live book a Tricesimo

Oggi alle 21 nel Parco di Villa Ciceri a Tricesimo (in caso di maltempo nell'auditorium delle scuole medie) andrà in scena "In volo sopra i confini. La ragazza di Chagall", live-book dal romanzo di Antonella Sbuelz (Forum). Il libro rivive nel format ideato da Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini che si sviluppa su più livelli: interpretativi, recitativi, critici, contestuali, emotivi. «Per riuscire a scovarlo, a

fine guerra, mia madre sfidò tutte le barriere. Sorvolò distanze, ostacoli e confini con la forza tenace del volo». Una storia di discriminazioni e riscatti, che attraversa i confini tra guerra e pace, tra odio e amore, tra violenza e civiltà, tra sommersi e salvati, tra incanto adolescenziale e maturità, tra perdono e colpa, tra madre e figlia, tra Storia e microstoria.

Trieste, l'Atlantico della traversata sulla Saturnia diretta in Argentina e un'isola di confi-

no sono i luoghi in cui si muovono quattro esistenze destinate a incrociarsi, a fondere sogni privati e utopie collettive in un tempo compreso tra il 1928 e il 2018, che reca con sé i segni violenti e indelebili della guerra, senza tuttavia impedire un atto di fiducia alla vita.

Evento di "Estate in villa Ciceri", a cura dell'Associazione culturale Le Nuove Querce con il sostegno di Regione e il patrocinio del Comune di Tricesimo. —

CINEMA

Novant'anni fa nasceva
Omero Antonutti
L'omaggio di Trieste

A Palazzo Gopceovich la mostra sull'attore friulano
Il racconto di una incredibile carriera al cinema e in tv

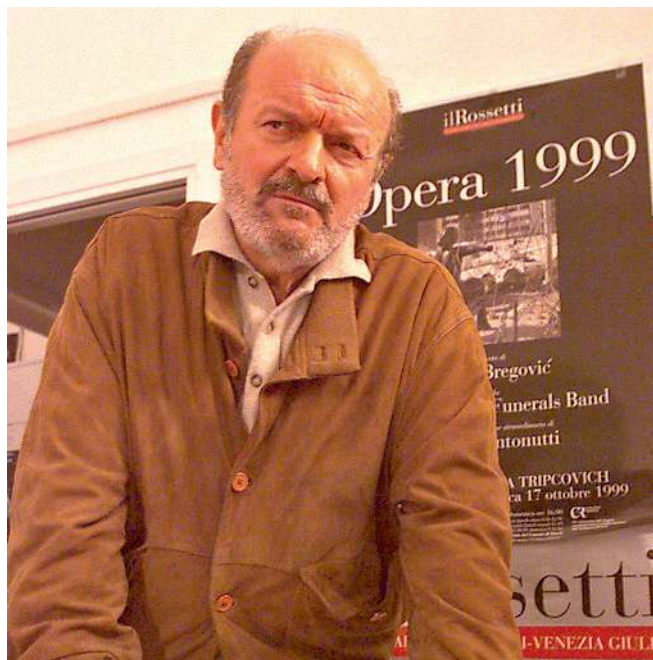
IL PERSONAGGIO

PAOLO LUGHI

L'1 giugno 1957, sotto il titolo "Applauditi i tre atti unici della Scuola di recitazione", un anonimo Vice del "Piccolo" elogiava "intelligenza e misura" dell'allora 22enne Omero Antonutti che, insieme a Gianni Garcovich (cioè Gianni Garco, il futuro Sartana), veniva notato per la prima volta dalla stampa a un saggio della scuola "Silvio D'Amico" al Teatro Nuovo di via Giustiniano. Qualche riga più sotto, il Vice sottolineava che gli allievi "non si sono lasciati intimidire: lo impegno messovi non li ha lasciati senza fiato, segno che sono preparati per tenere distanze maggiori".

Con questa indovinata profezia iniziava più o meno (l'ingresso ufficiale nella compagnia del Teatro Stabile triestino avviene nella stagione 1959-60 con "L'ispettore generale" di Gogol) la carriera di Omero Antonutti, friulano di origini ma cresciuto e formatosi a Trieste, che sarebbe diventato semplicemente il più grande attore cinematografico e teatrale di queste terre del dopoguerra. Interprete di fama internazionale, era protagonista prediletto di grandi registi sul palco, da Squarzina a Ronconi, e sul set, dai fratelli Taviani ad Angelopoulos, da Olmi a Saura.

Ora, nel suo 90ennale (era nato il 3 agosto 1935 a Basiliano, nei pressi di Udine, da famiglia friulana presto trasferita a Trieste) e a sei anni dalla scomparsa, gli viene giustamente dedicata una mostra completa, "Il Tempo di Omero. Voce, corpo, sguardo di Antonutti", presentata ieri e allestita da oggi al 12 ottobre a Trieste alla Sala Selva di Palazzo Gopceovich (da mercoledì a domenica, 10-18, ingresso libero). Realizzata dalla Casa del Cinema di Trieste con il contributo della Regione FVG, co-organizzata dal Comune di Trieste in collaborazione con l'Associazione Omero Antonutti, la mostra è nata da un'idea di Franco Però ed è curata da Paolo Quazzolo e Massimiliano Spanu dell'Uni-



L'attore Omero Antonutti

versità degli Studi di Trieste, con la consulenza del Museo Carlo Schmidl e la partecipazione del Rossetti, del Teatro Nazionale di Genova, del Mittelfest e delle Teche Rai.

Per raccontare la 60ennale carriera, intensa e complessa, di un "attore anomalo per eccellenza" (come l'aveva definito nel 1985 il critico teatrale triestino Giorgio Polacco), interprete poliedrico e longevo fra teatro classico e moderno, fra cinema, televisione e doppiaggio, la mostra ha dato vita e luce alla collezione privata dell'associazione Antonutti, che ha raccolto l'intera eredità dell'attore e archiviato i suoi materiali. Suddivisa in tre sale, l'esposizione narra le tappe fondamentali del suo intero percorso artistico presentando manifesti e locandine teatrali e cinematografiche (da film quali "O Megalexandros" di Angelopoulos, "El sur" di Erice, "El Dorado" di Saura), fotobuste, immagini e documenti dei numerosi viaggi e delle trasferte professionali, medaglie e premi ricevuti nell'arco di tanti decenni. E ancora libri appuntati e autografati, copioni e brochure, oggetti di scena e memorabilia. Il percorso include inoltre scatti originali del grande fotografo di scena Umberto Montiroli dai set dei Taviani, oltre a filmati e interviste dalle Teche Rai e VideoEst.

Emerge naturalmente il forte legame di Antonutti con questo territorio, aven-

do debuttato a teatro a Trieste e avendo recitato nel film tv "L'isola" (1983) di Pino Passalacqua, tratto da Stuparich (realizzato con la consulenza di Callisto Cosulich, dove per la prima volta Antonutti recita in dialetto triestino sullo schermo), ne "La frontiera" (1996) di Giraldi, girato in Dalmazia e in Carnia, nonché ne "La ragazza del lago" (2007) di Andrea Molaioli, ambientato sulle sponde dei laghi di Fusine.

Non si può infine nascondere che la carriera di Antonutti abbia avuto un prima e un dopo, segnato da quel capolavoro del cinema italiano che nel 1977 lo rivela in maniera clamorosa, ovvero "Padre padrone" dei fratelli Taviani, Palma d'oro al Festival di Cannes. L'attore, da tempo stimatissimo ma ancora sconosciuto al grande pubblico, sorprende la platea internazionale sfoderando l'ispirato e meticoloso ritratto di un genitore arcaico e selvaggio. Il successo mondiale ottenuto da questo personaggio premia la coraggiosa scelta dei Taviani, rimasti folgorati dall'interpretazione di Antonutti a teatro nel ruolo di Cassio nel "Giulio Cesare" di Shakespeare.

E a sancire l'importanza della figura di quel pastore sardo nell'esistenza del nostro grande Omero, ecco che il viaggio della mostra parte dal baule dell'attore, proprio con la coppola originale utilizzata sul set di "Padre padrone". —

LETTERATURA

La tragica fine di un amore L'esordio di Dora Šustić

Una storia di riscatto nel nuovo libro della scrittrice edito da Bottega Errante
La trama del romanzo si dipana da Rijeka a Istanbul fino all'Andalusia

FRANCESCA SCHILLACI

«**O**dio il fatto che anche questo viaggio si sia ridotto a una riesumazione delle sue ossa. So che mi libererò di lui nel momento esatto in cui mi libererò delle sue fotografie.» Un viaggio tra Praga, l'Andalusia, Istanbul e Rijeka traccia la nascita fisica ed emotiva di una giovane donna alla ricerca di un riscatto da un amore tossico che l'ha condannata all'autolesionismo e allo sradicamento. Nell'esordio letterario "I cani" di Dora Šustić (Bottega Errante, pag. 226, euro 18), tradotto da Sara Latorre, Dora è la protagonista di un viaggio verso l'età adulta, destinata a scontrarsi molto presto e molto velocemente con i demoni della morte, incastrati troppo spesso dentro le vite degli artisti.

Giovane, florida, pronta a trasferirsi da Rijeka a Praga



Spettacolare scorcio della cittadina andalusa di Ronda FOTO ARCHIVIO AGF

per studiare sceneggiatura, Dora lascia un'infanzia tranquilla, rappresentata da un'immagine familiare piena di amore e accoglienza, dove la figura del padre è l'ideale che ogni figlia desidera: innamorato della madre, forte e

presente. Non ci sono traumi nella vita di Dora, quasi fosse questo il problema da risolvere. Presto, a Praga, il desiderio di esplorare la vita e oltrepassarne i limiti si esaudisce nell'incontro con Leon, fotografo professionista alle pre-

se con la depressione e fantasmi del passato, troppo pesanti da sopportare a lungo. Un amore travolgente li unisce, li aggroviglia e li plasma per sei mesi durante i quali la ragazza diventa rapidamente una donna attraverso l'espo-

razione del corpo in tutte le sue trasformazioni. Ma il corpo di una donna non si slega dal suo intelletto e Dora è costretta a osservare la sua metamorfosi con una lente di ingrandimento sui sentimenti che diventano la sua gabbia e il suo riflesso. Il sesso travolgente, a tratti violento, fa della coppia un corpo in divenire, dove flussi di sangue, percezioni tattili delle ossa, l'intensità interna del ventre stravolgono e affermano i diritti intimi di tutto il genere femminile, scardinandosi da ogni precetto moralista e perbenista.

Uno stile, questo, che molto ricalca "L'amante" di Marguerite Duras. «Ero modellabile come sabbia. Faceva con me tutto ciò che voleva e in quel concedermi sentivo un potere incredibile, come se, guardando lui così fragile dominare il mio corpo, fossi io a dominare lui». Come le più degne tragedie che innalzano il concetto di eros-thanatos, presto la coppia si sfalda, la morte arriva, le ferite si squarciano e altro sangue inizia a scorrere nella trasformazione di Dora.

Restano delle fotografie e un libro che Leon le lascia come perenne baluardo di appartenenza. Un macigno da portare per l'eternità che spinge Dora alla ricerca del passato di Leon attraverso i galgos, i levrieri andalusi che l'uomo fotografava mentre venivano massacrati per non affrontare una morte che contemporaneamente si insinuava anche nella sua vita. Snelli, dolcissi-

mi e mansueti, i corpi dei cani ricordano il corpo di Leon, magrissimo e spento, «gli occhi si opponevano a qualsiasi traccia di giovinezza e ad appena trentanove anni sembrava terribilmente vecchio, fuori moda, senza alcun interesse per la superficie». I levrieri sono la metafora di una società autocondannata all'eccidio, violenta, crudele e accettata per tradizione. Sui passi di quei cane, attraverso le fotografie, Dora cerca il senso della fine che si eleva a errore di tutte le morti per sottomissione, per fragilità e per abbandono; a Ronda, vicino a Cadice in Andalusia, ripercorre i luoghi e le possibilità, ricerca quegli spettri per comprendere meglio come si possa restare vivi.

Per farlo Dora scrive, trasferisce nelle parole tutta la sua storia, la proietta e la trasforma per imparare a resistere, consapevole che «la scrittura non è altro che un suicidio dilatato nel tempo». Il corpo è l'elemento principale attorno al quale si svolge ogni azione, è il luogo del piacere e del dolore, la casa da ripulire e allo stesso tempo da sporcare: «Il cibo era diventato una punizione, e la fame un sintomo di perdono».

Resta solo la scrittura come scheletro di un corpo destinato a scomparire; la scrittura che diventa atto spregiudicato per punire la morte, un urlo disobbediente e sconvolgente che fa della memoria una rivincita di fronte allo sfacelo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO A UDINE

Omaggio a Mario Luzi a 20 anni dalla morte

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia si prepara a omaggiare il poeta e saggista fiorentino Mario Luzi, nel ventesimo anniversario della sua morte. L'evento prenderà la forma di un "Convivio di giovani poeti", a cura di Gianna Maria Tavoschi, in due giornate. L'8 e il 9 luglio, nella sala conferenze di Fondazione Friuli a Udine, intervengono poeti e poetesse del Friuli Venezia Giulia e della Toscana, per due incontri complementari. Martedì 8 alle 18.30, il poeta Alessandro Agostinelli curerà "Il gioco della poesia. Una lezione dall'ermessimo colle", una riflessione sulla figura del poeta e sul ruolo della lingua nella poesia attuale. Mercoledì 9 alle 20.30 si svolgerà il recital di poesie con voci della Toscana a partire dai versi di Mario Luzi. Componimenti a cui si aggiungeranno i testi di Pier Paolo Biagiolini e la poesia performativa di Alessia Lombardi e Marco Alonzi. Voci del Friuli Venezia Giulia saranno: Elia Trentin, Giorgia Dell'Elmo, Beatrice Achille, Davide Menegon. Le letture saranno interpretate da Maria Dolores Miotto, Gianni Nistri e Gianna Maria Tavoschi. —

IL LIBRO



Veduta notturna di Trieste FOTO LASORTE

La Trieste cupa di Baraldi è sconvolta da una serie di delitti nell'alta società

Ne "Gli omicidi dei tarocchi" la scrittrice racconta le indagini del commissario Emma Bellini in una città che viene descritta come una sorta di non luogo

MARY B. TOLUSSO

È una Trieste cupa quella di Barbara Baraldi, che sceglie il centro giuliano per ambientare il suo noir, "Gli omicidi dei

tarocchi" (Giunti editore, pag. 370, euro 18), una Trieste quasi irriconoscibile dove le solite caratteristiche della città — quelle per cui spesso è chiamata in causa — non compaiono. Insomma un luogo come un altro dove si svolgono le indagini del commissario Emma Bellini. Si sono compiuti degli omicidi e di fianco ogni cadavere ecco comparire una carta dei tarocchi. Ma non tarocchi qualsiasi. Sono

quelli disegnati dalla sorella, Maia Bellini, una persona al di sopra di ogni sospetto. Oltre al fatto che quei tarocchi, in un unico esemplare, sono stati distrutti. Baraldi ci serve una Trieste alto borghese, una comunità privilegiata che gira intorno a due poli: una galleria d'arte e la stravagante — quanto manipolatrice — contessa Rebecca Lattuada. Perché è lì che si svolgono gli omicidi, tra gente del bel

mondo, impresari, agenti immobiliari, insomma tutte persone che vivono ai vertici tra yacht e feste mondane. Gli omicidi continuano e non è facile trovare una connessione, anche se tutto pare privilegiare l'esistenza di un serial killer. La commissaria non è della stessa idea, votata com'è a un pensiero razionale rispetto alle interpretazioni di un consulente dedito all'approccio psicologico. E di psicologia ce n'è parecchia in questo romanzo. A partire dalle stesse carte divinatorie. E qui facciamo un passo indietro. Barbara Baraldi (da due anni tra l'altro curatrice di Dylan Dog) ha una sua piccola collezione di tarocchi: «I mazzi che possiedo li ho sempre acquistati per le illustrazioni» scrive in una nota finale. Il romanzo nasce proprio da una conversazione con gli amici dell'editoria, lì è nata l'idea di un giallo incentrato sui tarocchi. E sono nati i due personaggi principali: «Emma e Maia Bellini, due sorelle molto diverse, con differenti obiettivi e stili di vita» da cui anche i diversi approcci che le riguardano.

Emma è razionale, esamina i fatti scevra di qualsiasi "spiritualità". Per la parte più esoterica invece, quella di Maia, Barbara Baraldi si è lasciata guidare dal saggio di Alejandro Jodorowsky e Marianne Costa. Uno sguardo quindi che poco ha a che fare con le divinazioni, piuttosto con le interpretazioni introspettive.

Non a caso Maia ripeterà a più riprese che la lettura — o meglio l'interpretazione — delle carte è un modo per conoscere meglio se stessi. Niente magia quindi, la trama ha

una chiara matrice psicoanalitica. E qui rientra anche la scelta di Trieste, come luogo dei delitti, certo, ma anche città di vocazioni psicoanalitiche.

Il romanzo si infittisce quanto a misteri. Quando pensiamo di aver intuito chi sia l'assassino, ecco che compare un altro possibile candidato. Ma al di là del mystery, l'autrice sa gestire anche la fragilità dei rapporti emotivi. Che tra le due sorelle non scorra buon sangue non è un mistero, viene messo in luce fin dall'inizio. Dall'analisi di questo intricato legame (che ha un motivo preciso), Baraldi ci conduce nel cuore degli affetti, degli egoismi, dell'orgoglio, della vanità e del vuoto di molti altri personaggi. Primo fra tutti Aleks, profilo seducente e complesso, a cui sarà anche affidato lo scioglimento degli enigmi. Droga, ricchezza, decadenza, tutti elementi che abitano il cuore di questa Trieste malsana. Se un limite c'è infatti, è che la città poco assomiglia a quella reale.

Esigie le descrizioni, irriconoscibili i luoghi, oltre al fatto che si fatica a immaginarsi una Trieste da lussuria persiana, vocata com'è al salutismo e a tutt'altro tipo di materialismo, proprio il contrario rispetto alle maestose apparenze formali di un capoluogo, per esempio, come Torino. Per quello ci appare più come un non luogo, una città qualsiasi.

Più convincenti le descrizioni oltre confine, come il Saffir di Sesana, uno dei tanti casinò all'entrata della Slovenia, dove si svolge parte del romanzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

I Baustelle a Sexto ‘Nplugged, l’omaggio a De André

CRISTINA SAVI

Sono in programma eventi davvero per tutti i gusti oggi, a Pordenone e dintorni, ma soprattutto ci sono i Baustelle, una delle band italiane più amate e influenti degli ultimi trent’anni. Con il loro tour “El galactico” chiudono Sexto ‘Nplugged, alle 21.15 in Piazza Castello a Sesto al Reghena, in esclusiva per il Nordest. Occasione ghiotta, dunque, per ascoltare Francesco Bianconi, Rachele Bastreghi e Claudio Brasini, tre artisti

che hanno saputo costruire un’identità musicale unica, fondendo pop, rock ed elettronica con raffinate atmosfere retrò e testi profondi. Dai successi de La Malavita a Fantasma, fino a Elvis del 2023, i Baustelle hanno attraversato il panorama musicale con eleganza e coerenza. Ma la giornata è un’esplosione di eventi in tutta la provincia. A Ceolini di Fontanafreda, va in scena la 27 ma edizione di “Non solo pezzi di legno”, primo e storico festival di teatro di strada del Friuli Venezia Giulia. Clown, mimi, cantastorie, madonnari, giocolieri e artisti da tutto il mondo animeranno il borgo per tutta la giornata. Nel cuore di Pordenone, il Parco di San Valentino ospita invece l’inizio della stagione estiva dell’Associazione musicale San Marco. Si parte oggi alle 19 con “Pinzimonio in salsa Goldoni”, un progetto originale dove teatro e musica si intrecciano in un omaggio a Carlo Goldoni e Antonio Vivaldi. L’ensemble barocco dell’Orchestra da Camera di Pordenone accompagnerà la voce recitante di Enrico Vanzella in un viaggio fra le atmosfere settecentesche.

Per chi ama la montagna e la poesia, alle 16 il Rifugio Pussa, nel Parco delle Dolomiti Friulane, ospita uno spettacolo del “Montagna Teatro Festival” ispirato a “Non al denaro, non all’amore né al cielo”: l’album capolavoro di Fabrizio De André, si fonde con le parole di Alda Merini e della Beat Generation, grazie all’interpretazione di Marco Belcastro e Christian Poggioni. Atmosfere più giocose e multiculturali invece a Pordenone,

nel parco di Casa Madonna Pellegrina, dove dalle 15 va in scena Giro giro mondo, evento conclusivo della rassegna “Teatri nel giardino del mondo” in collaborazione con il Giavera festival: ultima replica dello spettacolo del Circo Patuf. Infine, per chi vuole farsi trasportare dalle storie e dalle stelle, l’appuntamento è a Castelnuovo del Friuli, località Ai Pioppi: alle 18 Fabio Scaramucci di Ortoteatro porta in scena Storie dei cieli del mondo, accompagnato dalle musiche dal vivo di Giorgio Rizzi. —



Cristian Poggioni e i Baustelle

L'EVENTO

Gianna Nannini a Villa Manin «Riabbraccio il mio pubblico»

Il tour della cantante fa tappa oggi in Friuli «Con me ci sarà una band pazzesca»

ELISA RUSSO

«Sono felice di riabbracciare il mio pubblico, lo stesso che, nonostante mi segua da sempre, sa regalarmi ogni sera frequenze e stati d’animo diversi»: il “Sei nell’anima – Festival European Leg 2025” di Gianna Nannini fa tappa oggi, domenica, alle 21.30 a Villa Manin di Codroipo. Il tour si aggiunge al grande mosaico del progetto “Sei nell’anima” che ha dato il titolo anche all’album omonimo pubblicato l’anno scorso per Columbia Records/Sony Music Italy e il film su Net-

flix. Artista tra le più significative del rock italiano, con la sua voce graffiante Gianna riesce a disegnare sonorità potenti e ballate romantiche. «Con me ci sarà una band pazzesca – anticipa la rocker toscana – di base la stessa formazione del tour indoor, solo che ora alla batteria al posto di Simon Phillips c’è Thomas Lang, che suona con me da più di vent’anni. Poi c’è Davide Tagliapietra, il nostro “band leader” alle chitarre e alla direzione musicale e un chitarrista nuovo, Patrick Murdoch, un grandissimo esperto di blues. È anche grazie al suo ingresso che ho deciso di dedicare



Il tour di Gianna Nannini fa tappa oggi a Villa Manin

una parte dello show a quello che ho chiamato “triangolo del blues” che rappresenta per me un abbraccio col pubblico». L’arrivo di Murdoch ha fortemente ispirato la fitta scaletta dello show, a cui si aggiungerà il momento speciale del “triangolo del blues,” un’occasione di intimità musicale che attraverso i diversi repertori toccati dalla Nannini durante la sua carriera, dai brani scritti durante gli anni in America fino alle tracce tratte dall’ultimo album “Sei nell’anima”, insieme ad alcune anticipazioni inedite. Da sottolineare la presenza nella formazione live del monfalconese Christian “Noochie” Rigano che collabora con lei fin dal 2009, dai tempi del tour “Giannadream”, e durante

nini durante la sua carriera, dai brani scritti durante gli anni in America fino alle tracce tratte dall’ultimo album “Sei nell’anima”, insieme ad alcune anticipazioni inedite. Da sottolineare la presenza nella formazione live del monfalconese Christian “Noochie” Rigano che collabora con lei fin dal 2009, dai tempi del tour “Giannadream”, e durante

la pandemia l’aveva accompagnata nei concerti in duo «ha l’energia di una ragazzina, è genuina, forte, vulcanica», dice il musicista nato a Gorizia nel ’75 e collaboratore storico di Elisa, Tiziano Ferro, Jovanotti. Oltre a Rigano, che suona il pianoforte ed è considerato un autentico fuoriclasse delle tastiere e dei synth digitali, il gruppo si completa con Francis Hylton al basso, Isabella Casucci e Sofia Gaudenzio ai cori. «Sul palco – dichiara la cantante – entro in un viaggio che parte dall’inizio e arriva alla fine, senza interruzioni. Non mi accorgo dell’onda che si crea: il pubblico dà, tu dai, e si crea un continuo scambio su cui surfare attraverso la voce. Entro nella canzone. È pura trance, uno stato di coscienza in cui la musica ti solleva. Ogni giorno è diverso, e io vibro col pubblico. Questo è quello che sento». «Nella scaletta del live – prosegue – ci sarà anche il nuovo singolo “Panorama” disponibile da maggio in radio e su tutte le piattaforme digitali. La creazione di questo brano è stata un’esperienza unica, è nato in pochissimo tempo, non mi era mai successo. Grazie alla sinergia creativa con Pacifico, Raige, Francesco “Katoo” Catitti e la produzione di Canova abbiamo iniziato a lavora-

re su un piccolo riff di pianoforte e poi, frase dopo frase, in sole due ore è nata “Panorama”. Una canzone adatta per l’estate, quell’estate che ti cambia e ti porta via da tutti quelli che sono i pensieri negativi, la routine di tutti i giorni, spingendoti a lasciarti andare a quello che succede, a vivere il momento». A settembre la aspettano altri due speciali rock show come quello già andato in scena al Circo Massimo: il 17 alla Reggia di Caserta e il 21 all’Arena di Verona, quest’ultimo già sold out. «Trovo incredibile e affascinante suonare in contenitori antichi come il teatro greco o il teatro romano. Sono posti che rendono eterna la musica che fai in quel momento. Il suono si espande, non ha ritorni fastidiosi, le rocce stesse sono rock, come la mia voce. Entrare in questi spazi è un’esperienza, uno spirito. È il principio per cui suonare lì ha senso: la musica trova la sua casa». Ancora disponibili i biglietti per il concerto a Villa Manin, unica data in Friuli, organizzata da Zenit srl e Ente regionale per il patrimonio culturale del Fvg in collaborazione con Regione, PromoTurismo Fvg e Città di Codroipo, l’apertura della biglietteria domenica è alle 18.30, mentre le porte aprono alle 19. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle, 8

0432/504240

Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33

0432/227798

Jurassic World - La rinascita

16.05-18.40

F1 - Il film

15.40-18.40

F1 - Il film V.O.

21.15

Il maestro e Margherita

16.05-21.25

Albatross

17.30

Happy Holidays

19.00

Come fratelli

15.40-17.35

Reflection in a Dead Diamond VM14

V.O.

19.20

The End V.O.

21.10

Di là dal fiume e tra gli alberi

15.30-19.25

Jurassic World - La rinascita V.O.

21.30

GIARDINO LORIS FORTUNA

Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio)

0432/299545

Mary e lo spirito di mezzanotte

21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI

Piazza Indipendenza, 34

0431/370273

Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE

via XX Settembre 5

348/8525373

Jurassic World - La rinascita

20.45

LIGNANO SABBIAADORO

CINECITY

Via Arcobaleno, 12

0431/71120

Riposo

PONTEBBA

ITALIA

Via Giovanni Grillo, 2

0428/91065

Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

F1 - Il film

11.15-13.15-15.40-17.50-19.05-20.45-21.40

Jurassic World - La rinascita

11.00-11.20-12.45-14.45-15.55-16.25-17.00

17.50-18.20-18.50-19.20-19.50-21.00-22.00

Albatross

22.25

Elio

11.00-13.15-14.30-17.15

Incanto

15.40

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli, 4

199199991

Di là dal fiume e tra gli alberi

16.00-18.00

28 Anni Dopo VM14

20.30

TOLMEZZO

DAVID

Piazza Centa, 1

0433/44553

Riposo

Come fratelli

19.00-21.00

Dragon Trainer

15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00

Elio

15.00-17.30

F1 - Il film

15.00-17.00-18.00-20.00-21.00

Incanto

15.00-17.00

Jurassic World - La rinascita

15.00-17.00-18.00-20.00-21.00

Lilo & Stitch

16.00-18.30-20.45

Albatross

16.00-19.00

M3gan 2.0

18.30

Ballerina

21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

Piazza Vittoria, 41

0481/530263

Jurassic World - La rinascita

15.30-18.00-20.30

F1 - Il film

15.30-17.30-20.20

Di là dal fiume e tra gli alberi

15.30-20.30

Tutto in un'estate!

18.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

Via Grado, 50

0481/712020

Jurassic World - La rinascita

15.30-17.30-18.30-21.00

Come fratelli

15.50

Albatross

15.30-17.00-21.00

F1 - Il film

15.30-17.30-20.45

Dragon Trainer

18.20-21.00

Elio

15.40-18.00

Il maestro e Margherita

20.45

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE

Tiare Shopping, Località Maranzù 2

Biancaneve

11.00-17.20

Incanto

14.00

M3gan 2.0

19.50

28 Anni Dopo VM14

20.30

Dragon Trainer

11.15-14.30-16.50

Elio

11.30-14.40-17.30

F1 - Il film

13.20-17.10-19.10-19.50

Jurassic World - La rinascita

11.00-14.00-16.20-17.00-19.20-20.00

Lilo & Stitch

11.20-14.10-16.40

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE

Largo San Giorgio

Riposo

CINEMA ZERO

P.zza Maestri del Lavoro, 3

0434/520404 - 520527

Chiusura estiva

DON BOSCO

V.le Grigoletti, 3

0434/383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO

Via Maestri dellavoro 51

Jurassic World - La rinascita

14.00-14.20-15.20-16.20-17.20

18.20-19.20-20.20-21.20

Jurassic World - La rinascita V.O.

19.10

F1 - Il film

19.00-21.40

Incanto

14.00-16.00

M3gan 2.0

22.10

28 Anni Dopo VM14

19.30-22.00

Dragon Trainer

14.00-16.40-18.50

Elio

16.50

Lilo & Stitch

14.00-16.30

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Obiettivo Piotrowski

L'Udinese all'offensiva con i bulgari del Ludogorets: vuole il nazionale polacco
Il centrocampista è stato allenato da Runjaic quando era alla guida del Pogon

Stefano Martorano / UDINE

Nei giorni della grande calura, la ventata d'aria fresca arriva dall'Est Europa e più precisamente dalla Bulgaria, là dove l'Udinese è pronta a sferrare l'attacco al 27enne Jakub Piotrowski, nazionale polacco e centrocampista centrale del Ludogorets Razgrad con cui "Kuba" ha un contratto in scadenza tra un anno e un prezzo di 4.5 milioni di euro apposto sul cartellino.

Sulle intenzioni d'acquisto e sull'accelerata alla trattativa che l'Udinese starebbe portando avanti ne è convinto "Sportal.bg", punto di riferimento per tutti gli appassionati bulgari, che si unisce ad altri indizi, ma affinché la ventata d'aria si riveli anche rigenerante per il centrocampista bianconero servirà prima portare a termine il lavoro commissionato da Runjaic.

Eh sì, perché un po' per filosofia aziendale e un po' perché l'età ha il suo peso anche in prospettiva plusvalenze, quelle a cui potrebbero guardare anche gli americani nel caso di un passaggio di consegne a Guggenheim Partners, gli emissari di mercato bianconeri non sarebbero andati su un profilo così maturo se non fosse stato proprio mister Kosta a indirizzarli. E tut-

to perché Runjaic ha avuto Piotrowski nel Pogon Stettino nella stagione 2017-'18.

A scorrere i dati in archivio, quel loro incontro fu intenso visti i 3 gol e 2 assist messi insieme dall'allora 19enne centrocampista impiegato nei due davanti alla difesa nel 4-2-3-1 utilizzato al tempo dal tecnico tedesco, rimasto evidentemente impressionato da quel ragazzo che poi ha scalato posizioni,

4,5
milioni la richiesta per un giocatore che il contratto in scadenza nel 2026

passando anche per Genk e Fortuna Dusseldorf, arrivando poi in nazionale con cui conta 2 gol in 12 presenze.

E così sembra essere tornati all'estate scorsa, quando fu proprio Runjaic a spingere l'acquisto di Jesper Karlstrom, l'esperto centrocampista svedese che aveva ai tempi del Legia aveva sempre sofferto da avversario del Lech Poznan. Vista poi l'annata convincente di Karlstrom, è facile pensare che un bel po' di credito Runjaic se lo sia

guadagnato anche come consulente di mercato, e che dunque possa essere nuovamente accontentato.

A questo punto però, tutto porta a una riflessione più profonda, visto che per caratteristiche e ruolo Piotrowski sarebbe proprio l'alter ego di Karlstrom come centrale a 3. I due potrebbero invece giocare insieme in una "medianna pari", quella che nel corso della scorsa stagione è stata varata col 4-4-2.

È un quesito che ci sarà modo e tempo di affrontare e che porta con sé molte altre riflessioni, a cominciare dalla posizione di Sandi Lovric e Martin Payero che al momento non hanno mercato in uscita, a cui segue la rinuncia al 23enne Gianluca Busio, lo stantitense del Venezia, non più visto come un obiettivo sensibile per il cuore della mediana in cui Oier Zarraga gode di stima da parte del tecnico. Il tutto, senza dimenticare l'investimento fatto su Arthur Atta, a cui andrà trovato il ruolo migliore per esplodere, e anche la trattativa che l'Udinese ha chiuso sempre col Ludogorets per portarsi a casa Nikolay Popov, il trequartista 2009 che comincerà con la Primavera bianconera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

La vera preparazione comincia solo domani



È stata la sessione di corsa svolta ieri al Bruseschi a concludere la prima parte dei test medici e atletici sostenuti dall'Udinese, tornata al lavoro da giovedì scorso. Oggi la squadra resterà a riposo e da domani comincerà la preparazione atletica vera e propria che proseguirà a Udine per le prossime due settimane fino a lunedì 21 luglio, il giorno del trasferimento in pullman a Lienz, in Austria, dove verrà svolto il ritiro in montagna fino al 2 agosto. Al gruppo dei 36 convocati da Kosta Runjaic mancano ancora tutti i nazionali con Lucca, Lovric, Okoye, Karlstrom, Sanchez e Sava in arrivo giovedì.

S.M.

LA MOSSA

Pozzo si tiene Vivaldo Semedo
Lo gira al Watford per sempre

UDINE

Alla fine è andato in porto il trasferimento di Vivaldo Semedo dall'Udinese al Watford, il club di famiglia con cui ieri il 20enne attaccante portoghese si è legato a titolo definitivo per i prossimi 5 anni. La firma è slittata di un paio di giorni per l'inserimento *last minute* del Lille, che dopo aver ceduto Jonathan David alla Juventus ha cercato il futuro in quel Semedo che Gino Pozzo portò a Udine nel '22 dallo Sporting Lisbona e che adesso non ha voluto perdere dopo averlo fatto



Il portoghese Vivaldo Semedo

crescere in prestito al Vizela, spostandolo, tuttavia, nel "possession" londinese. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo Atalanta e Fiorentina, alle prese con i possibili addii di Retegui e Kean si fanno sentire anche i rossoneri, ma servono ancora 35 milioni più bonus

Pausa di riflessione del Napoli Su Lucca rispunta pure il Milan

IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

Nella terra di Domenico Modugno non "Piange il telefono" di Lorenzo Lucca. I social nelle ultime ore rilanciano il video rubato su una spiaggia del Salento, con il centra-



Il centravanti Lorenzo Lucca

vanti dell'Udinese sotto l'ombrellone, intento a rispondere al proprio smartphone.

Chi c'era dall'altro capo della "cornetta"? Il vulcanico Beppe Riso, il suo procuratore? Oppure Antonio Conte, il tecnico che lo vuole al Napoli e che gli chiede di spingere sull'acceleratore? O Gino Pozzo che gli ribadisce che per meno di 35 milioni più bonus

non intende cederlo?

D'altra parte nel quartier generale dell'Udinese non piange il telefono. In particolare dall'Italia, in corrispondenza con quella che può essere definita una frenata del Napoli che non vuole spingersi fino al prezzo scritto idealmente sul cartellino dal club bianconero. È un momento di riflessione, quello degli uomini di mercato del presidente Aurelio De Laurentiis che devono valutare tutte le alternative a Lucca. Che non sono molte e, soprattutto, in offerta speciale. Prendete per esempio colleghi di Nazionale. Per Mateo Retegui l'Atalanta, pressata dai dollari sauditi dell'Al Qadsiah, chiede 60 milioni, dopo che gli arabi sono arrivati a 50. Moise Kean, invece, ha una

clausola rescissoria dalla Fiorentina da 52 milioni, clausola da esercitare entro il 15 di questo mese. Sono davvero tanti, anche se possono essere corrisposti "a rate", come amano i top club. Comunque sono almeno 12 di più rispetto a quelli chiesti dall'Udinese per Lucca. Il Napoli ci sta pensando, Kean ha dimostrato di essere un bomber di razza in viola, anche se il "duemetri" di Moncalieri ha caratteristiche tecniche e fisiche diverse. L'alternativa sarebbe un attaccante pescato all'estero, magari in un campionato "nobile" come la Premier League, Darwin Núñez nel caso del Napoli: l'uruguaiano del Liverpool guadagna 7 milioni 280 mila sterline al lordo, quasi 8 e mezzo in euro, laddove un Lucca si ac-

conterebbe di circa 2 milioni, su per giù 4 lordi. Spalmata su un contratto quinquennale sono circa 16 i milioni di differenza. Non pochi.

Tutti calcoli che devono fare le grandi società, quelle alle prese con gli investimenti per partecipare alle coppe, sempre alle prese con dei bilanci sul filo del rasoio. Tanto più che Lucca potrebbe sfruttare proprio i movimenti in uscita. L'Atalanta è interessata a Lucca nel caso di uscita di Retegui. La Fiorentina si è informata su Lucca per capire i margini di manovra nel caso Kean se ne dovesse andare. Non solo. In Italia nelle ultime ore anche il Milan, che già a gennaio aveva bussato alla porta di Pozzo, si è fatto risentire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

PALLONE
IN PILLOLE

Bonny è dell'Inter, ritrova Chivu come tecnico

É ufficiale: Ange-Yoan Bonny è dell'Inter. In nerazzurro l'attaccante francese classe 2003 ritroverà Cristian Chivu, suo allenatore a Parma nella scorsa stagio-

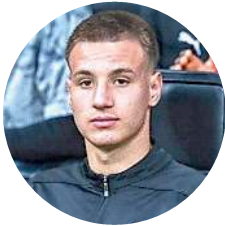
ne. «Provo tantissima emozione, sono molto contento di essere qui. Per me è il sogno di un bambino che si avvera, non vedo l'ora di iniziare», ha commentato Bonny.



Il Milan manda Camarda in prestito al Lecce

Tutto fatto: Francesco Camarda può ritenersi un giocatore del Lecce. L'attaccante del Milan, classe 2008, domani raggiungerà il Salento per le visite mediche di rito.

Camarda vestirà la maglia giallorossa per una stagione, con la formula del prestito con diritto di riscatto per il Lecce e controriscatto in favore del Milan.



Serie A



I due ex presentano i camp nelle Valli ospitando la nipote di uno degli inventori
Miano e Cinello riscoprono il pallone con la valvola nato da un'idea friulana

LA STORIA

GABRIELE FOSCHIATTI

La scuola calcio Gianfranco Cinello & Paolo Miano torna nelle Valli del Natisone. Dal 21 al 25 luglio il camp curato dai due storici giocatori dell'Udinese proseguirà con la sua tappa itinerante tra i rettangoli verdi di Savogna, San Pietro e Pulfero, un'iniziativa unica nel suo genere. L'offerta ludica infatti non si limita all'esperienza in campo, ma comprende anche delle attivi-



Miano e Cinello con Mabel Bunzli, nipote dell'inventore Olivo Tosolini

tà pensate per scoprire il territorio: un'uscita in canoa e un corso di pesca, tra un tuffo nel Natisone e l'altro.

«L'idea è stata mia – racconta Miano – per coinvolgere tutti i comuni e permettere di conoscere le nostre belle Valli, la mia terra». «Finché abbiamo la forza per stare con i ragazzi ci teniamo a farlo – completa Cinello – vogliamo insegnare i gesti fondamentali del calcio, ma anche trasmettere i valori morali dello sport, che poi sono quelli della vita».

La presentazione del camp si è tenuta nella sala consiliare del Comune di San Pietro, alla presenza delle autorità locali e di un'ospite d'eccezione. Mabel Bunzli, nipote di friulani emigrati in Argentina, ha raccontato la storia della valvola del pallone moderno, un'invenzione le cui radici affondano proprio in Friuli. «Fino al 1930 il pallone non era sferico – racconta – perché al suo interno c'erano una camera d'aria e tubicino, tramite cui veniva gonfiata prima di ogni gara. Il tubo veniva annodato e la copertura cu-

cita; colpire di testa era pericoloso, si giocava con il caschetto. Tra i molti emigrati italiani in Argentina c'erano anche Olivo Tosolini, mio nonno, originario di Tricesimo, Luigi Polo, di Forni di Sotto e Giovanni Valbonesi, di Forlì. Erano amici e vivevano nella stessa cittadina in provincia di Cordoba, Bell Ville, dove Polo giocava a calcio. Assieme cercarono una soluzione al problema delle cuciture e nel 1931 trovarono ci riuscirono, con un'invenzione duplice: la valvola, quella che ora hanno tutti i palloni di qualsiasi sport, e la cucitura invisibile, interna al pallone. Da quel giorno il sistema è lo stesso, cambiano solo i materiali».

Due riproduzioni dei palloni "rivoluzionari" sono stati donati a Miano e Cinello, arricchiti dall'autografo di Mario Kempes. Il goleador del Mundial 1978 conquistato dall'Albiceleste è nato proprio a Bell Ville e ha sempre ricordato con orgoglio quest'innovazione fondamentale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbonati al tuo quotidiano!
per un'estate informata e rilassata



Con l'attivazione di **1 abbonamento** annuale o semestrale **1 libro** compreso a scelta tra i titoli disponibili*

Chiama i numeri 800 420330 • 800 860356
Invia mail abbonamenti.ext@grupponem.it

è una collaborazione:



nord est multimedia



la tribuna

la Nuova

IL PICCOLO

il mattino

Corriere Alpi

Messaggero Veneto

*Promozione valida fino a esaurimento scorte

Tour de France

Sogno sfumato

Milan sorpreso dal vento, addio volata nella prima tappa
«Mi dispiace, sono giù di morale». Maglia gialla a Philipsen

Francesco Tonizzo

Il primo assalto alla maglia gialla non è andato come sperava Jonathan Milan. Dentro una giornata complicata, ieri, nella prima tappa del Tour de France 2025, 185 chilometri nei dintorni di Lille, il campione olimpico e mondiale bujese si è fatto sorprendere a meno di venti chilometri dal traguardo, da un buco determinato dal classico "ventaglio". Il gioco di scie, che si fa in gruppo, per avanzare meglio contro vento, mettendo in difficoltà chi non ha l'accortezza di piazzarsi nella posizione migliore. Alla fine, la prima tappa l'ha vinta il belga Jasper Philipsen, abile a sfruttare le sue doti di sprinter, regolandosi un gruppetto di una quarantina di atleti, tra i quali i due big Tadej Pogačar e Jonas Vingegaard. Decisamente sfortunato Filippo Ganna: caduto al chilometro 52, il verbanese si è rialzato ed è ripartito, salvo alzare bandiera bianca quando mancavano 60 chilometri al traguardo.

Fin dalle prime pedalate, la carovana gialla ha affrontato la tappa con aggressività e alte velocità. Tra sterrati, pavé e strada in salita, con continui scatti e tentativi di fuga, la corsa si è decisa quando mancavano 17 chilometri al traguardo.



Il belga Jasper Philipsen quasi incredulo al traguardo

do. Protagonista il team Visma di Vingegaard che ha forzato un gioco di scie per proteggere il proprio capitano dalle folate di vento. Abile Pogačar a mettersi al riparo, proprio sfruttando il lavoro degli avversari. Non così Jonathan Milan che, assieme ad altri velocisti di razza come Tim Merlier e Dylan Groenewegen e gente partita con l'obiettivo di vincere il Tour, come Remco Evenepoel, s'è trovato allo scoperto, impossibilitato a

chiudere il gap con i primi. Nella volata di Lille, Philipsen ha imposto la sua legge; al secondo posto l'eritreo Biniam Girmay, terzo il norvegese Søren Waerenskjold.

La corsa di Jonathan Milan era iniziata bene: lo sprint intermedio, a Morbecque, vinto dal "Toro di Buja", pareva foriero di ulteriori soddisfazioni. Invece, il prosieguo della corsa non si è rivelato positivo per il campione friulano. «Giornata stressante – ha com-



Jonathan Milan sorridente alla partenza. Alla fine l'umore era diverso

IL VINCITORE

Il belga confessa: «Soddisfazione da pelle d'oca»

«Non dimenticherò mai questa mia decima vittoria al Tour de France – ha commentato Jasper Philipsen nel dopo corsa, già vestito di giallo –. È stata una performance di squadra, è stato incredibile: siamo stati nel vivo tutto il giorno, che è stato parecchio nervoso. Sapevamo che avremmo dovuto stare davanti. Eravamo nel primo gruppo quando c'è stata la frattura e alla fine siamo riusciti a giocare le nostre carte per vincere. C'era tantissimo stress per tutto quello che è successo: abbiamo avuto una grandissima opportunità e l'abbiamo sfruttata. La maglia gialla? Ho già in bacheca quella verde del 2023: mai avrei pensato di indossare anche la gialla. Una soddisfazione da pelle d'oca».

F.T.

mentato nel dopo-corsa ai giornalisti –: mi dispiace davvero per come è andata, perché quel buco sul ventaglio si è aperto in un momento nel quale non ce l'aspettavamo. Poi, quando s'è trattato di provare a chiudere, davanti hanno tirato a tutta, rendendoci impossibile il rientro. Questa di Lille era una grande opportunità e ci ritroviamo con il morale un po' basso. In ogni caso, alla prossima occasione, magari già nella terza tappa, proveremo a rifarci».

Una curva insidiosa, una folata di vento improvviso, la pesante caduta e le conseguenti botte alla schiena hanno costretto Filippo Ganna a un immediato e decisamente prematuro ritiro dal Tour de France. Un brutto colpo per le ambizioni del campione verbanese della Ineos Grenadier, che aveva iniziato la Grand Boucle con velleità da protagonista.

Oggi Seconda tappa, da Lauwin Planque a Boulogne-sur-Mer: 209 chilometri di saliscendi, con quasi due mila metri di dislivello e quattro colli da scalare, adatta ad azioni da lontano. Si riparte con Jasper Philipsen in maglia gialla. Primo degli italiani, Matteo Trentin (Tudor), a 10".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

Mondiale per club Psg in semifinale sconfitto il Bayern



Psg in semifinale del Mondiale per club, Bayern Monaco battuto dai gol di Doué e Dembélé (2-0). Saranno tre, dunque le squadre europee che si giocheranno la finalissima, vista la presenza dei brasiliani del Fluminense, gli unici superstiti del contingente sudamericano che martedì (alle 21 italiane) duelleranno col Chelsea. Il giorno dopo toccherà ai parigini di Luis Enrique contro Borussia Dortmund o Real Madrid che si sono sfidate nella notte.

RUGBY

Nazionale battuta nel test match con il Sudafrica



Il Sudafrica campione del mondo ha battuto ieri l'Italia per 42-24 (24-3) nel secondo test match del Tour Estivo degli azzurri, giocato a Pretoria. Azzurri a segno con Da Re (un calcio piazzato e tre trasformazioni), Zuliani (meta), Dimcheff (meta) e Niccolò Cannone (meta). Nel prossimo weekend, sabato, nuova sfida tra gli Springboks e l'Italrugby del Ctes Quesada, stavolta a Porth Elizabeth.

FORMULA 1

Gp d'Inghilterra Verstappen in pole terza fila Ferrari



Max Verstappen conferma di essere il miglior pilota in Formula 1 centrando la pole position del Gp d'Inghilterra che si correrà oggi alle 16. È la numero 44 in carriera, la quarta stagionale. Alle spalle del pilota della Red Bull le due McLaren con Oscar Piastri, beffato di +0.103, e Lando Norris (+0.118). La Ferrari non riesce ad andare oltre una terza fila con Lewis Hamilton, dietro alla Mercedes di George Russell. Solo sesto Charles Leclerc.

WIMBLEDON. Record per i colori azzurri che perdono solo Cocciaretto al super tie-break nel femminile

Sinner, Cobolli e Sonego avanti Mai così tanti agli ottavi di finale

Vanni Gibertini / LONDRA

Il tennis maschile italiano stabilisce un altro record storico a Wimbledon portando tre giocatori agli ottavi di finale del singolare. E se il passaggio del turno di Sinner era largamente prevedibile, tanto che l'altoatesino ha lasciato solamente cinque giochi al malcapitato avversario, Pedro Martinez, le vittorie di Flavio Cobolli e Lorenzo Sonego erano tutt'altro che scontate, soprattutto perché arrivate contro avversari di classifica superiore.

Cobolli ha inaugurato la giornata superando in tre soli set (6-2, 6-4, 6-2) il nº 17 del mondo Jakub Mensik, vincitore quest'anno del Miami Open.

«Credo sia stata la miglior partita che abbia mai giocato – ha detto il romano dopo il match – e pensare che odiavo l'erba quando ci giocavo da junior. Ora mi rende felice, perché riesco a giocare bene. La chiave è la risposta, credo che la mia sia tra le migliori del circuito». Con questo risultato Cobolli, oltre a raggiungere il suo primo ottavo in un torneo dello Slam, è quasi certo (a meno di combinazioni improbabili di risultati) di entrare nei top 20 della classifica alla fine del torneo. Nei quarti troverà il 37enne croato Cilic, giustiziere al secondo turno del nº 4 Draper.

Il vero eroe di giornata è però stato Lorenzo Sonego, che in una maratona di 5 ore e 4 mi-

nuti ha avuto la meglio al tie-break del quinto set dello statunitense Brandon Nakashima, nel 2022 campione delle NextGen Finals a Milano. Un match equilibratissimo, deciso da ben quattro tie-break, nel quale Sonego ha vinto pur totalizzando meno punti (192 a 195). Il punteggio finale è stato 6-7(5), 7-6(8), 7-6(2), 3-6, 7-6(3) per la conquista del secondo ottavo a Wimbledon dopo quello del 2021, quinto in carriera nei tornei del Grande Slam. Il prossimo avversario sarà ancora l'americano Ben Shelton, che lo ha già battuto quest'anno sia in Australia, sia a Parigi.

Peccato per la sconfitta di Elisabetta Cocciaretto nel sin-



Il nº1 Sinner ora sfiderà Dimitrov

golare femminile che ha impegnato al tennis azzurro di registrare l'en plein di giornata. La marchigiana è stata sconfitta per 6-4 3-6 7-6(7) dalla svizze-

ra Belinda Bencic, ex top10 e campionessa olimpica a Tokyo 2020, rientrata lo scorso inverno dopo la pausa maternità. «Lei è ovviamente molto forte, ma soprattutto contro giocatrici così dovrei imparare a osare di più», ha raccontato Cocciaretto.

I tre azzurri giocheranno nella giornata di lunedì. Jannik Sinner, che ha stabilito il record per il minor numero di giochi perduti nelle prime tre partite (17, il precedente record era di Roger Federer nel 2004 con 19) affronterà il bulgaro Grigor Dimitrov, da lui sconfitto in tutti gli ultimi quattro scontri diretti, compresi i quarti di finale dello scorso anno al Roland Garros. Chi passerà se la vedrà col vincente di Sonego-Shelton, chi avanzerà tra Cobolli e Cilic sfiderà uno tra De Minaur e Djokovic che ieri ha dominato il derby serbo con Kecmanovic. I tre azzurri sono tutti nella parte alta del tabellone. Oggi gli ottavi di quella bassa, soprattutto Alcaraz-Rublev, non prima delle 16.50.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo

Doppietta Piemonte

Assoluti: nell'Under 15 femminile trionfo di Cerame e Bracco
Nell'Under 17 vince Nervo, oggi ultimo giorno con i ragazzi

IL FOCUS

FRANCESCO TONIZZO

Gorizia ha assegnato ieri le tre maglie di campionesse italiane delle categorie esordienti del primo anno, esordienti del secondo anno e allieve. Nelle due categorie Under 15 hanno vinto due piemontesi: la primo anno Aurora Cerame e la secondo anno Nicole Bracco; tra le Under17 ha vinto la trentina Giorgia Nervo. Oggi, seconda e ultima giornata della kermesse tricolore giovanile, con le prove riservate a esordienti ed allievi.

ESORDIENTI PRIMO ANNO

Aurora Cerame era tra le favo-

rite della vigilia e, nella gara valida per il titolo italiano della classe 2012, non ha tradito le attese. La portacolori del Cesano Maderno si era presentata a Gorizia con già dieci vittorie all'attivo nel 2025. Con un colpo da perfetto finisseur, sfruttando le pendenze della salita a Bucuie, è partita all'attacco, senza voltarsi indietro, rifilando 12" di distacco a Carlotta Casarotti (Veneto) e 31" alla lombarda Michelle Spinoni.

ESORDIENTI SECONDO ANNO

Anche la prova riservata alle 2011 ha ricalcato, in sostanza, quella delle "primo anno". Corsa controllata all'inizio, poi al lungo del gruppo delle migliori in prossimità dello scollinamento e lunga picchiata in di-

scesa verso Gorizia. Tra scatti e contro scatti, l'iniziativa vincente l'ha presa la piemontese Nicole Bracco, già capace di 13 vittorie in stagione. In progressione si è involata sul rettilineo d'arrivo, in via delle Grappate, prendendo un buon margine di vantaggio sulla toscana Olivia Giovannetti, che ha ricucito sul colpo di reni solo perché Bracco ha iniziato ad esultare troppo presto. Terza, sul podio, l'emiliana Ginevra Sambi.

ALLIEVE

Al termine di una gara monotona, accesa solo da qualche iniziativa sporadica e priva di continuità, la trentina Giorgia Nervo ha conquistato il tricolore con uno sprint d'astuzia. Solo nell'ultima discesa, un grup-



L'arrivo a braccia alzate della trentina Giorgia Nervo ieri al traguardo di Gorizia dove ha vinto il titolo Under 17 FOTOBOLGAN

po di una trentina di atlete è riuscito a staccare il resto del plotone e l'Emilia Romagna, con Jolanda Sambi ha tentato un colpo da finisseur finendo per cedere negli ultimi duecento metri, quando Nervo l'ha superata a doppia velocità. Sambi è finita terza, preceduta anche dalla lombarda Nina Mari-

nini.

OGGI

Alle 9 la prova degli esordienti del primo anno, alle 11 quella dei secondo, alle 15 gli allievi. Solo questi ultimi hanno in programma lo scollinamento a San Floriano. Diretta tv sul Canale 77 del DT. —

GIRO DONNE

Oggi il prologo
Longo Borghini
e Kopecky
sono le favorite



Elisa Longo Borghini

Scatta oggi da Bergamo il Giro d'Italia Women, corsa a tappe che inizia con una cronometro individuale e terminerà domenica 13 luglio con l'ultima tappa, che arriverà all'interno dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola.

Dopo il duello emozionante del 2024, che le ha viste appaiate fino agli ultimi due km della tappa conclusiva, Elisa Longo Borghini e Lotte Kopecky sono nuovamente tra le principali favorite per la Maglia Rosa. L'azzurra ha lasciato la Lidl-Trek dopo sei stagioni per vestire i colori della UAE Team ADQ, mentre la campionessa del mondo dovrà condividere i gradi da capitana con Anna Van der Breggen, già quattro volte vincitrice del Giro e rientrata alle competizioni dopo tre anni di assenza. Tra i nomi da seguire in ottica Maglia Rosa ci sono quelli di Marlen Reusser, reduce dalla vittoria al Tour de Suisse Women e dal secondo posto a La Vuelta Femenina, oltre alle atlete capaci di chiudere in top 10 nel 2024 come Pauliena Rooijakkers, Juliette Labous, Antonia Niedermaier, e Cecilie Uttrup Ludwig. Occhio anche a possibili protagoniste come Amanda Spratt, Monica Trincanella, Evita Muzic, Yara Kastelijn e Barbara Malcotti. Per le volate, occhio a Lorena Wiebes, campionessa europea e già vincitrice della Sanremo Women, con dodici successi stagionali all'attivo.

Tra le italiane, riflettori accesi sulle tre friulane: Sara Casasola (Fenix Deceuninck), Elena Cecchini, compagna di squadra di Kopecky alla Sd Worx, e Asia Zontone (Isolmant Premac Vittoria).

Oggi, cronometro individuale di 14,2 chilometri, con partenza ed arrivo a Bergamo e con 88 metri di dislivello complessivo, adatta alle specialiste delle gare contro il tempo. Domani è in programma una frazione già quasi decisiva, con partenza da Clusone e arrivo in salita all'Aprica: 92 chilometri con quasi 1400 metri di dislivello. —

F.T.



La statunitense Katie Moon, oro olimpico a Tokyo 2021 nonché campionessa mondiale in carica a Budapest 2023 FOTOCOLOMBO/FIDAL

ATLETICA. Il 25 luglio si disputerà "Jumping Overcoming Boundaries" La campionessa del mondo in carica sarà una delle stelle del meeting

Moon risponde presente: Gorizia capitale d'Europa anche nel salto con l'asta

MM

ALBERTO BERTOLOTTO

L'asticella è posta lì, sul confine tra due stati: Italia e Slovenia. Gli atleti, valicandola, simboleggiano il superamento della fron-

tiera e dei propri limiti. È un meeting che lega sport e cultura "Jumping Overcoming Boundaries", gara di salto con l'asta in programma venerdì 25 luglio in piazza della Transalpina-Trg Europe, ossia tra le città di Gorizia e Nova Gorizia.

La riunione di atletica leggera, allestita dalla Libertas

Udine su incarico del Comitato regionale Fvg del Coni, rientra nel programma di Go!2025 Capitale Europea della Cultura, sposandone appena il suo progetto. Sono dieci gli atleti che si affronteranno in pedana, cinque uomini e altrettante donne. Quest'ultime salteranno per prime dalle 16 in poi. Succes-

sivamente, dalle 18.15, sarà la volta della sfida maschile. Nel programma anche un evento collaterale e promozionale, denominato Just Jump, che vede in pedana gli atleti più piccoli.

Il luogo scelto per "Jumping Overcoming Boundaries" non è casuale, perché costituisce un punto d'incontro tra due culture, diventato nel tempo un emblema di collaborazione tra la realtà italiana e quella slovena. In passato la realtà era tuttavia diversa, perché dal 1947 la piazza rappresentava il confine tra Italia e Jugoslavia e, inoltre, la divisione ideologica tra due mondi, quello dell'Europa occidentale e dell'Europa orientale. Nel 2004, con l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea, è stato abbattuta la parte di muro (cosiddetto "di Gorizia") che divideva la Transalpina in due. Con la prova di salto con l'a-

sta si celebrerà l'unione di due popoli e l'abbattimento dei confini. La gara è ad invito. Una grande interprete della disciplina ha già dato il suo ok e sarà una delle stelle della serata di venerdì 25 luglio: si tratta della statunitense Katie Moon, oro olimpico a Tokyo 2021 nonché campionessa mondiale in carica. Quest'ultimo titolo, conquistato a Budapest nel 2023, rappresenta uno dei simboli del fair-play, in quanto la saltatrice dell'Ohio ha voluto condividere il successo con l'australiana Nina Kennedy. Autrici entrambe di 4,90, al termine di un percorso contraddistinto dallo stesso numero di errori, dopo le prove fallite a 4,95 Moon anziché procedere agli spareggi per decretare la vincitrice ha proposto alla rivale di condividere la medaglia d'oro. Un invito che la specialista proveniente dall'Oceania ha accettato. Classe 1991, con un personale di 4,95, la statunitense ha vinto il titolo iridato anche nella pista di casa di Eugene nel 2022 (con la misura di 4,85) nonché la medaglia d'argento ai Giochi di Parigi del 2024 (con 4,85). Nel suo palmares spiccano anche un secondo e un terzo posto ai mondiali indoor (rispettivamente a Belgrado nel 2022 e a Glasgow nel 2024). Non solo: con il 4,83 stabilito pochi giorni fa Chula Vista in California Moon vanta inoltre la miglior prestazione iridata stagionale outdoor.

Gli altri atleti che prenderanno parte alla gara tra Gorizia e Nova Gorica saranno annunciati prossimamente e andranno a formare un cast di altissimo livello. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

Quanta storia

Udine fra le grandi piazze del prossimo campionato
Sarà la 21ª stagione in serie A per il capoluogo friulano

IL FOCUS**GIUSEPPE PISANO**

“Udine piazza da serie A” non è soltanto uno slogan a effetto ora che la massima serie è stata conquistata. Lo dicono anche le statistiche del basket tricolore, che vedono il capoluogo friulano fra le sedici città che hanno partecipato più volte al campionato che mette in palio lo scudetto.

CLASSIFICA

La graduatoria che vedete nella tabella pubblicata qui a fianco, aggiornata con la partecipazione alla serie A stagione 2025/2026, riguarda le singole città e non le società. In testa con la bellezza di 143 partecipazioni c'è Bologna, a cui calza a pennello il soprannome di “basket city”. Il capoluogo emiliano si avvantaggia dal fatto di essere stato rappresentato molto spesso da due squadre, la Virtus e la Fortitudo, ma in passato hanno giocato in A altre società felsinee: Gira, Mazzini, Sant'Agostino e Oare.

Secondo posto per Milano, trainata a quota 105 partecipazioni dall'Olimpia

LE GRANDI PIAZZE DI SERIE A

Bologna	144
Milano	106
Roma	85
Varese	80
Cantù	65
Pesaro	65
Venezia	60
Trieste	47
Napoli	36
Livorno	36
Treviso	34
Reggio Emilia	28
Siena	28
UDINE	21
Torino	20
Caserta	20
Biella	20

n.b. in grassetto le città rappresentate nella serie A 2025/2026



WITHUB

ma con altri quattro team storici nell'almanacco della pallacanestro: Milano 1958, Pirelli, Aresium e Dopolavoro Milano. Terzo posto per Roma con sette società (Virtus, Stella Azzurra, Ginnastica Roma, Lazio, Parioli, Guf Roma, Ex Alunni) che oggi vive un presente ben al di sotto delle tradizioni, visto che la Virtus milita

MERCATO

Trieste, è Moretti il primo innesto Hubb a Tortona

È Davide Moretti il primo innesto di mercato di Trieste. Affare in chiusura fra i giuliani e il figlio d'arte, in uscita dalla Reyer Venezia. Tortona riporta in Italia la combo guard Prentiss Hubb, ex Trento, mentre Sassari allunga il settore esterni con Alessandro Zanelli, in arrivo da Scafati. Per Treviso c'è il cavallo di ritorno Matteo Chillo, negli ultimi due anni a Reggio Emilia. In A2 è fatta per Paulius Sorokas alla Fortitudo, Alessandro Finelli è il nuovo coach della matricola Roseto.

G.P.

nella serie B Nazionale.

QUI UDINE

Il campionato al via a inizio ottobre vedrà per la ventunesima volta la città di Udine rappresentata nella massima serie. La prima risale alla stagione 1968-1969, e vi del'Associazione Pallacanestro Udinese sponsorizzata Snaidero classificarsi al set-



Jerome Allen giocò con la Snaidero in serie A1 nel '05-'06. FOTOPETRUSSI

timo posto con un bilancio di undici vittorie e altrettante sconfitte. In quella stagione la squadra arancione giunse ai quarti di finale di Coppa Italia: fu eliminata dalla grande Ignis Varese con due sconfitte al fotofinish (74-75 e 79-82). A seguire altre otto stagioni consecutive di serie A, con il quinto posto del 1972/1973 come miglior risultato. Negli anni Ottanta si contano due partecipazioni (Australian 1984/1985 e Fantoni 1986/1987), coincise con altrettante retrocessioni. La seconda striscia di nove campionati di serie A iniziò nel 2000/2001 con la Pallaceto Amatori Udine nuovamente griffata Snaidero e si concluse nel 2008/2009 con la retrocessione in A2. Ora tocca alla nuova Apu (Amici Pallacanestro Udine-

se), con lo sponsor Old Wild West, per la partecipazione numero 21 di Udine, che sorpassa quindi Torino, Caserta e Biella ferme a 20.

ÉLITE NAZIONALE

Con il ritorno di Udine e Cantù la prossima serie A sarà una delle più rappresentative degli ultimi tempi, dato che su sedici partecipanti ben dieci rappresentano “grandi piazze” evidenziate nella nostra tabella. All'appello, oltre a Roma, mancano Pesaro e Livorno: in Toscana, però, qualcosa si sta muovendo, con la Libertas ambiziosa sul mercato di A2. Il Triveneto fa la voce grossa, con quattro città (Venezia, Treviso, Trieste e Udine), grandi tradizioni e una raffica di derby. Sarà una stagione tutta da gustare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EUROPEO

Lituania, Bendzius nei pre convocati rischia di saltare la preparazione



Eimantas Bendzius (Lituania)

UDINE

Il primo intoppo sulla strada dell'Apu in preparazione al campionato di serie A potrebbe arrivare dai Campionati Europei in programma dal 27 agosto al 14 settembre fra Polonia, Finlandia, Cipro e Lettonia. La Federazione lituana ha diramato l'elenco dei pre-convocati in vista della rassegna continentale: nel gruppo dei 16 atleti selezionati c'è anche Eimantas Bendzius, uno dei nuovi acquisti di Udine, che rischia seriamente di non partecipare alla preparazione atletica e a buona parte di pre-season insieme ai nuovi compagni dell'Apu.

La Nazionale lituana inizierà la preparazione in vista degli Europei il 14 luglio: ben sei le amichevoli programmate tra il 1° e il 22 agosto, prima di partire per Tampere il 25 agosto. L'attuale rosa dei 16 pre-convocati verrà scremata, ma è altamente probabile che Bendzius farà parte dei dodici atleti per l'Europeo: nelle qualificazioni è stato impiegato per 25' a partita.

G.P.

QUI CIVIDALE. Il genitore di Alessandro e Francesco parla della Gesteco e dei suoi ragazzi

Papà Ferrari: «Cividale è l'ideale per far crescere i miei due figli»

L'INTERVISTA**GABRIELE FOSCHIATTI**

Più di 460 chilometri separano Borgomanero e Cividale del Friuli, due cittadine di provincia ai capi opposti dell'Italia settentrionale. Una distanza che nella pallacanestro è cancellata dalla filosofia di due realtà che operano in contesti diversi, ma a partire da principi simili. Nella storia di College Basketball la figura di Federico Ferrari, “Mine” per i tifosi che negli anni lo hanno seguito tra la serie B e la Lega Due, è centrale; salutato il par-

quet è passato dietro la scrivania, diventando il d.g. di una delle realtà più brillanti nel panorama giovanile italiano. Da quel vivaio sono fioriti anche Francesco e Alessandro, figli suoi, ora compagni alla Ueb Gesteco: chi meglio di lui poteva parlarne?

College continua a portare ragazzi in Nazionale e ora anche in Ncaa

«In questi 23 anni abbiamo costruito una società molto solida a livello giovanile. Al centro del programma mettiamo i ragazzi, non il club o l'allenatore; cerchiamo di lavorare con grande serietà, ma anche di far vivere loro un'esperienza piacevole e questo fa sì che si crei



Federico Ferrari dg di Borgomanero e padre dei due giocatori di Cividale

una piccola comunità. Una cosa che rivedo in parte a Cividale, dove è un po' più difficile dovendo lavorare con dei senior».

Cosa prova nel vedere Alessandro e Francesco assieme in A2?

«Per un secondo tolgo il cappello da dirigente: fa molto piacere. Hanno uno splendido rapporto, giocano insieme da sempre: prima in casa spaccando tutto, poi in palazzetto. A Borgomanero per via dei due anni di differenza hanno condiviso una sola stagione, ora vivranno assieme la serie A2 e per loro innanzitutto è un sogno. Spero che la vicinanza possa aiutarli a superare i momenti difficili, ma anche a godersi quelli gioiosi».

Quali sono i loro punti in comune e le differenze?

«Giocano ruoli simili, hanno una buona propensione al rimbalzo offensivo e un'ottima fisicità, Alessandro più di Francesco, che però forse la usa un po' meglio; essendo il più piccolo si è fatto scaltro. Quando a casa giocava assieme ad Ale e Matteo, il figlio di mia moglie,

loro facevano valere l'età e lui finiva spesso con l'aver la peggio, una cosa che lo ha forgiato. Alessandro invece ha sempre preferito il tiro da fuori ai contatti sotto canestro».

Cosa si aspetta dalla loro stagione?

«Francesco ha scelto di avere pazienza, che è un po' la filosofia che abbiamo a Colle. È rimasto a Cividale, dove credo avrà un ruolo più centrale e si dovrà confrontare con questo passo in avanti. Per Alessandro invece è un esordio, dopo due anni formativi in B dovrà essere bravo a sfruttare le occasioni che Pillastrini gli darà».

Quanto conta avere un allenatore del genere per crescere?

«Conosco Pilla da almeno trent'anni e credo che il suo lavoro sia straordinario, non solo in palestra. Non fa differenza tra giocatori giovani e vecchi, è uno dei pochi che non guarda alla carta d'identità e non regala niente a nessuno. A Cividale ha trovato terreno fertile, va fatto un plauso alla Ueb».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket femminile

L'appello del prof

Domani scadono i tempi di iscrizione per la Libertas Basket School Pressacco: «Spero nasca un nuovo progetto sul medio periodo»



Il professor Flavio Pressacco, istituzione del basket udinese

Giuseppe Pisano / UDINE

Scorrono gli ultimi granelli di sabbia nella clessidra: domani scade il termine ultimo per l'iscrizione al campionato di serie A2 femminile, e salvo improbabili colpi di scena la Libertas Basket School Udine perderà il titolo sportivo della seconda categoria nazionale di basket in rosa.

La spugna, come abbiamo raccontato su queste pagine negli ultimi mesi, è stata gettata da tempo. Il pagamento degli stipendi di maggio e giugno ad atlete e tecnici è stato il colpo di coda del presidente Leo de Biase, rimasto nel frattempo da solo in società per le dimissio-

ni in blocco di tutti i consiglieri. La ventilata ipotesi di iscriverne una squadra giovanile nella stagione 2025/2026 per non perdere i premi Nas delle atlete formate nel vivaio è evaporata: a quanto ci risulta, la Libertas Basket School non rinnoverà l'affiliazione alla Fip. Un film con finale amarissimo, purtroppo già visto a Udine.

Sulla situazione del basket femminile in città (e non solo) si è espresso il professor Flavio Pressacco, un'autentica istituzione della palla a spicchi udinese. «Abbiamo applaudito il bel bronzo conquistato agli Europei dalla Nazionale femminile – ha affermato Pres-

sacco – anche se forse il paragone con la pallavolo è esagerata. Una rondine non fa primavera, però è un bel segnale. Ora vediamo cosa accadrà a Udine: Women Apu a quanto sembra prosegue l'attività senza voli pindarici, né prospettive di categorie superiori, curando il settore giovanile. L'importante, per uno come me, è che ogni progetto sia supportato dalla disponibilità finanziaria necessaria».

Secondo Pressacco qualcosa può rifiorire, purché non si facciano passi più lunghi della gamba: «Sono dell'idea che Udine potrà avere nuovamente una squadra femminile senior a buon livello, ma serve un progetto lungimirante. Non dobbiamo dimenticarci che in città c'è una grande tradizione nel basket femminile: dal 1956 al 1962 Udine vinse tre scudetti e arrivò tre volte seconda. Avevo solo 16 anni, ma ricordo bene una partita della Nazionale donne contro l'Ungheria con un quintetto interamente composto da giocatrici della squadra udinese».

Chissà che rispolverare l'album dei ricordi non sia da stimolo per accelerare la rinascita. «Credo che si possano nutrire ambizioni nel medio periodo – sostiene il coach udinese – diciamo che nel giro di tre-quattro anni qualcosa può sbocciare, ma deve essere coerente con la disponibilità economica». Già, perché ci si è scottati non una, bensì due volte. Farlo una terza volta sarebbe imperdonabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY FEMMINILE

Cda, per la A2 documenti ok Sarà torneo a 19



Islam Gannar è l'unica giocatrice della Cda della scorsa stagione che è stata confermata anche per quella '25-'26

Alessia Pittoni / TALMASSONS

La stagione '25-'26 è appena iniziata e già sono arrivate le prime anticipazioni sul campionato di serie A2 femminile al quale parteciperà la Cda Volley Talmassons Fvg che

ha presentato la documentazione necessaria nei tempi indicati. È stato così compiuto il primo passo formale verso la nuova avventura delle ragazze in fucsia: la Commissione di Ammissione ai campionati ha già avviato le verifiche sul-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GINNASTICA

Asu, dieci medaglie a Rimini: tre ori su sei sono di lacumin

UDINE

Si è chiusa con il bottino di sei ori, quattro argenti e due bronzi l'avventura dell'Asu Udine alla "Ginnastica in Festa 2025 – Summer Edition" di Rimini. Nella ritmica Stella Iacumin (categoria J2 Livello LE) ha conquistato tre ori: nell'all around, al cerchio e al nastro. Altrettanto brillante la prestazione di Cristina Fabbro, che ha ottenuto il titolo nazionale alle clavette nella stessa categoria. Tra le allieve Nicole Efros ha raggiunto il podio alle clavette. Argento



Stella Iacumin

A.P.

alle clavette, nella categoria LB1 allieve 3, per Chiara Francovich.

Nell'artistica femminile: nelle gare a squadre il miglior piazzamento è arrivato dalla formazione Allieve LD Avanzato, con Agata Moreale, Sofia Capula, Ludovica Oleotto e Melani Velasquez, terza. Nei concorsi individuali in luce Ginevra Schiavon, vice campionessa nazionale LC Base (Junior 2). Nell'individuale categoria LA e LB avanzato Amelia Sgobino ha vinto (Allieve 2), seguita da Sofia Gelsomino. Argento pure per Elisabeth Morini (Allieve 2).

Nell'artistica maschile a livello individuale Mattia Monte ha conquistato il titolo di campione nazionale nella categoria LC Allievi 1, mentre la formazione LC Allievi ha sfiorato il podio. —

CARNICO

Cavazzo, una notte da primato Il Real Ic ritrova la vittoria all'89'

Renato Damiani / TOLMEZZO

Cavazzo al virtuale primo posto solitario in attesa di Campagnola-Folgore di oggi pomeriggio, grazie al successo in casa del Lauco che prima del raddoppio di Mohamet Ferataj avrebbe ampiamente meritato il gol del pareggio. Contro certe squadre, però, non si possono concedere troppe distrazioni difensive come è successo in occasione

del vantaggio dei pluricampioni. Devis Iaconissi è stato protagonista in negativo di un difettoso retropassaggio che si è trasformato in un invitante assist per l'opportunista bomber cavazzino capace poi di superare Ferrari con una astuta zampata con palla a terminare nei pressi del montante destro. Il Lauco è andato vicino al pareggio con una conclusione dal dischetto di Manuel Bonfiglioli appena sopra

la traversa. Nella ripresa fortunati gli ospiti quando, in una concitata mischia in area, è arrivato il salvataggio sulla linea di porta da parte di Cristian Cimator.

Al "Carmine Sbordone" di Villa Santina il Real Ic di mister Francesco Marini dopo cinque sconfitte di fila e una situazione di classifica a dir poco drammatica, ritrova i tre punti superando il Villa con il gol partita ad 1' dal termine di



Una fase della sfida tra Lauco e Cavazzo FOTOREDAM

Federico Ceconi nel contesto di una partita avara di emozioni.

In Terza categoria il Fusca che presentava in panchina il

segretario-giocatore Giovanni Busolini chiamato a sostituire il dimissionario Patrick Zamolo (dimissioni accettate dalla società), supera con una

cinquina il fanalino Edera con le reti di Mattia Iaconissi (neo arrivato dal Lauco), Gabriele De Toni, Maurizio Lena, Giorgio Moro e buon ultimo Danilo Cucchiario. L'Audax porta a casa il secondo successo stagionale superando un irriconoscibile Verzegnis (secondo ko consecutivo) con il determinate contributo del giovane Davide Nasivera autore di una tripletta. La partita Tarvisio-Stella Azzurra è stata posticipata per avvenuto accordo tra le due società a martedì al "T. Goi" di Gemona alle 20.

I Risultati. Lauco-Cavazzo 0-2, Pontebba-Mobilieri 4-4, Villa-Real Ic 0-1, Audax-Verzegnis 3-0, FusCa-Edera 5-0, Trasaghis-San Pietro 1-1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RAI 1, 21.30**

E la sera di Halloween e Pietro ha portato Imma (**Vanessa Scalera**) a vedere il lamione di famiglia dove vuol aprire il locale jazz quando due colpi di pistola rimbombano nell'aria e poco dopo s'imbattono in una donna che spunta da un vicolo.



RAI 2, 21.00

Seconda puntata dello show comico condotto da **Pino Insegno** e **Roberto Ciufoli**. Tre squadre rappresentano Nord, Centro e Sud Italia in una sfida di barzellette, imitazioni e gag per conquistare la giuria.



RAI 3, 21.05

Appuntamento con il programma che ha fatto la storia del giornalismo investigativo in tv. Torna **Sigfrido Ranucci** e la squadra di Report con inchieste e approfondimenti su politica, economia e società.



RETE 4, 21.25

Roberto Giacobbo accompagna il pubblico in un affascinante viaggio tra misteri irrisolti, meraviglie della natura, scoperte scientifiche e luoghi poco conosciuti, alla ricerca dell'ignoto oltre ogni confine.



CANALE 5, 21.20

Sevilay e Nuh cercano di scappare, ma Sevilay è costretta a sposare Cihan per salvare il patrimonio di famiglia. Intanto, un grave incidente sconvolge i piani e mette tutto in crisi.



RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.10 Il Caffè Documentari 7.00 TG1 Attualità 7.05 Linea Blu Documentari 8.00 TG1 Attualità 8.20 UnoMattina Weekly 9.00 TG1 Attualità 9.15 Check Up Attualità 10.00 TG1 L.I.S. Attualità 10.05 A Sua Immagine 10.55 Santa Messa dalla Cattedrale di Fabriano (Ancona) Attualità 12.00 Angelus da Piazza San Pietro Attualità 12.20 Linea Verde Estate 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Il meglio di Domenica In 17.15 TG1 Attualità 17.20 Da noi... a ruota libera 18.40 Reazione a catena 20.00 Telegiornale Attualità 20.35 TecheTecheTè Topten 21.30 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction 23.40 Tg1 Sera Attualità	6.00 RaiNews24 Attualità 6.15 Maratona dles Dolomites Ciclismo 12.00 Un ciclone in convento 13.00 Tg 2 Giorno Attualità 13.30 Tg 2 Motori Lifestyle 14.00 1ª tappa: Bergamo - Bergamo Ciclismo 14.45 2ª tappa: Lauwin-Planque - Boulogne-sur-Mer Ciclismo 16.35 Tour all'arrivo Ciclismo 17.35 Tour Replay Attualità 17.50 Tg Sport della Domenica Attualità 18.05 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.10 Tg 2 Dossier Attualità 19.00 The Rookie Serie Tv 19.40 Blue Bloods Serie Tv 20.30 Tg 2.20.30 Attualità 21.00 Facci ridere Spettacolo 23.50 La Domenica Sportiva... Estate Attualità 24.00 Meteo 2 Attualità 1.00 Appuntamento al cinema Attualità	6.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità 6.30 RaiNews24 Attualità 8.00 Protestantesimo 8.30 Sulla Via di Damasco 9.05 La cambiale Film Commedia ('59) 11.05 O anche no Attualità 12.00 TG3 Attualità 12.15 Quante storie Attualità 12.55 TG3 - L.I.S. Attualità 13.00 Onore al merito Attualità 14.00 TG Regione Attualità 14.15 TG3 Attualità 14.30 Newsroom Doc Attualità 15.35 Homicide Hills - Fresh Force (1ª Tv) Serie Tv 17.15 Kilimangiaro Collection 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.30 LAB Report Attualità 21.05 Report Attualità 23.15 TG 3 Sera Attualità 23.25 Meteo 3 Attualità 23.30 Dilemmi Attualità	6.10 Tg4 Attualità 6.25 Movie Trailer Spettacolo 6.30 4 di Sera weekend 7.25 La promessa Telenovela 8.20 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela 9.20 Endless Love Telenovela 10.15 Dalla Parte Degli Animali 11.55 Tg4 Telegiornale 12.20 Meteo.it Attualità 12.25 Movie Trailer Spettacolo 12.30 Maigret e la vendita all'asta Film Giallo ('95) 14.45 Troppo forte Film Commedia ('86) 17.00 Esecuzione Al Tramonto Film Avventura ('56) 19.00 Tg4 Telegiornale 19.35 Meteo.it Attualità 19.40 La promessa (1ª Tv) 20.30 4 di Sera weekend Attualità 21.25 Freedom - Oltre il confine (1ª Tv) Attualità 0.30 Ocean's 8 Film Azione ('18)	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.43 Meteo.it Attualità 8.45 I viaggi del cuore 9.55 Luoghi di Magnifica Italia Documentari 10.00 Santa Messa Attualità 10.55 Le storie di Melaverde 11.50 Melaverde Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.38 Meteo.it Attualità 13.40 L'Arca di Noè Attualità 14.00 La Notte Nel Cuore 16.45 Testamento d'amore Film Commedia ('20) 18.45 Caduta libera 19.55 Tg5 Prima Pagina 20.00 Tg5 Attualità 20.38 Meteo.it Attualità 20.40 Paperissima Sprint 21.20 La Notte Nel Cuore (1ª Tv) Serie Tv 0.35 Tg5 Notte Attualità 1.08 Meteo.it Attualità 1.10 Paperissima Sprint Spettacolo	7.10 The Tom & Jerry Show Cartoni Animati 7.50 The Looney Tunes Show Cartoni Animati 8.40 The Middle Serie Tv 10.10 The Big Bang Theory 11.05 Due uomini e mezzo 12.25 Studio Aperto Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 13.50 Mondiale per Club Show Calcio 14.30 E-Planet Automobilismo 14.55 Person of Interest 17.50 Sport Mediaset Attualità 18.20 Studio Aperto Attualità 18.25 Meteo.it Attualità 18.30 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag Attualità 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.35 N.C.I.S. Serie Tv 21.25 Sarabanda Celebrity Spettacolo 0.25 Sport Mediaset Notte 0.55 Halloween Film Horror ('18)	7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito 9.40 Camera con vista 10.05 Amarsi un po' Lifestyle 10.50 Uozzap Best Attualità 11.45 Signori si parte - Treni d'epoca per l'Italia 12.20 La7 Doc Documentari 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Febbre da cavallo Film Commedia ('76) 16.15 Bell'Italia in viaggio 17.20 The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca Film Drammatico ('13) 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In Onda Attualità 21.15 Nel nostro cielo un rombo di tuono Film Biografico ('22) 0.20 Tg La7 Attualità 0.30 ArtBox Documentari In Onda Attualità 1.05	17.30 F1 Paddock Live Pre Gara Automobilismo 18.55 GP Gran Bretagna: Gara 20.50 F1 Podio Automobilismo 21.10 F1 Paddock Live Post Gara Automobilismo 21.35 I delitti del BarLume - Donne con le palle Film Giallo ('19) 23.35 In&Out - Niente Di Serio 1.40 Ritorno nell'incubo Film Thriller ('23) NOVE 14.50 Like A Star Spettacolo 18.25 Little Big Italy Lifestyle 21.30 La Corrida Spettacolo 0.40 Motors Attualità 0.50 Nudi e crudi Spettacolo 5.30 Alta infedeltà Spettacolo
20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	TWENTYSEVEN
14.40 Bob Hearts Abishola Serie Tv 15.00 Real Madrid - Borussia Dortmund Calcio 17.10 Post Partita Calcio 18.15 Bob Hearts Abishola Serie Tv 19.30 Spia per caso Film Azione ('01) 21.20 King Kong Film Avventura ('05) 1.05 Mondiale per Club Show Calcio 1.45 The Flash Serie Tv	16.00 Rookie Blue Serie Tv 19.45 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv 21.20 Chi è senza colpa Film Thriller ('14) 23.10 The Bad Guy Serie Tv 0.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 1.00 Wolfkin Film Horror ('22) 2.30 The Tank Film Thriller ('23) 4.00 In the dark Serie Tv 5.00 The dark side Documentari	16.15 Note di cinema Attualità 16.25 Argo Film Drammatico ('12) 18.55 Deepwater: Inferno sull'Oceano Film Drammatico ('16) 21.15 Coach Carter Film Drammatico ('05) 23.55 Black Mass - L'ultimo gangster Film Thriller ('15) 2.20 No Sudden Move Film Thriller ('21) 4.15 Ciak News Attualità	15.50 Sei personaggi in cerca d'autore Spettacolo 17.45 Salines Spettacolo 18.25 Rai 5 Classic Spettacolo 18.40 Rai News - Giorno 18.45 Ennio Film Documentario ('21) 21.15 Novecento, Il Duello Spettacolo 22.25 Concerto finale Festival dei 2 Mondi 2022 23.30 Punto Nave - Mappe per l'immaginario Documentari	15.55 Entrapment Film Giallo ('99) 17.50 Il mistero della casa del tempo Film Fantasy ('18) 19.35 Il mondo dei replicanti Film Fantascienza ('09) 21.10 Gli anni più belli Film Drammatico ('20) 23.25 La passione Film Commedia ('10) 1.20 Tria - Del sentimento del tradire Film Drammatico ('22)	14.30 Candice Renoir Serie Tv 16.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 16.35 La mafia uccide solo d'estate Fiction 21.20 Il menù della felicità Film Drammatico ('23) 22.55 La stagione dei delitti Fiction 0.30 La squadra Fiction 2.15 Candice Renoir Serie Tv 4.05 Un ciclone in convento Serie Tv 5.00 Cuori Rubati Soap	15.50 Fuoco mortale Film Thriller ('23) 17.25 Solar Attack Film Azione ('06) 19.15 Affari al buio 20.15 Affari di famiglia 21.15 Isolation - Pericolo alle Bahamas Film Horror ('15) 23.05 The Deuce - La via del porno (1ª Tv) Serie Tv 0.15 Ladies of the Wood - Il parco del sesso Film Documentario ('21)	14.00 La signora del West Serie Tv 15.55 La casa nella prateria Serie Tv 19.05 Maigret e la spilungona Film Giallo ('91) 21.15 48 ore Film Poliziesco ('82) 23.10 Batman Film Azione ('89) 1.25 Maigret e la spilungona Film Giallo ('91) 3.05 Agenzia Rockford Serie Tv
TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RAI SPORT HD
15.00 La Coroncina Alla Divina Misericordia Attualità 15.15 Frankie Drake Mysteries 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Il tornasole Attualità 18.50 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.05 Soul Attualità 21.40 Gifted Hands - Il dono Film Drammatico ('09) 23.15 Angelus di Papa Leone XIV Attualità	14.40 Ugly Betty Serie Tv 16.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 20.20 Eden - Missione Pianeta Documentari 21.20 Miss Marple nei Caraibi Film Drammatico ('13) 23.10 Miss Marple: Nella mia fine è il mio principio Film Drammatico ('13)	16.50 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle 17.50 La Notte Nel Cuore 18.55 La notte nel cuore Serie Tv 21.10 Kiss The Chef - Imprevisti Di Nozze Film Commedia ('20) 23.10 Temptation Island Spettacolo 2.10 Movie Trailer Spettacolo 2.15 Vivere Soap 3.30 Centovetrine Soap	6.00 Piedi al limite: i primi passi Lifestyle 6.30 Malattie misteriose 10.15 Malati di pulito 11.55 Il forno delle meraviglie 13.20 Cortesie per gli ospiti 16.50 Casa a prima vista 21.30 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo 23.20 ER: storie incredibili Documentari	10.30 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv 12.25 I misteri di Brokenwood Serie Tv 14.30 Le indagini di Roy Grace Fiction 16.25 Shetland Serie Tv 19.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.05 Alexa: vita da detective Serie Tv	15.20 Perry Mason - Crimini di guerra Film Giallo ('90) 17.20 Movie Trailer Spettacolo 17.25 Sconosciuto nell'intimo Film Thriller ('06) 19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.15 Perry Mason: Scandali di carta Film Giallo ('91) 23.20 Poirot Serie Tv 1.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 2.45 Movie Trailer Spettacolo	15.40 Vado a vivere nel bosco 19.40 Border Security: acque di confine Documentari 21.25 Border Security: acque di confine (1ª Tv) 22.20 Border Security: acque di confine Documentari 23.15 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari 2.15 Border Security: niente da dichiarare Documentari	20.45 Maratona dles Dolomites. Maratona dles Dolomites Ciclismo 21.35 5ª tappa - gara 2. FIA ERC Rally di Roma Capitale Automobilismo 22.40 5a tappa - gara 3. FIA ERC Rally di Roma Capitale Automobilismo 23.45 Speciale Tg Sport. Mandela Attualità

RADIO		RADIO	
RADIO 1		DEEJAY	
19.25	Radio1 musica	14.00	Notorious
21.05	Radio1 all music	17.00	Chiacchiericcio
23.35	Numeri primi	19.00	GiBi Show
24.00	Il Giornale della Mezzanotte	20.00	Il Boss Del Weekend
		22.00	Deejay On The Road
RADIO 2		CAPITAL	
12.00	Radio2 Protezione 50	10.00	Matilde Amato
13.45	Tutti Nudi	12.00	Cose che Capital
16.00	Lido Asiago 10	14.00	Capital Hall of Fame
19.45	Il Doposole di Radio2	20.00	Radio Capital Yacht Rock
22.00	Radio2 Hits	22.00	Funky Town
RADIO 3		M20	
19.50	Radio3 Suite - Panorama	18.00	Deejay Time
20.00	Radio3 Suite - Festival del Festival Schleswig-Holstein Musik Festival	19.00	One Two One Two con Wad
22.45	Radio3 Suite - Magazine	21.00	Marlen
		23.00	Dance Revolution

RADIO LOCALI

RADIO 1

8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei campi
9.15 Racconti sceneggiati: "Trieste e quel suo strano, magnifico... Fiore", di Paola Bonifacio, regia di Piero Pieri - 1^a puntata
10.34 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito.
 Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR nazionale ogni ora dalle **7 alle 18**; Regionale **7.15**; **8.15**; **9.15** - **12.15**; **14.15**; **8.00** La Detulle di Vuè; **8.30** La salutù no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEqBike; **11.30** Furlans... in tal comunus; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.03** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: **9.30** Arti Elastiche; **10.00** Cui voi sierats 5; **10.30** L'amòr dai ultins 1; **11.30** Stare insieme - UTE; **12.00** Gerovinyl; **13.00** Projget podcast PCTO; **13.30** Spin; **14.00** La salutù e je di ducj; **14.30** La Vòs dai Comitâts; **15.00** Trash Rojàle; **15.30** Musiche cence confins; **16.00** Golden Years; **17.00** Indigo; **18.00** Sport furlan par furlan; **18.30** Clarock; **19.00** Tommy; **21.00** Turtle Island; **22.00** Tunnel; **23.00** Musiche cence confins

CANALI LOCALI			
TELEFRIULI			
6.20	Un pinsir par vuè	10.00	L'Alpino
6.30	Telegiornale FVG News	10.15	Le Peraule de domenie
7.00	Maman! Program par fruts	10.30	Santa Messa - diretta dalla Basilica di Aquileia
7.30	Settimana Friuli	12.30	Telegiornale FVG - diretta News
8.00	Telefruts - cartoni animati	12.45	Rugby Magazine
8.30	Le Peraule de domenie	13.00	Maman! Program par fruts
8.45	Sportello pensionati	13.30	Telefriuli Estate - diretta da Dignano
9.30	Settimana Friuli	14.30	Beach Rugby - diretta
		17.30	Effemotori
		18.00	Settimana Friuli
		18.30	Bèkér on tour
		19.00	Telegiornale FVG - diretta News
		19.30	Effemotori
		20.00	Note e parole in rifugio
		21.00	Finale regionale calcio A5
		22.00	Telefriuli Estate - da Dignano
		23.00	Bèkér on tour
		23.45	Telegiornale FVG News
IL13TV		TV12	
7.00	I Grandi Film	12.15	Tg Udine News
9.30	Sherlock Holmes	12.30	Le Stelle Del Friuli
	Telefilm	13.30	Tg Regionale News
10.00	il13 Telegiornale	13.45	Tg Udine News
11.00	Occidente Oggi. Un Mondo in attesa	14.00	Film: Toto' Il Monaco Di Monza
		15.30	Musica E
12.30	Telefilm	16.00	Agricoltura
13.15	L'Altra Italia	16.45	L' Alpino
14.00	I Film Classici	17.00	Gli Eroi Del Goal
		17.30	Tg In Comune
		18.00	Cook Academy
		18.30	Tg Regionale News
		19.00	Tg Udine News
		19.30	Tg Regionale News
		20.00	Tg Udine News
		20.30	Tg Regionale News
		21.00	Film: Operazione San Gennaro
		23.00	Tg Udine News
		23.55	Udinese Vs Juventus
		1.40	Gli Eroi Del Goal

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo da variabile a nuvoloso con rovesci e temporali sparsi, a più riprese, ma anche con fasi di tempo migliore. Le piogge e i temporali saranno più probabili e frequenti dal pomeriggio. Localmente sarà possibile qualche temporale forte. Temperature massime in calo.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Graduale arrivo di temporali con grandine che dalle Alpi si porteranno verso le zone pianeggianti.
Centro: Giornata soleggiata e ancora molto calda con 33-34. In nottata forti temporali sulla Toscana.
Sud: Giornata in gran parte soleggiata e piuttosto calda con picchi termici di 34-36 gradi. Atteso un temporale di calore sulla Sila.
DOMANI
Nord: Possibilità di temporali con grandine su Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna. Spazi soleggiati altrove. Calo termico.
Centro: Rovesci soprattutto su Marche e Umbria. Calo termico, ma ancora 32-33 gradi sulle Adriatiche.
Sud: Giornata soleggiata con cielo sereno dappertutto. Venti da sud. Temperature fino a 34-36 gradi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Dopo una settimana ad alta velocità, la domenica ti invita ad allentare la presa. Non è il giorno delle sfide, ma dell'ascolto: di te stesso e di chi hai accanto.

LEONE
23/7 - 23/8



Non tutto deve brillare per avere valore. Oggi la scena si sposta altrove e tu, paradossalmente, potresti sentirti più autentico proprio stando in disparte.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Oggi il bisogno di libertà si mescola a una strana voglia di intimità. Ti scopri più sensibile del solito alle sfumature emotive degli altri. Domenica interessante per chiudere un cerchio.

TORO
21/4 - 20/5



Giornata ideale per riconnetterti con ciò che ti fa stare bene. Il contatto con la natura, la cucina, o semplicemente il silenzio, diventano strumenti di rigenerazione.

VERGINE
24/8 - 22/9



Dentro di te qualcosa cerca spazio, chiarezza, definizione. Giornata perfetta per scrivere, riordinare, fare scelte. Anche in amore: meno dubbi, più direzioni.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Hai camminato tanto, ora puoi sederti un momento e capire dove sei. Qualcuno potrebbe cercarti per un confronto, un chiarimento, o semplicemente per esserci.

GEMELLI
21/5 - 21/6



La tua solita leggerezza oggi lascia spazio a una forma di profondità che non spaventa, ma incuriosisce. Se c'è qualcosa da chiarire, fallo con tatto. Le relazioni si giocano sui dettagli.

BILANCIA
23/9 - 22/10



La Luna in Scorpione porta profondità emotiva e intensità nei sentimenti. Per te, Bilancia, è un invito a scavare sotto la superficie, a non accontentarti delle apparenze.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Ti scopri più attento ai segnali, più aperto a ricevere. Lascia che siano le emozioni a guidarti, almeno per oggi. Una nuova prospettiva su una relazione potrebbe cambiare tutto.

CANCRO
22/6 - 22/7



Atmosfera perfettamente in sintonia con la tua sensibilità. È una giornata che ti permette di sentire tutto in modo più netto: ricordi, emozioni, desideri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



La Luna nel tuo segno amplifica la tua emotività, la tua intuizione e la capacità di entrare in sintonia con le emozioni più profonde, tue e degli altri.

PESCI
20/2 - 20/3



Domenica dalle tinte poetiche, perfettamente adatta al tuo sentire. Sogni, intuizioni e ricordi si mescolano in una narrazione interiore che ha bisogno di essere ascoltata.

DOMANI IN FVG

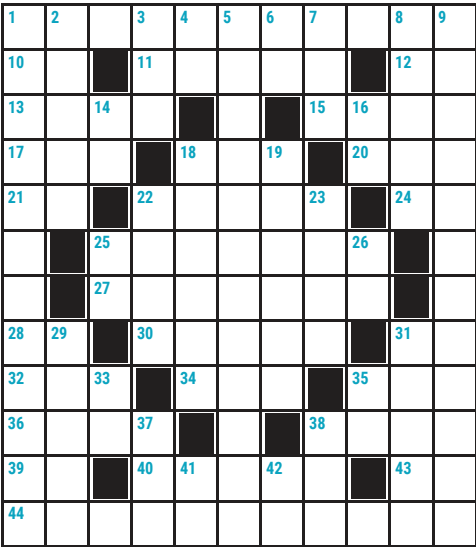


Fino al mattino saranno probabili rovesci e temporali e localmente sarà possibile qualche temporale forte. In giornata tempo migliore. Dalla sera e fino a martedì mattina ancora tempo instabile con rovesci e temporali e forse qualche temporale forte. Ulteriore calo delle temperature massime.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Se è rovinata, la vite si spana - 10 Ore senza fine - 11 Giunto pieghevole - 12 Scritta sugli interruttori - 13 Forma una soffice coltre - 15 In un film è "la dolce" - 17 Una sigla per prodotti di qualità - 18 Ciclo di romanzi di Greg Bear - 20 Canta *Ti pretendo* - 21 Nel vaso - 22 Vi oziò Annibale - 24 Noia senza pari - 25 Firmato con le sole iniziali - 27 In fase decrescente - 28 Consonanti in nero - 30 Il Baseggio del teatro - 31 Le cifre della statista Thatcher - 32 Camicetta molto scollata - 34 Allineava le monete della Cee (sigla) - 35 Si salvò da Sodoma - 36 L'economista Smith - 38 Ventiquattro ore fa - 39 Cinquantuno Romani - 40 Città nella Ruhr - 43 La punta dell'iceberg - 44 Lo è questo gioco.

VERTICALI: 1 Essenziale, di massima importanza - 2 Polvere per profumieri - 3 Direzione opposta a ONO - 4 I fianchi di Tarzan - 5 Malattia pericolosa per le donne in gravidanza - 6 Una preposizione eufonica - 7 Segue moi a Parigi - 8 Il regista Polanski - 9 Shock causato da antibiotici - 14 Trasformano il calore in vapore - 16 Sono uguali nella torre - 18 Cantavano *Hotel California* - 19 Gradazione di colore - 22 Anima il set - 23 Quello di presenza è una pura formalità - 25 In cima alla scala - 26 Il Kenzaburo scrittore - 29 Scolpi il *pensatore* - 31 Una bella Nina dello spettacolo - 33 Nella spada e nel pugnale - 35 Articolo per signore - 37 La Ryan di *Harry*, ti *presento Sally* - 38 Identifica il numero dell'appartamento (abbr.) - 41 Simbolo del samario - 42 Brevissimo esempio.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	21	29	28 Km/h
Monfalcone	21	29	14 Km/h
Gorizia	21	29	14 Km/h
Udine	19	29	21 Km/h
Grado	20	29	12 Km/h
Cervignano	21	28	12 Km/h
Pordenone	19	28	9 Km/h
Tarvisio	14	24	31 Km/h
Lignano	20	29	10 Km/h
Gemona	17	28	25 Km/h
Tolmezzo	18	28	29 Km/h
Forni di Sopra	12	22	24 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,3 m	26,6
Grado	poco mosso	0,3 m	27,5
Lignano	poco mosso	0,3 m	27,5
Monfalcone	poco mosso	0,3 m	27,2

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	19	Copenaghen	15	19	Mosca	9	21
Atene	22	30	Ginevra	14	22	Parigi	14	19
Belgrado	18	38	Lisbona	15	28	Praga	16	28
Berlino	16	28	Londra	15	18	Varsavia	15	31
Bruxelles	14	17	Lubiana	17	30	Vienna	18	32
Budapest	22	30	Madrid	21	35	Zagabria	17	33

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	18	27
Bari	23	36
Bologna	20	35
Bolzano	17	29
Cagliari	22	32
Firenze	19	35
Genova	22	25
L'Aquila	15	31
Milano	20	28
Napoli	21	32
Palermo	24	31
Reggio C.	24	33
Roma	20	33
Torino	19	29
Venezia	22	28

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

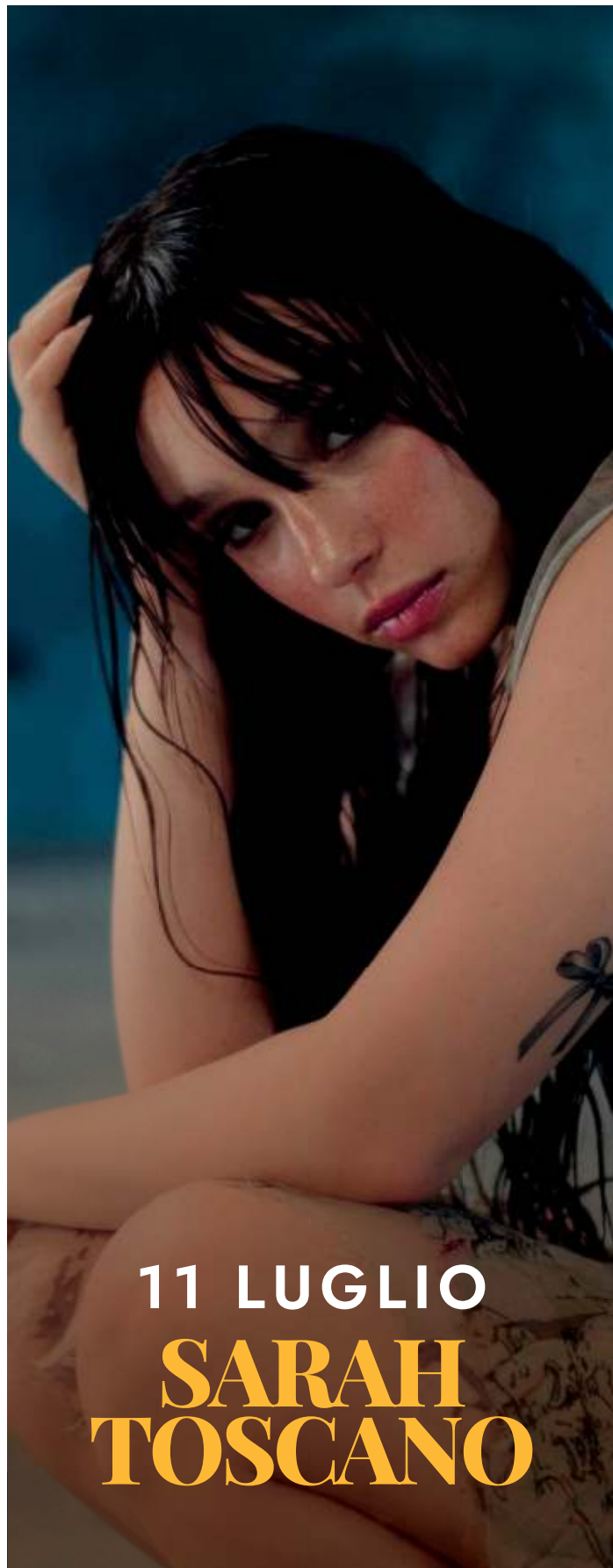
ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech
SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it



11 LUGLIO
**SARAH
TOSCANO**



18 LUGLIO
**ERMAL
META**



25 LUGLIO
JAX

PAROLE E MUSICA DALLE 21

SUMMERNIGHTS
SHOPPING FINO ALLE 23
FOOD & DRINK E DJ SET FINO ALLE 24

IN COLLABORAZIONE CON



EVENTO GRATUITO

PALMANOVA VILLAGE
— LAND of FASHION —

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAVILLAGE.IT

overpost.biz